



CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

***D.U.P.***  
***DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
2024 - 2026***

## Indice

- Premessa
- Articolazione del DUP
- La Sezione Strategica (SeS)
- La sezione Operativa (SeO)
- Parte 1 della SeO
- Parte 2 della SeO
  
- 1.0 SeS - Sezione strategica
- 1.1 Indirizzi strategici
- 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
- 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
- 1.3.2 Coerenza Pareggio di Bilancio
- 1.3.3 Sostenibilità economico-finanziaria: Situazione di cassa, Utilizzo anticipazione di cassa e Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
- 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
- 2.2 Fonti di finanziamento
- 2.3 Analisi delle risorse
- 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
- 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
- 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
- 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
- 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
- 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
- 2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
- 2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
- 2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- 2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
- 2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- 2.9.008 Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
- 2.9.009 Miss. 01 P.O. Risorse umane
- 2.9.010 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
- 2.9.011 Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
- 2.9.012 Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
- 2.9.013 Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
- 2.9.014 Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
- 2.9.015 Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
- 2.9.016 Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
- 2.9.017 Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
- 2.9.018 Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
- 2.9.019 Miss. 06 P.O. Giovani
- 2.9.020 Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
- 2.9.021 Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
- 2.9.022 Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
- 2.9.023 Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
- 2.9.024 Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 2.9.025 Miss. 09 P.O. Rifiuti
- 2.9.026 Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
- 2.9.027 Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
- 2.9.028 Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
- 2.9.029 Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
- 2.9.030 Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
- 2.9.031 Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2.9.032 Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
- 2.9.033 Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
- 2.9.034 Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 2.9.035 Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
- 2.9.036 Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa

2.9.037 Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali  
2.9.038 Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo  
2.9.039 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale  
2.9.040 Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori  
2.9.041 Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità  
2.9.042 Miss. 15 P.O. Politiche per il lavoro e la formazione professionale  
2.9.043 Miss. 16 P.O. Caccia e pesca  
2.9.044 Miss. 17 P.O. Fonti energetiche  
2.9.045 Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali  
2.9.046 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva  
2.9.047 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità  
2.9.048 Miss. 20 P.O. Altri fondi  
2.9.049 Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari  
2.9.050 Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari  
2.9.051 Miss. 60 P.O. Restituzione anticipazioni di tesoreria  
2.9.052 Miss. 99 P.O. Servizi per conto terzi – Partite di giro

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

**Allegati:**

- ✓ deliberazione di G.C. n. 153 del 18/07/2023 in materia di PIAO 2023-2025 sottosezione PTFP 2023-2025 – verifica limiti di capacità assunzionale 2023 post rendiconto 2022;
- ✓ deliberazione di GM n. 106 del 07/06/2022 in materia di piano triennale ICT del Comune di Porto San Giogio 2022/2024;
- ✓ interventi previsti con fondi PNRR.

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione, da ultimo si inserisce il PIAO.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno o comunque entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e strumenti di

programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore Pubblico.

Il presente DUP è coerente con l'atto GM 153 del 18/07/2023 relativo alla verifica del rispetto delle capacità assunzionali e verrà integrato con la Nota di Aggiornamento al Dup sulla base dei futuri indirizzi in tema di assunzioni di personale.

E' inoltre da rilevare lo "sfasamento" temporale tra i termini di approvazione del Dup e quelli previsti per il bilancio di previsione. Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

In riferimento al termine del 31 luglio si segnala che è un termine non perentorio e che il mancato rispetto non determina alcuna sanzione in capo all'Ente.

## **Articolazione del DUP**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Tenuto conto che il bilancio di previsione 2024/2026 sarà redatto, nel rispetto delle nuove tempistiche definite dal DM 25 luglio 2023, i dati contabili della sezione operativa saranno inseriti nella Nota di Aggiornamento al Dup 2024/2026 che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale unitamente al bilancio di previsione 2024/2026.

## La Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - 2.a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - 2.b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - 2.c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - 2.d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- 2.e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - 2.f. la gestione del patrimonio;
  - 2.g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - 2.h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - 2.i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
  - 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

## La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a. definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b. orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c. costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse finanziarie e strumentali ad esse destinate;
- g. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- j. dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
- k. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale



entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;

## **Parte 1 della SeO**

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a. individuati quanto a tipologia;
- b. quantificati in relazione al singolo cespite;
- c. descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d. misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio, sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica e sulla sostenibilità in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## **Parte 2 della SeO**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, patrimonio e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113<sup>1</sup>.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 (ex art. 21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016) e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007 (disapplicato a partire dal 2020 per Regioni ed Enti locali dall'art. 57, comma 2 lett. E) del DL 124/2019). Nel caso in cui i termini di

---

<sup>1</sup> Modifiche previste dal decreto ministeriale 25 luglio 2023.

adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 che sostituisce la normativa di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e al programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 140.000,00 euro di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

## 1.0 SeS - Sezione strategica

## 1.1 Indirizzi strategici

### **LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO**

Le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale – mandato amministrativo 2022/2027, sono state sottoposte alla presa d'atto da parte dell'Organo Esecutivo come risulta dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 01/07/2022.

Le stesse sono state approvate, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 06/07/2022.

Il Dup 2024-2026 trae origine dal programma di mandato quale programma strategico dell'attività che l'amministrazione vorrà portare avanti nei suoi cinque anni di attività.

### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- il quadro complessivo;
- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2023 Programma di Stabilità, deliberato nel Consiglio dei Ministri del 11 Aprile 2023;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Il DEF evidenzia, nel Programma di Stabilità, come le prospettive di crescita restino ancora fortemente condizionate, per i prossimi anni, dalle dinamiche del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, malgrado il graduale ritorno alla normalità dopo lo shock pandemico e gli effetti prodotti da quest'ultimo sull'economia mondiale nel triennio 2020-2022. Il DEF sottolinea, inoltre, come i principali fattori di rischio futuri per l'economia mondiale potrebbero derivare dai recenti segnali di fragilità manifestatisi sul fronte della stabilità del sistema finanziario e bancario, dagli effetti delle politiche monetarie restrittive recentemente adottate e dalle possibili future tensioni sui prezzi dei beni energetici

Le recenti previsioni del Fondo monetario internazionale (FMI), pur attestando la moderata ripresa in corso, hanno sottolineato le fragilità dell'attuale quadro dell'economia globale; pesano in particolare l'elevata inflazione e le tensioni finanziarie, che possono essere esacerbate dall'incremento dei tassi d'interesse ufficiali; restano inoltre le criticità connesse con il conflitto tra Russia e Ucraina, per cui nel complesso il FMI prefigura un periodo prolungato di crescita più moderata rispetto al recente passato.

Il tasso di crescita dell'economia globale è passato dal 6 per cento nel 2021 al 3,2 per cento nel 2022. Si tratta di una decelerazione da ricondursi, principalmente, all'elevata incertezza innescata dal conflitto in Ucraina e dalle dinamiche geopolitiche ad esso connesse, alla crisi energetica, nonché alle crescenti pressioni inflazionistiche, già in atto prima della guerra ma ulteriormente acuite da quest'ultima.

Il commercio mondiale è cresciuto del 3,3 per cento nel 2022, rispetto al 10,5 per cento del 2021. Le sanzioni alla Russia, tuttavia, hanno inciso sul commercio globale in misura inferiore alle attese. I principali fattori che hanno consentito agli scambi commerciali di mantenersi su livelli più elevati delle attese risiedono, soprattutto, nella domanda relativamente sostenuta, nella resilienza del mercato del lavoro nelle economie avanzate e nella graduale sostituzione della Russia con altri Paesi come fornitori di alcune categorie di beni – in particolare, nel settore energetico.

I prezzi delle materie prime e dei beni energetici, dopo il picco raggiunto nell'agosto 2022, hanno iniziato una rapida discesa, in ragione anche, da un lato, della strategia di diversificazione delle forniture perseguita dai Paesi europei – i quali hanno ridotto le importazioni di gas naturale dalla Russia da un livello iniziale del 40 per cento all'attuale 7 per cento – dall'altro, del calo della domanda europea di gas registratosi nel 2022 – -13% rispetto al 2021, secondo i dati Eurostat.

Dal settore delle materie prime e dei beni energetici, la dinamica inflattiva si è successivamente propagata sui prezzi alla produzione e su quelli al consumo, dando luogo, nei Paesi dell'area OCSE, a un'inflazione al

consumo complessiva del 9,6 per cento in media nel 2022, mentre l'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) si è collocata su un livello pari al 6,8 per cento e risulta ancora piuttosto persistente. Nell'area dell'euro, la pur sfavorevole congiuntura economica e le tensioni inflazionistiche non hanno impedito all'attività economica di registrare, nel 2022, una crescita pari al 3,5 per cento.

L'inflazione al consumo ha raggiunto il picco a ottobre 2022, per poi decelerare all'8,5 per cento a febbraio 2023 e al 6,9 per cento a marzo di quest'anno. L'inflazione di fondo è invece tuttora crescente, avendo segnato, a marzo 2023, un valore pari al 7,5 per cento su base annua.

Il tasso di disoccupazione dell'Eurozona ha segnato un nuovo minimo storico a gennaio e febbraio 2023, pari al 6,6 per cento, con un aumento del 2,5 per cento del numero di occupati durante il 2022 rispetto all'anno precedente. A fronte degli elevati livelli di inflazione, la crescita dei salari si è mantenuta su ritmi piuttosto moderati, evolvendosi sempre in misura inferiore rispetto alla dinamica dei prezzi delle economie dei Paesi dell'Eurozona.

In questo contesto, l'orientamento di politica monetaria della BCE si è orientato nell'ultimo anno – analogamente a quanto osservato per la maggior parte delle autorità di politica monetaria – in senso progressivamente restrittivo, con rapidi aumenti dei tassi di interesse e una moderata riduzione del proprio bilancio, al fine di ridurre l'ammontare di liquidità presente nel mercato e reagire, così, alle dinamiche inflazionistiche in corso.

Nel corso del 2022 l'economia italiana ha continuato il recupero, per il secondo anno consecutivo, rispetto al calo registrato nel 2020. La crescita conseguita, pari al 3,7 per cento, è confortante, ma il dato di contrazione dei consumi privati osservato nel quarto trimestre dello scorso anno segnala che il potere d'acquisto delle famiglie è stato eroso dalla fiammata inflazionistica dell'anno scorso. I conti dei settori istituzionali rivelano, infatti, che i redditi reali si sono ridotti nel corso dell'anno, laddove risulta un aumento dei redditi disponibili nominali di 6,3 per cento da confrontarsi ad un tasso medio d'inflazione dell'8,7 per cento secondo l'indice IPCA. Le famiglie hanno compensato questa riduzione erodendo in parte i risparmi precedentemente accumulati. Nel corso dell'anno la propensione al risparmio si è progressivamente ridotta, collocandosi nell'ultimo quarto d'anno al 5,3 per cento, un valore inferiore rispetto alla media del decennio 2010-2019 (8,2 per cento).

Il calo di potere di acquisto causato dall'inflazione si è concentrato sulla fascia di lavoratori a reddito fisso. Lo slancio nel mercato del lavoro, ha determinato progressi importanti nel corso degli ultimi anni che vanno preservati, in quanto la capacità di generare una maggiore occupazione comporta il raggiungimento di livelli di reddito maggiori. In quest'ottica, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi può contribuire al duplice scopo di incrementare i redditi reali delle famiglie e al contempo limitare la rincorsa salari-prezzi, che renderebbe la vampata inflazionistica causata dai prezzi energetici e alimentari più sostenuta nel tempo, trasformandola in strutturale. Un effetto benefico della conseguente moderazione salariale e del rallentamento dell'inflazione corrente sarebbe anche quello di contenere le aspettative di inflazione degli operatori economici e dei mercati finanziari. Il rallentamento della crescita dei prezzi, che passa necessariamente per il contenimento delle aspettative di inflazione degli operatori economici e dei mercati finanziari, contribuirebbe anche a un complessivo miglioramento dei dati per l'Italia e per l'area dell'euro, i riducendo la probabilità di ulteriori forti rialzi dei tassi guida della Banca Centrale Europea.

Le previsioni di crescita del PIL nel DEF sono di natura estremamente prudentiale, essendo finalizzate all'elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela e affidabilità,

Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026. La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l'ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell'1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea.

## Il quadro complessivo dell'economia italiana

Con riferimento all'anno 2022, anzitutto, il DEF registra una crescita del PIL in termini reali del 3,7 per cento, dopo il rimbalzo del 7 per cento registrato nel 2021. L'economia italiana si è mantenuta su un sentiero di espansione fino all'estate del 2022, facendo segnare una leggera contrazione del PIL nell'ultimo trimestre dello scorso anno, con un calo dello 0,1 per cento rispetto al trimestre precedente.

La crescita nel 2022 è stata trainata dalla domanda interna, cresciuta del 4,6 per cento, e dall'aumento notevole registrato sul fronte degli investimenti, aumentati del 9,4 per cento, in particolare nel settore delle costruzioni, nel quale l'aumento è stato dell'11,6 per cento. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, nel 2022 si registra una crescita delle importazioni, trainate dalla domanda interna, dell'11,8 per cento, a fronte della crescita del 14,2 per cento del 2021, e un aumento delle esportazioni del 9,4 per cento, a fronte del 13,3 per cento dell'anno precedente.

Nonostante il reddito disponibile lordo delle famiglie sia cresciuto in termini nominali in misura pari al 6,3 per cento, il robusto aumento dei prezzi, misurato dal deflatore dei consumi, pari al 7,4 per cento, ha determinato una complessiva riduzione del potere di acquisto nel 2022 pari all'1,1 per cento.

Dal lato dell'offerta, la produzione industriale ha risentito degli effetti della guerra in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei beni energetici e della progressiva normalizzazione della politica monetaria. A fronte di un più sostenuto incremento del settore dei servizi, in misura pari al 4,8 per cento, l'industria manifatturiera ha registrato un aumento dello 0,3 per cento, in linea con la crescita della produzione industriale, pari allo 0,4 per cento.



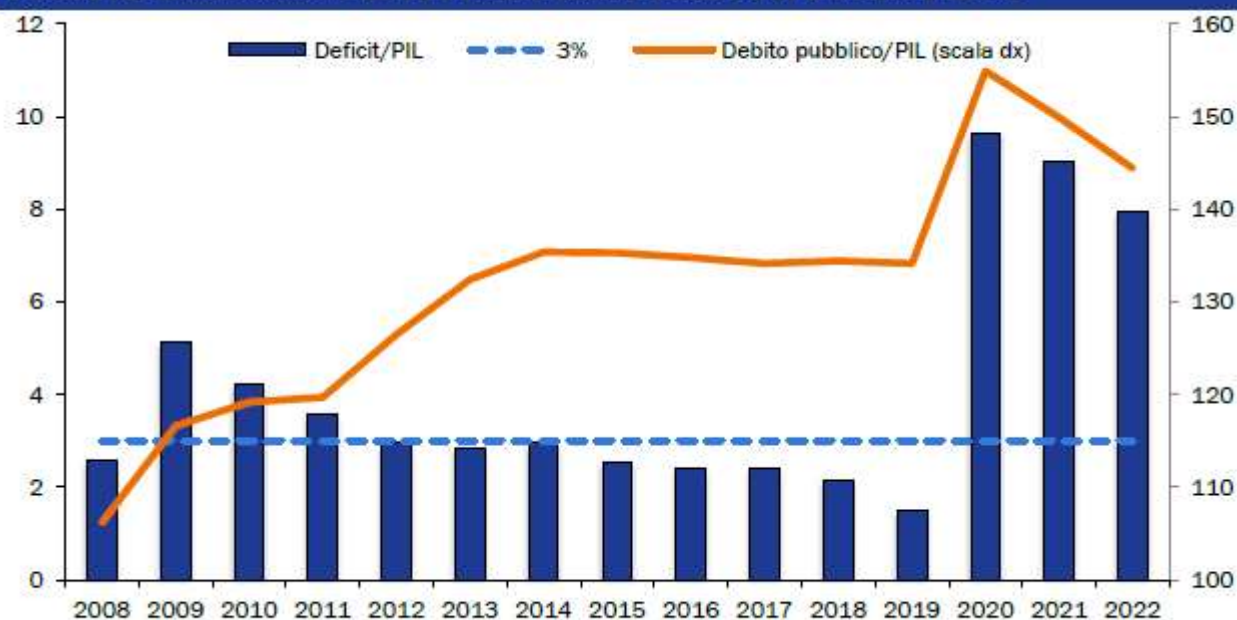
Il mercato del lavoro nel 2022 ha registrato dati positivi. Il numero di occupati, rilevato dalla contabilità nazionale, è cresciuto dell'1,7 per cento, ritornando al di sopra dei valori precedenti alla crisi pandemica, con un aumento della produttività dello 0,2 per cento. In valore assoluto il numero di occupati ha superato la soglia di 23,3 milioni di addetti, che corrispondono a un tasso di occupazione del 60,1 per cento, che rappresenta valore più elevato dal 2004. Analogamente, il tasso di disoccupazione è sceso all'8,1 per cento, con una riduzione di 1,4 punti rispetto al 2021. I redditi da lavoro dipendente hanno registrato nel 2022 una crescita dell'1,1 per cento. La Rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro indica che l'accelerazione dell'occupazione nello scorcio finale dell'anno è stata sospinta dal balzo della componente a tempo indeterminato (1,1 per cento rispetto ai precedenti tre mesi), a fronte di una riduzione degli occupati temporanei e del lavoro autonomo. Nel bimestre gennaio-febbraio di quest'anno l'occupazione ha continuato a espandersi (0,3 per cento rispetto ai precedenti tre mesi) ancora al traino della componente permanente e degli autonomi. Ciononostante, continuano ad acuirsi gli squilibri tra la domanda e l'offerta di lavoro, che frenano anche la produzione.



Nel 2022 la stagione dei rinnovi salariali ha portato a una crescita delle retribuzioni contrattuali dell'1,1 per cento, un incremento relativamente contenuto rispetto all'inflazione. Le retribuzioni contrattuali orarie hanno accelerato nel bimestre gennaio-febbraio di quest'anno (2,1 per cento la variazione tendenziale, da 1,5 nel quarto trimestre del 2022), soprattutto nel settore pubblico (4,8 per cento, da 2,3 nel periodo ottobre-dicembre), che ha iniziato a incorporare gli aumenti previsti dai rinnovi contrattuali stipulati nel 2022. La crescita delle retribuzioni orarie è invece rimasta moderata nel settore privato, dove un'elevata quota di dipendenti è in attesa di rinnovo (quasi il 76 per cento in febbraio nei servizi privati).

Riguardo alla finanza pubblica, la stima di consuntivo dell'indebitamento netto del 2022, pari all'8,0 per cento del PIL, risulta superiore di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo del 5,6 per cento fissato nel DPB dello scorso novembre. Come già accennato, il divario è dovuto alla revisione del trattamento contabile dei crediti di imposta relativi ad alcune agevolazioni edilizie, che ha anticipato al triennio 2020-2022 gli effetti finanziari che in base al precedente trattamento statistico si sarebbero invece spalmati nei prossimi anni. Per lo stesso motivo, anche le stime del rapporto deficit/PIL del 2020 e 2021 sono state riviste al rialzo, rispettivamente di circa 0,2 e 1,8 punti percentuali. Escludendo l'impatto di questa revisione contabile, l'indebitamento netto nel 2022 sarebbe risultato prossimo all'obiettivo programmato del 5,6 per cento (incluso anche l'effetto sulle entrate fiscali) e in netta riduzione rispetto al 7,2 per cento del PIL nel 2021, nonostante l'aumento della spesa per interessi.

**FIGURA I.5: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO LORDO DELLA PA IN RAPPORTO AL PIL**



Fonte: Istat, Banca d'Italia.

## Lo scenario macroeconomico tendenziale

Il quadro macroeconomico tendenziale per il periodo 2023-2026 prefigura un ritorno del PIL su un sentiero positivo già nel primo trimestre, con una ripresa economica più rapida di quanto previsto dalla NADEF di novembre 2022. Ciò grazie soprattutto alla discesa dei costi energetici e all'allentamento delle strozzature dell'offerta a livello globale lungo le catene di approvvigionamento. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL per il 2023 è pertanto previsto crescere, in termini reali, dello 0,9 per cento, in rialzo di 0,3 punti percentuali rispetto allo 0,6 per cento prospettato nello scenario programmatico della NADEF 2022.

Il quadro macroeconomico tendenziale del MEF prospetta una crescita moderata del PIL nel primo semestre di quest'anno, che si rafforzerebbe nei trimestri successivi. Nel complesso del 2023 il DEF anticipa un aumento del PIL appena al di sotto del punto percentuale, dopo il marcato recupero dell'anno scorso (3,7 per cento), che beneficiava dell'allentamento delle restrizioni per il contrasto al COVID-19. Nel triennio 2024-2026 la dinamica dell'attività economica si rafforzerebbe e al termine dell'orizzonte di previsione sarebbe ancora lievemente superiore rispetto alle stime del potenziale formulate.

Nel confronto con il quadro programmatico della NADEF 2022 il quadro macroeconomico tendenziale del DEF si caratterizza per una revisione al rialzo della crescita del PIL per l'anno in corso (0,3 punti percentuali) e al ribasso per il prossimo (0,5 punti percentuali); restano invece confermate le dinamiche prefigurate lo scorso autunno per il 2025. In base alle simulazioni dei modelli del MEF la revisione delle ipotesi sul commercio mondiale non ha impatti sul 2023 e influisce in misura trascurabile, mediamente nulla, negli anni successivi; al contrario le nuove attese sui tassi di interesse e sul cambio sottraggono alla crescita del PIL del 2024 complessivamente tre decimi di punto percentuale.

Nel Quadro Macroeconomico Tendenziale del DEF la crescita dell'economia italiana nel 2023 è prevalentemente determinata dalle componenti interne della domanda, in quanto l'apporto della variazione delle scorte è pressoché neutrale e le esportazioni nette contribuiscono per tre decimi di punto al PIL. La spesa per consumi delle famiglie quest'anno avrebbe una dinamica positiva, seppur più moderata rispetto alle previsioni contenute nella NADEF 2022, risentendo della persistenza dell'inflazione; nel resto dell'orizzonte previsivo gli acquisti delle famiglie avrebbero ritmi di crescita coerenti con le medie storiche osservate prima della pandemia.

**Tab. 2.1** – Le principali variabili del quadro tendenziale nel DEF 2023 e programmatico nella NADEF 2022  
(variazioni percentuali e contributi alla crescita)

	2023		2024		2025		2026
	DEF	NADEF	DEF	NADEF	DEF	NADEF	DEF
PIL	0,9	0,6	1,4	1,9	1,3	1,3	1,1
Contributi alla crescita del PIL							
Esportazioni nette	0,3	-0,1	0,1	-0,1	0,1	0,1	0,0
Scorte	-0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	0,8	0,7	1,2	1,9	1,2	1,3	1,1
Deflatore PIL	4,8	4,1	2,7	2,7	2,0	2,0	2,0
Deflatore consumi	5,7	5,5	2,7	2,6	2,0	2,0	2,0
PIL nominale	5,7	4,8	4,2	4,7	3,4	3,4	3,1

Fonte: DEF 2023 e NADEF 2022.

Dopo i forti incrementi nel 2021 e nel 2022, l'accumulazione di capitale nello scenario tendenziale del MEF rallenta nel 2023, ma permane su ritmi superiori a quelli degli anni immediatamente successivi alla crisi globale finanziaria. Nel 2023 la variazione delle esportazioni italiane appare decisamente superiore rispetto a quella della domanda internazionale, mentre si ravvisa un maggior allineamento negli anni successivi, così come per le importazioni che seguono le variabili di domanda che le attivano maggiormente. Rispetto alle variabili nominali il Quadro Macroeconomico Tendenziale del MEF incorpora una variazione del deflatore dei consumi ancora elevata nel 2023, che flette l'anno successivo (di tre punti percentuali) e poi converge verso

i valori di riferimento per la Banca centrale europea (BCE) nel biennio finale di previsione. Vi sono revisioni al ribasso rispetto alla NADEF 2022 sui prezzi all'importazione, riconducibili alla graduale normalizzazione dei prezzi delle materie prime, in particolare di quelle energetiche, che hanno pervasivi effetti su tutte le dinamiche nominali; il deflatore dei consumi è stato invece lievemente rialzato, sia nel 2023 sia nel 2024.

Il deflatore del PIL nel DEF aumenta quest'anno del 4,8 per cento, in accelerazione di quasi due punti percentuali rispetto al 2022, per poi rallentare gradualmente a fine periodo.

La stima del PIL nominale nel Quadro Macroeconomico Tendenziale è rivista rispetto alla NADEF 2022, al rialzo per quasi un punto percentuale nel 2023 e al ribasso di mezzo punto nel 2024; la variazione del PIL nominale è stata invece confermata per il 2025.

Per quanto concerne il mercato del lavoro, il numero degli occupati secondo la Rilevazione sulle forze di lavoro è stimato aumentare nella media del 2023-26 poco al di sotto di un punto percentuale, in misura sostanzialmente analoga a quanto osservato nel biennio immediatamente precedente la pandemia. Il tasso di disoccupazione è prefigurato dal MEF in flessione sull'intero orizzonte di previsione, fino al 7,2 per cento nel 2026. Tale andamento si accompagnerebbe a una crescita della partecipazione al mercato del lavoro, a fronte di una contrazione della popolazione attiva.

Gli investimenti manifestano una espansione nel quadriennio dell'orizzonte di previsione, in media di circa il 2,7 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Tale previsione di crescita tiene conto della marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas e dell'ipotesi che le imprese, beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, nonostante le condizioni di finanziamento meno favorevoli dovute al rialzo dei tassi di interesse, facendo anche leva sui recenti margini di profitto accumulati. Si potrebbero, peraltro, presentare rischi connessi alla revisione al rialzo dei tassi e all'inasprimento delle condizioni dell'offerta di credito. Anche l'industria e le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR, mentre i servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando della riduzione dei prezzi in corso d'anno.

La dinamica dei consumi delle famiglie nel 2023, invece, si mantiene ancora inferiore a quella del PIL, segnando una previsione di crescita dello 0,6 per cento, principalmente in considerazione degli effetti dell'inflazione che è ancora complessivamente elevata. Il DEF reca, infatti, una stima del tasso di inflazione leggermente più elevata di quanto previsto nella NADEF lo scorso novembre, come già precedentemente indicato.

Per gli anni successivi al 2023, la crescita del PIL reale per il 2024 è prevista all'1,4 per cento, più sostenuta rispetto al 2023, ma inferiore rispetto all'1,9 per cento previsto a novembre nella NADEF, in considerazione di un previsto peggioramento delle variabili esogene per il 2024, in particolare sul fronte degli effetti negativi della politica monetaria più restrittiva seguita dalle banche centrali, nonché in ragione delle revisioni al ribasso delle previsioni di crescita della domanda mondiale e del commercio internazionale. La crescita per il 2025 resta invece invariata all'1,3 per cento, come già previsto dalla NADEF 2022. La previsione per il 2026 viene fissata, invece, all'1,1 per cento.

Il raggiungimento di livelli di crescita maggiori rispetto a quelli prospettati nel DEF 2023 è legato anche alla effettiva realizzazione del piano di investimenti e di riforme contenute nel PNRR, i cui effetti sulla produttività e sull'offerta di lavoro sono stati incorporati solo parzialmente nelle stime di crescita.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) con nota del 7 aprile 2023.

### **Il quadro macroeconomico programmatico**

Sul piano programmatico, il Governo manifesta l'intenzione di coniugare una riduzione graduale, ma sostenuta, del deficit e del debito in rapporto al prodotto interno lordo con il sostegno della ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del prodotto interno lordo e del benessere economico dei cittadini più elevati. Il Governo dichiara, nel DEF 2023, di voler perseguire una stabile riduzione dell'inflazione e il recupero del potere di acquisto delle retribuzioni, superando gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate nell'ultimo triennio per individuare nuove forme di intervento sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili sia per il rilancio dell'economia

Il DEF propone pertanto un quadro programmatico leggermente più favorevole nel primo biennio e in linea con quello tendenziale nel 2025 e 2026. In particolare, nel 2023 e 2024, beneficiando dell'effetto delle scelte di bilancio, lo scenario programmatico prefigura un tasso di crescita del PIL reale pari, rispettivamente, all'1,0 e all'1,5 per cento.

Il miglioramento di un decimo di punto rispetto al quadro tendenziale sarebbe assicurato da un marginale aumento dei consumi (un decimo di punto) in entrambi gli anni. Anche gli investimenti migliorerebbero per un decimo di punto nell'anno corrente, mentre le importazioni salirebbero solo nel 2024 con la stessa intensità. I modesti aumenti previsti nello scenario programmatico delineano un quadro di previsione per il periodo 2023-2026 in cui la crescita del Pil (rispettivamente 1,0, 1,5, 1,3 e 1,1 per cento) è determinata quasi esclusivamente dalla domanda interna (rispettivamente 0,9, 1,3, 1,2 e 1,1 punti percentuali), mentre quella estera netta fornirebbe un contributo positivo più incisivo nell'anno corrente (0,3 %) e marginale nel biennio 2024-2025 (0,1 % in entrambi gli anni).

L'aumento del reddito disponibile porterebbe un incremento rispetto allo scenario tendenziale dello 0,1 per cento dei consumi delle famiglie, che crescerebbero dello 0,7 per cento. La maggiore domanda verrebbe accompagnata da una più vivace attività delle imprese, con un impatto positivo sulla produttività e sui fattori di produzione, quali gli investimenti fissi lordi e l'occupazione. Nel 2024, poi, le misure di riduzione della pressione fiscale continuerebbero a sostenere la crescita dei consumi delle famiglie e dell'occupazione rispetto alla previsione tendenziale, favorendo l'innalzamento della crescita del PIL.

Nell'orizzonte di previsione i consumi privati sono previsti crescere a un ritmo lievemente più contenuto (0,7, 1,3, 1,0 e 1,1 per cento) rispetto a quello del Pil, mentre gli investimenti fornirebbero un impulso più accentuato (3,8, 3,4, 2,1 e 1,5 per cento).

Il previsto andamento dei prezzi rifletterebbe una progressiva normalizzazione e un processo di convergenza tra le componenti. Nell'anno corrente il deflatore del Pil si attesterebbe al 4,8 per cento, un livello ancora inferiore al deflatore dei consumi che, in discesa rispetto all'anno precedente, raggiungerebbe il 5,7 per cento. Nello stesso anno il deflatore degli investimenti risulterebbe pari al 2,9 per cento. Nel 2026 sia il deflatore del Pil sia quello dei consumi privati scenderebbero al 2,0 per cento, mentre quello degli investimenti si manterrebbe a un livello marginalmente inferiore (1,9 per cento).

Nel periodo di previsione anche il mercato del lavoro registrerebbe dei miglioramenti in linea con l'evoluzione del Pil. Nel 2026 il tasso di disoccupazione scenderebbe al 7,2 per cento, circa un punto in meno rispetto al livello segnato nel 2022.

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	1,0	1,5	1,3	1,1
Deflatore PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
Deflatore consumi	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,8	4,3	3,4	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,0	1,1	0,9	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,1	1,1	0,7	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
Bilancio partite correnti (saldo in % PIL)	-0,7	0,8	1,2	1,6	1,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Nello scenario programmatico, grazie agli interventi di politica economica il tasso di crescita del PIL reale si porta all'1,0 per cento nel 2023 e all'1,5 per cento nel 2024. In questo contesto, e alla luce del miglioramento della previsione di indebitamento netto a legislazione vigente, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi programmatici di deficit indicati nel Documento Programmatico di Bilancio dello scorso novembre, pari al 4,5

per cento del PIL nel 2023, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. Per il 2026 il nuovo obiettivo di indebitamento netto è fissato pari al 2,5 per cento del PIL, in linea con la previsione tendenziale e ben al di sotto del limite del 3 per cento previsto dal Patto di Stabilità e Crescita.

Le proiezioni più favorevoli del rapporto tra deficit e PIL a legislazione vigente per il 2023 rendono possibile la determinazione di un margine di oltre 3 miliardi di euro, pari a circa 0,15 punti percentuali del prodotto interno lordo, che il Governo intende utilizzare per finanziare un nuovo provvedimento d'urgenza volto a ridurre gli oneri contributivi a carico dei lavoratori dipendenti. Nello scenario programmatico per il 2024, invece, vengono allocate risorse pari a circa 0,2 punti percentuali di PIL, che corrispondono a oltre 4 miliardi di euro, al Fondo per la riduzione della pressione fiscale.

**TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)**

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,4	-3,5	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,6	0,5	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,4	-8,6	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,0	141,2	140,8	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,2	138,5	138,3	137,9
<b>MEMO: NADEF 2022/ DBP 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO)</b>						
Indebitamento netto	-7,2	-5,6	-4,5	-3,7	-3,0	
Saldo primario	-3,7	-1,5	-0,4	0,2	1,1	
Interessi passivi	3,6	4,1	4,1	3,9	4,1	
Indebitamento netto strutturale (2)	-6,3	-6,1	-4,8	-4,2	-3,6	
Variazione del saldo strutturale	-1,3	0,2	1,3	0,6	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2	
Debito pubblico (netto sostegni)	147,1	142,7	141,8	139,6	138,6	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1787,7	1909,2	2018,0	2102,8	2173,3	2241,2
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1787,7	1909,2	2019,8	2105,7	2176,3	2244,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2022 l'ammontare di tali interventi è stato pari a circa 56,3 miliardi, di cui 42 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 marzo 2023). Nello scenario programmatico si ipotizzano introiti da dismissioni per lo 0,14 per cento del PIL nel triennio 2024-2026. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2023, dello 0,2 per cento del PIL nel 2024 e nel 2025 e che rimangano costanti al livello del 2025 nel 2026. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

Rispetto alla previsione tendenziale, nel 2023 la più elevata crescita del PIL (+0,1 punti percentuali) è da ascrivere al rafforzamento del tasso di espansione dell'attività grazie al taglio contributivo. Nel 2024, la riduzione della pressione fiscale contribuirà a sospingere la crescita del PIL rispetto alla previsione tendenziale prevalentemente tramite l'impulso fornito ai consumi delle famiglie.

Rispetto al quadro programmatico descritto, nell'audizione presso la Corte dei Conti vengono sottolineati almeno due elementi di criticità che potrebbero richiedere un attento monitoraggio.

Da un lato, come riportato nello stesso DEF, l'evoluzione dei deflatori appare particolarmente incerta, soprattutto per quanto riguarda quelli riferiti agli aggregati del commercio con l'estero. Il loro impatto nelle

principali economie dell'area euro è apparso fortemente differenziato nell'ultimo anno, prevalentemente con riferimento ai movimenti eccezionali dei deflatori delle importazioni; il percorso di stabilizzazione potrebbe apparire più accidentato del previsto con inevitabili riflessi sul deflatore del Pil. Con riferimento all'Italia assumerà una particolare rilevanza anche l'andamento del deflatore degli investimenti che, nel 2022, risultava significativamente inferiore ai livelli sia dell'area euro sia dei principali paesi. L'ipotesi di un progressivo rientro sui livelli di medio periodo, contenuta nel DEF, potrebbe essere particolarmente ottimistica.

Il secondo fattore da monitorare riguarda l'evoluzione del costo del lavoro; la crescita di quest'ultimo, nel Documento, è stimata su livelli significativamente inferiori a quella del deflatore dei consumi oltre che alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo.

## **Gli obiettivi di finanza pubblica**

Il DEF presenta un quadro di finanza pubblica mutato rispetto a quello da ultimo riportato nella Nota tecnico illustrativa alla legge di bilancio per il 2023-2025. Esso sconta, da un lato, la revisione operata in base ai risultati di consuntivo degli anni precedenti; dall'altro lato, tiene conto degli effetti prodotti sulle proiezioni di finanza pubblica dal rinnovato quadro economico congiunturale, dal monitoraggio dell'andamento delle entrate e spese della PA, anche per effetto dei provvedimenti normativi adottati in corso d'anno, nonché da un ulteriore riallineamento delle ipotesi temporali di spesa del PNRR.

Dopo un disavanzo per il 2022 risultato ben superiore alle attese a causa delle nuove regole di classificazione contabile degli effetti del Superbonus e del bonus facciate, il percorso dei saldi tendenziali delineato nel DEF risulta – per il biennio 2023-24 – appena più favorevole di quello indicato nella NADEF dell'autunno scorso.

In termini assoluti, l'indebitamento netto del 2022 è stato di 151,9 miliardi, un livello inferiore di 9,3 miliardi rispetto al 2021. Il miglioramento riflette la riduzione del deficit primario, sceso a 68,7 miliardi dai 97,5 miliardi del 2021, in parte compensata dall'aumento di 19,5 miliardi della spesa per interessi, che si attesta a 83,2 miliardi. In rapporto al PIL, la stima del deficit dell'8,0 per cento si colloca al di sopra di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico del 5,6 per cento, fissato nel precedente Programma di Stabilità 2022 e successivamente confermato dalla Nota di Aggiornamento del DEF 2022 nella versione aggiornata e rivista del 4 novembre scorso, e dal Documento Programmatico di Bilancio 2023 (DPB) del 21 novembre 2022. Il deficit primario, pur calando al 3,6 per cento del PIL dal 5,5 per cento del 2021, si è collocato su un livello al di sopra dell'obiettivo dell'1,5 per cento del PIL indicato nel DPB. Il disallineamento tra le stime di consuntivo 2022 e gli obiettivi programmatici è attribuibile principalmente alle nuove regole contabili ESA adottate dall'ISTAT per la contabilizzazione di alcune agevolazioni edilizie (tra cui il superbonus 110 per cento), che hanno comportato l'anticipazione al triennio 2020-2022 degli effetti di queste misure sull'indebitamento netto.

Nel 2022, l'aumento della spesa per interessi passivi rispetto al 2021 è stato pari a circa 19,5 miliardi, ovvero circa 6 miliardi in più rispetto alla previsione programmatica del DPB. L'incremento è da ricondurre in gran parte all'effetto della rivalutazione, ricompresa contabilmente nella spesa per interessi, dei titoli indicizzati all'inflazione, che ha comportato un maggior onere relativo rispetto alle recenti previsioni dello scorso autunno.

Nel 2023, il deficit primario rientrerebbe in modo sostanziale fino a raggiungere lo 0,6 per cento del PIL. Nel 2024 il saldo primario tornerebbe a essere in avanzo, collocandosi allo 0,5 per cento del PIL; nel 2025 e 2026, l'avanzo primario a legislazione vigente salirebbe, rispettivamente, all'1,2 e al 2,0 per cento del PIL.

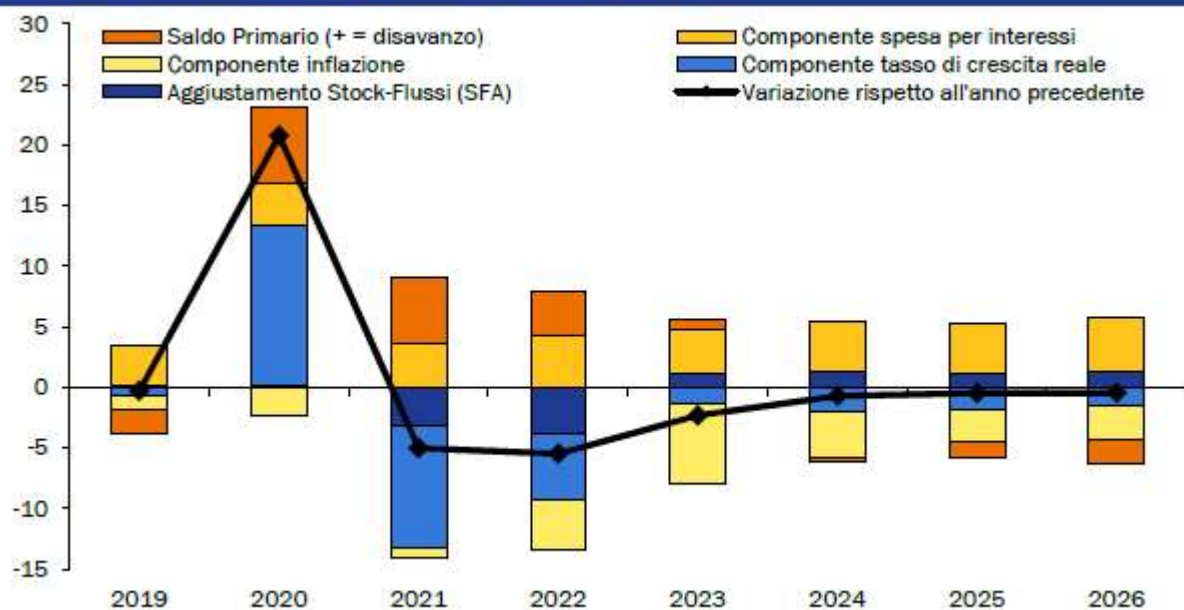
Nel 2023 la spesa per interessi è prevista in riduzione rispetto al 2022, soprattutto per effetto di un calo della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione, coerentemente con l'ipotesi di una progressiva riduzione del tasso di inflazione a livello nazionale ed europeo. Negli anni 2024-2026 seguiranno, invece, progressivi aumenti in termini nominali degli interessi da ricondursi a diversi fattori.

Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà al 142,1 per cento quest'anno, al 141,4 per cento nel 2024, e poi progressivamente fino al 140,4 per cento nel 2026. Poiché l'incidenza dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi si dovrebbe ridurre dal 2027 in poi, il sentiero programmatico qui delineato è coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL su livelli prossimi a quello pre-crisi (134,1 per cento nel 2019) entro la fine del decennio.

Per gli anni successivi le previsioni indicano un disavanzo pubblico in continua discesa e dal 2025 nuovamente pari o inferiore al 3 per cento in termini di PIL. Dal 2024 è atteso inoltre – dopo quattro anni – il ritorno a un avanzo primario, vale a dire un saldo positivo al netto della spesa per interessi, crescente nel tempo.

Nel periodo 2023-2025, l'aumento della spesa per interessi sarà compensato dalla crescita economica e dall'andamento dell'inflazione, con la componente snow-ball che si manterrà negativa. Nel 2026, invece, l'attenuarsi della crescita economica prevista e l'ulteriore incremento della spesa per interessi, che sconta il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato, porteranno la componente snow-ball a contribuire all'aumento del rapporto debito/PIL per 0,2 punti percentuali. Alla riduzione del rapporto debito/PIL contribuirà il crescente miglioramento del saldo primario, previsto tornare in avanzo già dal 2024, pari allo 0,3 per cento del PIL nello scenario programmatico, e salire fino al 2,0 per cento del PIL nel 2026.



**FIGURA III.2: DETERMINANTI DEL DEBITO PUBBLICO (% DEL PIL)**

Fonte: ISTAT e Banca d'Italia. Dal 2023, previsioni dello scenario programmatico.

Per quanto riguarda le differenti componenti del conto economico delle pubbliche amministrazioni, il DEF 2023 stima un incremento delle entrate tributarie nel 2023, pari a 31,6 miliardi di euro rispetto ai valori del 2022. Tale incremento è legato, in parte, al miglioramento delle principali variabili macroeconomiche, che genera effetti positivi sulle entrate, in parte, al recupero di gettito su alcune voci d'imposta che nel 2022 erano state oggetto di misure di riduzione volte a mitigare gli effetti degli aumenti del prezzo dell'energia. Contribuiscono a tale andamento tanto le imposte dirette quanto quelle indirette: per le imposte dirette è atteso un incremento nel 2023 rispetto al 2022 di quasi 4,8 miliardi di euro, mentre per le imposte indirette l'aumento stimato, che è ancora più marcato, è pari a 26,6 miliardi di euro. In rapporto al PIL, invece, il gettito delle entrate tributarie è atteso scendere progressivamente nell'anno in corso e nei tre successivi, passando dal 29,8 per cento del 2022 al 29,1 per cento del 2026.

Le altre entrate correnti sono previste in aumento di 2,2 miliardi di euro nel 2023, per l'effetto combinato delle maggiori entrate derivanti dalle risorse dell'Unione europea e dei minori introiti per dividendi e altri trasferimenti. Per il 2024, la previsione è in linea con l'anno precedente, mentre per l'ultimo biennio si prevede un aumento di poco meno di 2 miliardi di euro nel 2025 e una diminuzione di circa 1,5 miliardi di euro nel 2026. Tale dinamica, come sottolineato dal DEF 2023, riflette sostanzialmente quella dei contributi dell'Unione europea.

La pressione fiscale si riduce costantemente durante tutto il periodo di previsione, con un'incidenza del 43,3 per cento nel 2023, del 43 per cento nel 2024, del 42,9 per cento nel 2025 e del 42,7 per cento nel 2026.

Con riguardo alle spese, in valore assoluto i dati stimati per gli anni dal 2023 al 2026 sono rispettivamente pari a: 1.074 miliardi di euro, 1.076,8 miliardi di euro, 1.101,5 miliardi di euro e 1.111,9 miliardi di euro. Rispetto all'esercizio precedente, l'aggregato mostra una flessione nel 2023: il valore annuo stimato diminuisce dello 0,9 per cento nel 2023, pari a circa 9,3 miliardi di euro. Nel triennio 2024-2026, la spesa stimata cresce per tutto il periodo di previsione: dello 0,3 per cento nel 2024, con un incremento di 2,8 miliardi di euro, del 2,3 per cento nel 2025, con un incremento di 24,6 miliardi di euro, e dell'1 per cento nel 2026, con un incremento di 10,5 miliardi di euro. L'incidenza delle spese rispetto al PIL si riduce di quasi 3,5 punti percentuali nel 2023 rispetto al precedente esercizio, raggiungendo il 53,2 per cento per poi contrarsi ulteriormente di 2 punti percentuali nel 2024, di 0,5 punti percentuali nel 2025 e di 1,1 punti percentuali nel 2026, anno in cui l'incidenza rispetto al PIL scende al 49,6 per cento.

Riguardo alle principali componenti di spesa, per le spese correnti al netto degli interessi i dati stimati per gli anni dal 2023 al 2026 sono, rispettivamente, pari a 886,3 miliardi di euro, 886,4 miliardi di euro, 899,9

miliardi di euro e 914,3 miliardi di euro, con incrementi annui pari al 3,6 per cento nel 2023, allo 0,01 per cento nel 2024, all'1,5 per cento nel 2025 e all'1,6 nel 2026.

In particolare, per la spesa per redditi da lavoro dipendente i dati stimati per gli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 prevedono una diminuzione costante dell'incidenza di tale spesa rispetto al PIL, passando dal 9,4 per cento nel 2023 all'8,4 nel 2026.

Con riferimento alla spesa sanitaria, il DEF 2023 reca per l'anno in corso una previsione di spesa pari a circa 136 miliardi di euro, con un tasso di crescita in valore assoluto del 3,8 per cento rispetto all'anno precedente, quando la spesa era incrementata del 2,9 per cento rispetto al 2021. Nel triennio 2024-2026 la spesa sanitaria incrementa a un tasso medio annuo dello 0,6 per cento. Dopo una riduzione del 2,4 per cento rispetto al valore previsto nel 2023, dovuta al venir meno dell'erogazione degli arretrati dovuti ai rinnovi contrattuali 2019-2021 e dalla cessazione dei costi relativi all'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, nel biennio 2025-2026, la spesa sanitaria è prevista crescere, rispettivamente, dell'1,7 per cento e del 2,5 per cento. In rapporto al PIL, l'andamento dell'aggregato di spesa passa dal 6,7 per cento del 2023 al 6,3 per cento del 2024 fino ad arrivare al 6,2 per cento nel 2025 e nel 2026.

Per la spesa in conto capitale i dati stimati per gli anni dal 2023 al 2026 sono rispettivamente pari a 112,1 miliardi di euro, 105,3 miliardi di euro, 110 miliardi di euro e 97,1 miliardi di euro. L'incidenza di tali spese rispetto al PIL si riduce di circa 2 punti percentuali nel 2023 rispetto all'anno precedente arrivando al 5,6 per cento, per attestarsi al 4,3 per cento nel 2026. In tale ambito, va tuttavia segnalato che la quota relativa agli investimenti fissi lordi presenta nel 2023 e nel 2024 una forte crescita, passando da 51,4 miliardi di euro del 2022 a 66,6 miliardi nel 2023 e a 78,96 miliardi nel 2024, per poi stabilizzarsi a 80,8 miliardi di euro nel 2025 e contrarsi a 75,2 miliardi nel 2026. Tale crescita, che porta gli investimenti fissi lordi a un livello costantemente superiore al 3 per cento del PIL durante l'intero orizzonte di programmazione, è fortemente connessa all'attuazione dei progetti del PNRR. Si riducono, invece, i contributi agli investimenti, di oltre il 40 per cento annuo sia nel 2023, sia nel 2024, in relazione alla nuova modalità di contabilizzazione dei crediti di imposta cedibili, considerati come pagabili, e della progressiva scadenza delle misure del piano Transizione 4.0.

Si riscontra, infine, un aumento della spesa per interessi, che passerebbe dai 75,6 miliardi di euro del 2023, in calo di 7,6 miliardi rispetto all'anno precedente, ai 100,6 miliardi di euro del 2026. Per quanto attiene alle previsioni di spesa relative alle politiche invariate non incluse nelle previsioni tendenziali, la previsione di carattere indicativo delle risorse necessarie è pari a 7 miliardi di euro nell'anno 2024, 7,5 miliardi di euro nell'anno 2025 e 8 miliardi di euro nell'anno 2026.

## Stato di attuazione del PNRR

La III sezione del DEF contiene lo schema del Programma nazionale di riforma (PNR), che anche per il 2023 si inserisce nel più ampio programma di riforma, innovazione e rilancio degli investimenti rappresentato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che potrà arricchirsi del nuovo capitolo concernente l'iniziativa REPowerEU, adottata a livello europeo al fine di ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili di provenienza russa, accelerando al contempo la transizione verde.

Nel Programma nazionale di riforma, il Governo, oltre a illustrare gli obiettivi programmatici rispetto alle diverse politiche pubbliche, presenta, una stima aggiornata dell'impatto macroeconomico del PNRR, sulla base delle spese effettuate nel triennio 2020-2022, non tenendo conto della ridefinizione del Piano in corso di elaborazione. La valutazione dell'impatto macroeconomico del PNRR è stata effettuata considerando solo le risorse che finanziano progetti aggiuntivi, escludendo le misure contenute nel Piano che si sarebbero comunque realizzate anche senza l'introduzione del PNRR.

La valutazione dell'impatto macroeconomico del PNRR è stata effettuata considerando solo le risorse che finanziano progetti aggiuntivi<sup>4</sup>, non tenendo conto delle misure contenute nel Piano che si sarebbero comunque realizzate anche senza l'introduzione del PNRR. Si tratta di prestiti e sovvenzioni RRF (124,5 miliardi), fondi REACT-EU (13,9 miliardi)<sup>5</sup>, le risorse anticipate del Fondo Sviluppo e Coesione (15,6 miliardi) e quelle stanziato attraverso il Fondo complementare (30,6 miliardi), per un totale di circa 184,7 miliardi. Come già detto, la valutazione di impatto è effettuata nell'ipotesi di realizzazione integrale di tutti i progetti del Piano così come attualmente previsti.

Il DEF 2023 prevede, in particolare, un impatto positivo del PNRR sul PIL pari all'1 per cento nel 2023, all'1,8 per cento nel 2024, al 2,7 per cento nel 2025 e al 3,4 per cento nel 2026. I settori che contribuiranno maggiormente alla crescita del PIL saranno le costruzioni (2,4 per cento), l'industria manifatturiera (1,4 per cento), le attività immobiliari (1 per cento) e le attività professionali, scientifiche e tecniche (1 per cento). Il PNR reca anche un aggiornamento della valutazione di impatto macroeconomico delle riforme comprese nel PNRR riferite ai settori dell'istruzione e della ricerca, delle politiche attive del mercato del lavoro, della pubblica amministrazione, della giustizia, della concorrenza e degli appalti, attribuendo una maggiore incidenza sia nel breve che nel lungo periodo a quella relativa alle politiche attive e a quella dell'istruzione e della ricerca. I risultati delle simulazioni sono descritti nella Tavola seguente esposta nella Sezione III del DEF, il Piano Nazionale di Riforma che riporta l'impatto del Piano sulle principali variabili macroeconomiche.

**TAVOLA II.2: IMPATTO MACROECONOMICO PNRR (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)**

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	0,1	0,2	1,0	1,8	2,7	3,4
Consumi privati	-0,3	-0,6	-0,8	-0,6	0,0	1,0
Investimenti totali	1,2	3,3	8,0	11,0	13,0	12,4
Importazioni	0,0	0,2	0,9	1,8	2,8	3,7
Esportazioni	-0,1	-0,4	-0,6	-0,3	0,6	1,8

Fonte: Elaborazione MEF-DT, modello QUEST-III R&D.

In base alle ipotesi adottate, nel 2026, anno finale del Piano, per effetto delle spese ivi previste il PIL risulterebbe più alto del 3,4 per cento rispetto allo scenario di base (che non considera tali spese). Per quanto riguarda gli impatti a livello settoriale, il settore delle Costruzioni, l'Industria manifatturiera, i Servizi immobiliari e le Attività professionali, scientifiche e tecniche sono le attività che maggiormente contribuiscono alla crescita del PIL (rispettivamente per 2,4, 1,4, 1,0 e 1,0 punti percentuali).

**TAVOLA II.3: IMPATTO DISAGGREGATO DEL PNRR PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA NEL  
TAVOLA II.4: IMPATTO SUL PIL DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (scostamenti percentuali  
rispetto allo scenario base)**

	2021 - 2023	2024 - 2026
<b>M1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo</b>	<b>0,6</b>	<b>1,5</b>
M1C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	0,1	0,7
M1C2: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	0,4	0,5
M1C3: turismo e cultura 4.0	0,1	0,4
<b>M2: rivoluzione verde e transizione ecologica</b>	<b>1,3</b>	<b>2,0</b>
M2C1: agricoltura sostenibile ed economia circolare	0,0	0,4
M2C2: energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	0,1	1,0
M2C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	1,2	0,2
M2C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	0,0	0,4
<b>M3: infrastrutture per una mobilità sostenibile</b>	<b>0,1</b>	<b>1,0</b>
M3C1: investimenti sulla rete ferroviaria	0,1	0,9
M3C2: intermodalità e logistica integrata	0,0	0,1
<b>M4: istruzione e ricerca</b>	<b>0,3</b>	<b>1,5</b>
M4C1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili-nido alle università	0,2	0,9
M4C2: dalla ricerca all'impresa	0,1	0,6
<b>M5: inclusione e coesione</b>	<b>0,4</b>	<b>1,3</b>
M5C1: politiche per il lavoro	0,2	0,5
M5C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	0,1	0,6
M5C3: interventi speciali per la coesione territoriale	0,0	0,2
<b>M6: salute</b>	<b>0,2</b>	<b>0,8</b>
M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza	0,2	0,5
M6-C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del S.S.N.	0,1	0,3
<b>Totale</b>	<b>2,9</b>	<b>8,1</b>

Nota: Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

Fonte: Elaborazione MEF- DT su modello MACGEM-IT.

Gli interventi di informatizzazione e digitalizzazione concorrono alla crescita dell'Industria manifatturiera e dei Servizi di informazione e comunicazione (+0,6 punti). In termini di Missioni, l'apporto più rilevante alla crescita del PIL viene dalla Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", con un contributo all'incremento del PIL di 3,3 punti percentuali dovuto in gran parte alle Componenti 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici" e 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, reti e mobilità sostenibile"

Anche la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" offre un contributo rilevante alla crescita del PIL, pari a 2,1 punti percentuali in termini cumulati nel periodo 2021-2026, in particolare per l'apporto delle Componenti 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" e 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" (rispettivamente 0,8 e 0,9 punti). Per quanto riguarda le riforme, la valutazione di impatto macroeconomico è stata effettuata per i seguenti ambiti: istruzione e ricerca, politiche attive del mercato del lavoro, Pubblica Amministrazione (PA), giustizia, concorrenza ed appalti. Essi costituiscono solo una parte delle riforme strutturali descritte in dettaglio nel capitolo successivo, ovvero quelle per cui è possibile individuare obiettivi quantitativi e per le quali le ipotesi necessarie per le simulazioni sono meno arbitrarie e più robuste.

Per la riforma dell'istruzione sono stati considerati gli effetti in termini di riduzione dell'abbandono scolastico, miglioramento del capitale umano e della qualità dell'offerta scolastica e universitaria. Tali interventi hanno

un impatto significativo nel lungo periodo, quando il livello del PIL risulta più alto del 3 per cento rispetto allo scenario di base.

La riforma delle politiche attive del mercato del lavoro e della formazione prevede che larga parte dei fondi sia diretta al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e all'adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze. Si è ipotizzato che questi e altri interventi determineranno un aumento dei tassi di partecipazione al mercato del lavoro. La riforma ha un impatto rilevante sul PIL già nel 2026 (+1,5 per cento) e si rafforza nel lungo periodo, determinando un aumento del PIL del 3,5 per cento rispetto allo scenario di base.

**TAVOLA II.5: EFFETTI SUL PIL REALE DELLE RIFORME IN ISTRUZIONE E RICERCA, MERCATO DEL LAVORO, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, GIUSTIZIA, CONCORRENZA E APPALTI (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)**

Riforme	2026	2030	Lungo periodo
Istruzione e ricerca	0,5	0,9	3,0
Politiche attive del mercato del lavoro	1,5	2,4	3,5
Pubblica Amministrazione	0,9	1,6	2,3
Giustizia	0,4	0,6	0,7
Concorrenza e Appalti	0,1	0,2	0,6

Fonte: Elaborazione MEF-DT, modello QUEST-III R&D.

Obiettivo principale delle azioni strutturali relative alla riforma della Pubblica Amministrazione previste nel PNRR è di rendere più snella ed efficiente la PA, con ricadute positive sul miglioramento della produttività e della qualità del capitale umano, accompagnati dalla riduzione dei costi per le imprese. Ciò determina un effetto positivo sul PIL reale del 2,3 per cento nel lungo periodo. Le misure previste dal PNRR nell'ambito della giustizia hanno tra i loro obiettivi la riduzione della durata dei processi civili e penali (rispettivamente del 40 e del 25 per cento), nonché il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità del sistema giudiziario. Gli effetti della riforma determinano un aumento del livello del PIL nel lungo periodo dello 0,7 per cento rispetto allo scenario di base.

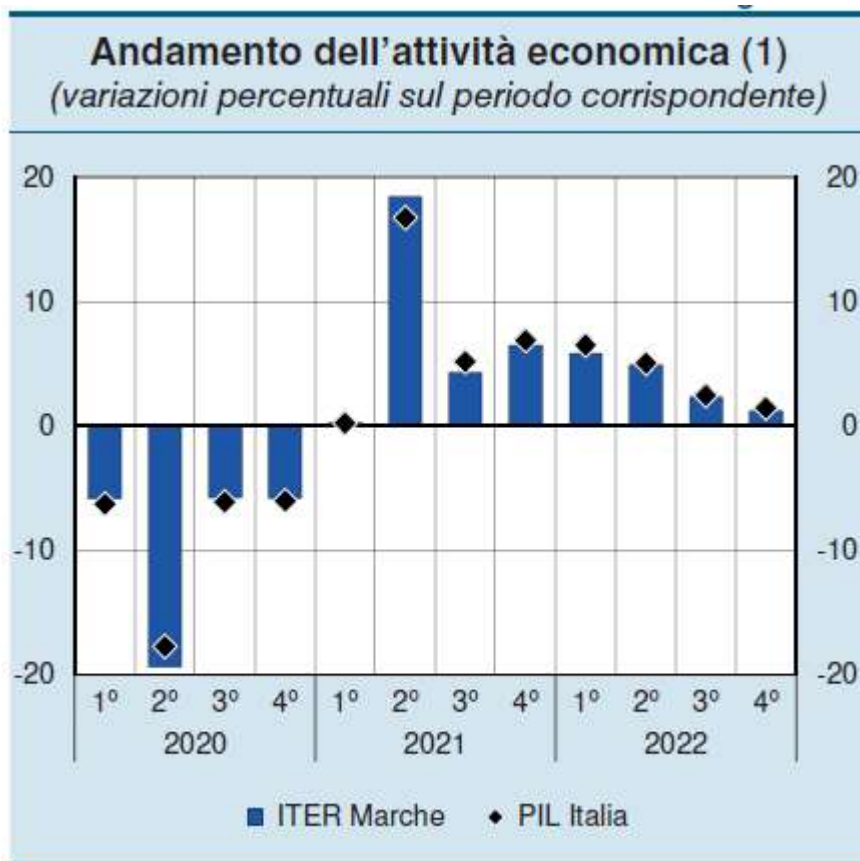
Le riforme relative a concorrenza e appalti, infine, mirano ad accrescere il livello di concorrenza e competitività del sistema produttivo e a semplificare le norme in materia di contratti pubblici. Sulla base dei contenuti delle riforme attuate e di quelle che dovranno essere implementate negli anni successivi, si è ipotizzato che l'Italia possa raggiungere il livello dei *best performer* nei diversi ambiti considerati, con un impatto stimato sul PIL rispetto allo scenario di base pari allo 0,6 per cento nel lungo periodo.

In tale quadro, contestualmente alla definizione del capitolo REPowerEU, il Governo dichiara di voler rivedere, ai sensi del Regolamento RRF e delle linee guida della Commissione europea, alcuni degli investimenti del PNRR che, in fase attuativa, si sono rivelati più difficoltosi da realizzare nei tempi originariamente previsti, anche in considerazione delle condizioni economiche e geopolitiche profondamente mutate. Le misure relative all'attuazione del PNRR e all'adozione di politiche energetiche conformi al piano REPowerEU costituiscono anche una risposta sul piano delle politiche nazionali alle raccomandazioni specifiche per Paese formulate nei confronti dell'Italia nel 2022. In particolare, erano state formulate tre raccomandazioni. Con la prima, si è raccomandato di seguire una politica di bilancio prudente, tenendo conto anche delle spese connesse ai sostegni temporanei per imprese e famiglie in relazione agli aumenti dei prezzi dell'energia e agli aumenti dei prezzi dell'energia. In questo campo, è stato sollecitato l'incremento degli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica, tenendo conto dell'iniziativa REPowerEU, nonché l'adozione e l'attuazione della legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema. Con la seconda, si è richiesto di procedere con l'attuazione del PNRR, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati e di concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027, al fine di avviarne l'attuazione. Con la terza, in linea con gli obiettivi di REPowerEU, si è chiesto di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e diversificare le importazioni di energia, superare le strozzature per accrescere la capacità di trasporto interno del gas, sviluppare

interconnessioni delle reti di energia elettrica, accelerare il dispiegamento di capacità supplementari in materia di energie rinnovabili e adottare misure per aumentare l'efficienza energetica e promuovere la mobilità sostenibile.

### Legislazione regionale

*Il quadro macroeconomico* – Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nel 2022 il prodotto marchigiano sarebbe aumentato del 3,5 per cento, approssimativamente in linea con l'Italia (3,7 per cento in base ai dati dell'Istat), completando il recupero dei livelli pre-pandemia



Fonte: elaborazioni su dati Istat, INPS, Terna, Confindustria Marche.

(1) L'ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d'Italia. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL regionale rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2021

*Le imprese.* – Nell'industria l'attività è cresciuta, sebbene in misura più contenuta rispetto all'anno precedente, condizionata anche dai rincari degli input produttivi che si sono acuiti per effetto del conflitto in Ucraina. La crescita ha riguardato in maniera più diffusa le imprese maggiormente orientate ai mercati esteri, caratterizzati da una domanda piuttosto vivace. Tra i principali comparti di specializzazione della manifattura regionale, soprattutto le imprese del calzaturiero hanno mostrato una dinamica favorevole. In presenza di un indebolimento della fase ciclica, la ripresa della spesa per investimenti si è interrotta e le attese degli operatori ne prefigurano una riduzione nell'anno in corso. Il settore delle costruzioni ha continuato a espandersi beneficiando degli incentivi per la riqualificazione del patrimonio edilizio e dell'avanzamento della ricostruzione nelle zone terremotate, nonostante le incertezze sulla cessione dei crediti fiscali, il rincaro dei materiali e le difficoltà nel reperimento di manodopera specializzata; anche le transazioni immobiliari sono cresciute, pur in rallentamento. Nei servizi è proseguita la ripresa dei livelli di attività. Particolarmente positivo è stato l'andamento dei comparti legati al turismo: le presenze hanno superato quelle osservate nel

2019, anche grazie alla marcata ripresa dei visitatori stranieri. Il traffico passeggeri del porto e dell'aeroporto è aumentato ma non ha recuperato totalmente i livelli precedenti la pandemia. Nonostante la maggiore incidenza dei costi, la redditività operativa delle imprese è aumentata; la liquidità, sebbene in decelerazione, è rimasta su livelli storicamente elevati. La dinamica dei prestiti bancari alle imprese è diventata negativa dalla fine del 2022; la contrazione dei prestiti ha interessato tutte le classi dimensionali di imprese, risultando più elevata per quelle di minore dimensione. Tra i comparti, vi è stata una leggera crescita solo del credito alle imprese delle costruzioni.

*Il mercato del lavoro e le famiglie.* – Nel corso del 2022 è proseguito il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro marchigiano, con un'espansione dell'occupazione più intensa della media italiana, che ha consentito di superare il livello pre-pandemia. Anche il tasso di occupazione è cresciuto, mostrando una riduzione del divario di genere che si era ampliato con la crisi sanitaria. Il numero di occupati è aumentato sia nella componente indipendente sia in quella subordinata. Il saldo tra attivazioni e cessazioni di rapporti di lavoro dipendente nel settore privato non agricolo è risultato positivo, sebbene in misura meno ampia rispetto all'anno precedente; vi hanno contribuito tutti i settori, comprese le costruzioni, per la cui domanda di lavoro è atteso un significativo impulso nei prossimi anni dai nuovi progetti finanziati dal PNRR. Come nel resto del Paese, la creazione netta di posizione lavorative è stata trainata dai contratti a tempo indeterminato, anche in forza delle stabilizzazioni dei numerosi rapporti temporanei avviati l'anno precedente. In un contesto di accresciuta partecipazione al mercato del lavoro, nel 2022 il tasso di disoccupazione è sceso, mantenendosi inferiore alla media italiana; il calo è stato più accentuato per le persone con meno di 35 anni. Il ricorso alle integrazioni salariali è nel complesso significativamente diminuito. Nell'ambito della riforma delle politiche attive a livello nazionale, anche nelle Marche ha preso avvio il programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL).

Nel 2022 il reddito delle famiglie marchigiane ha beneficiato dei miglioramenti del mercato del lavoro, ma il potere d'acquisto si è ridotto a causa della concomitante crescita dei prezzi. I rincari hanno concorso anche a frenare il recupero dei consumi, che sebbene in crescita rimangono inferiori al loro livello prima della pandemia. Gli aumenti dei prezzi al consumo sono stati più elevati per le spese relative ad abitazione e utenze e per i generi alimentari, voci che incidono di più sui bilanci delle famiglie con minori livelli di spesa complessiva, determinando effetti inflazionistici più severi per i nuclei meno abbienti, pur attenuati dalle misure pubbliche di sostegno appositamente introdotte. Il clima di fiducia dei consumatori è notevolmente peggiorato a seguito della guerra in Ucraina, pur mostrando segnali di parziale ripresa dai primi mesi di quest'anno. I prestiti concessi da banche e società finanziarie alle famiglie marchigiane hanno continuato a crescere. Le erogazioni di nuovi mutui hanno raggiunto livelli particolarmente elevati nel primo semestre dell'anno, per poi attenuarsi in concomitanza con il repentino aumento dei tassi di interesse. La dinamica dei prestiti per l'acquisto di abitazioni è stata sostenuta dalla clientela più giovane, anche grazie all'ampio ricorso alla garanzia pubblica per l'acquisto della prima casa.

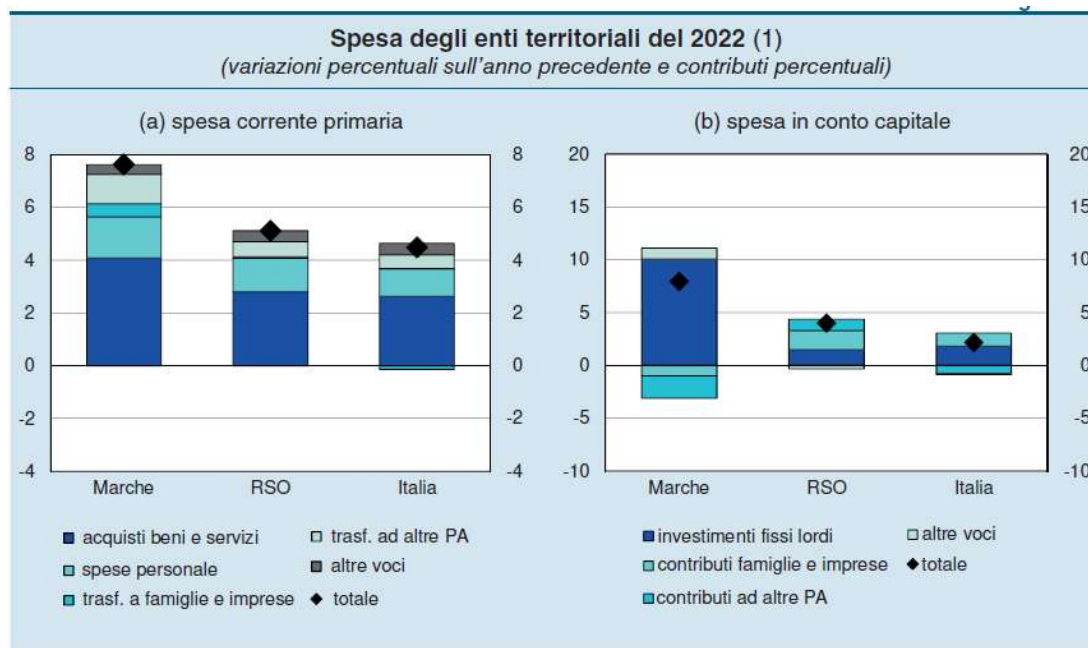
*Il mercato del credito.* – Nel 2022 la crescita dei prestiti bancari erogati a clientela residente nelle Marche si è progressivamente attenuata, fino ad annullarsi in dicembre. Le condizioni di accesso al credito sono diventate leggermente più stringenti nella seconda parte dell'anno, sia per le imprese sia per le famiglie. La domanda di prestiti bancari si è nettamente ridotta nel secondo semestre: per le imprese, il calo ha riguardato soprattutto la componente di finanziamento degli investimenti, mentre per le famiglie ha interessato sia i mutui sia il credito al consumo. La qualità del credito a famiglie e imprese è rimasta su livelli elevati; nell'ambito del settore produttivo, alcuni segnali di peggioramento sono tuttavia rinvenibili per le imprese delle costruzioni. La crescita dei depositi bancari delle famiglie marchigiane si è arrestata, mentre quelli delle imprese hanno registrato un deciso rallentamento, dopo la forte espansione del biennio precedente.

*La finanza pubblica decentrata.* – Nel 2022 si è rafforzata la dinamica espansiva della spesa primaria degli enti territoriali marchigiani. La componente in conto capitale è stata trainata dagli esborsi dei Comuni. Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono state assegnate ingenti risorse a soggetti attuatori pubblici per interventi da realizzare nelle Marche. Le Amministrazioni locali, e in particolar modo i Comuni, sono chiamati a svolgere un ruolo centrale nell'esecuzione degli interventi, il cui successo dipenderà dalla capacità di svolgere in tempi relativamente brevi tutte le fasi necessarie all'effettivo impiego delle risorse. Nel 2022 si è registrata una flessione degli incassi correnti non finanziari degli enti territoriali

delle Marche; le entrate in conto capitale, di contro, sono aumentate. Il debito, attestato su un valore pro capite inferiore alla media italiana, ha continuato a diminuire, in misura più intensa rispetto all'andamento nazionale, proseguendo nella riduzione in atto dal 2013.

### La spesa degli enti territoriali

Sulla base dei dati del Siope, nel 2022 la spesa primaria totale degli enti territoriali (al netto delle partite finanziarie) è aumentata nelle Marche del 7,7 per cento rispetto all'anno precedente, più che nelle Regioni a statuto ordinario. In termini pro capite è stata pari a 4.144 euro, un dato che si mantiene superiore alla media delle RSO; poco meno del 90 per cento delle erogazioni è rappresentato dalla spesa corrente.

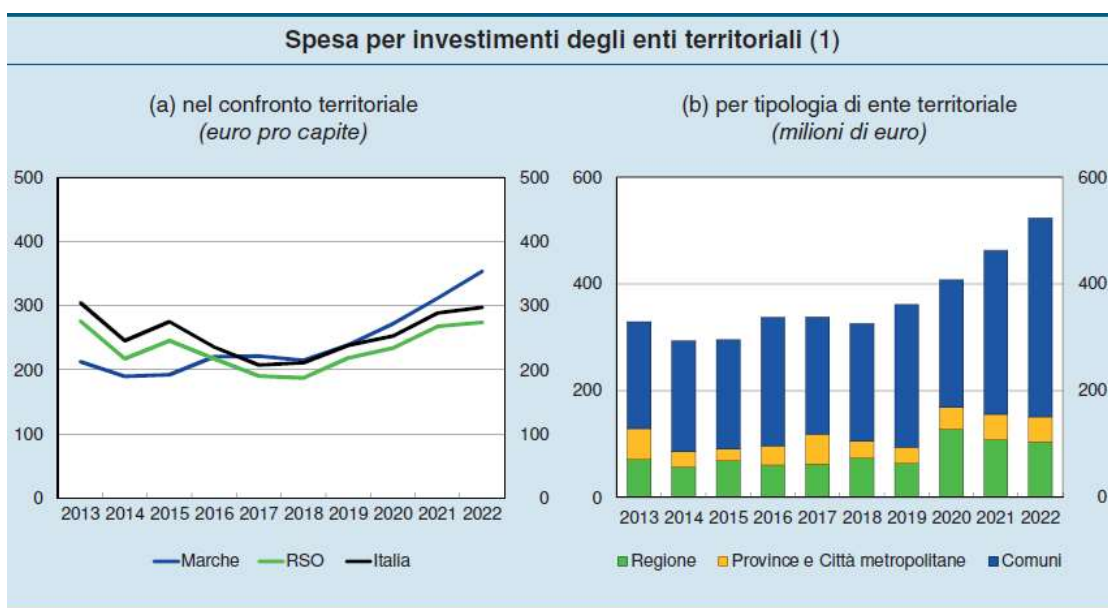


**La spesa corrente primaria.** – La spesa corrente primaria degli enti territoriali marchigiani nel 2022 ha accelerato, al 7,6 per cento dall'1,5 (5,1 nella media delle RSO). La dinamica degli esborsi è stata sospinta dagli acquisti di beni e servizi e, in misura meno intensa, dalle retribuzioni per il personale dipendente. Quest'ultima componente ha risentito sia del rinnovo dei contratti della funzione locale e del comparto sanitario, sia delle misure per il rafforzamento della capacità amministrativa a sostegno del PNRR e per la stabilizzazione di parte del personale sanitario reclutato durante l'emergenza Covid-19. Sulla spesa corrente hanno influito anche i rincari delle materie energetiche. Sotto il profilo degli enti erogatori, poco più dei due terzi della spesa corrente fanno capo alla Regione (come nella media delle RSO) e sono erogati prevalentemente per la gestione della sanità. La spesa corrente dei Comuni marchigiani è nel complesso aumentata, più che nelle RSO; all'incremento hanno contribuito maggiormente i Comuni medio-piccoli.

**La spesa in conto capitale.** – La spesa in conto capitale degli enti territoriali è aumentata dell'8,0 per cento (4,0 nelle RSO). Sotto il profilo degli enti erogatori, il 62 per cento degli esborsi è attribuibile ai Comuni. Le erogazioni di tali enti hanno registrato anche nel 2022 una significativa espansione (20,9 per cento), molto più accentuata di quella osservata per la media delle RSO. Alla crescita della spesa hanno contribuito in particolare i Comuni di dimensione medio-grande. La dinamica della spesa in conto capitale ha riflesso



soprattutto quella degli investimenti fissi. La fase di crescita, iniziata nel 2019, si è ulteriormente consolidata nel corso dell'anno passato. Oltre il 70 per cento degli investimenti è stato effettuato dai Comuni. Gli investimenti dell'Amministrazione regionale, che rappresentano un quinto del totale, sono diminuiti, mantenendosi comunque su valori più elevati di quelli osservati nel periodo pre-pandemico.



Fonte: elaborazioni su dati Siope; cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2022 la voce Spesa degli enti territoriali.  
 (1) La voce Comuni include anche le Unioni di Comuni, le comunità montane e le Gestioni commissariali con l'esclusione della gestione commissariale del Comune di Roma.

Tra le altre componenti della spesa in conto capitale, nel 2022 i contributi agli investimenti indirizzati alle imprese e alle famiglie si sono ridotti per il secondo anno consecutivo scendendo, in termini pro capite, al di sotto della media delle RSO. In base ai dati OpenCup, la progettazione di lavori pubblici nel 2022 ha registrato una diminuzione rispetto all'anno precedente in termini di numerosità degli interventi e, in misura ben più accentuata, di importi. Il calo riflette la minore attività dei Comuni che comunque resta attestata su livelli significativamente superiori a quelli registrati prima della pandemia.

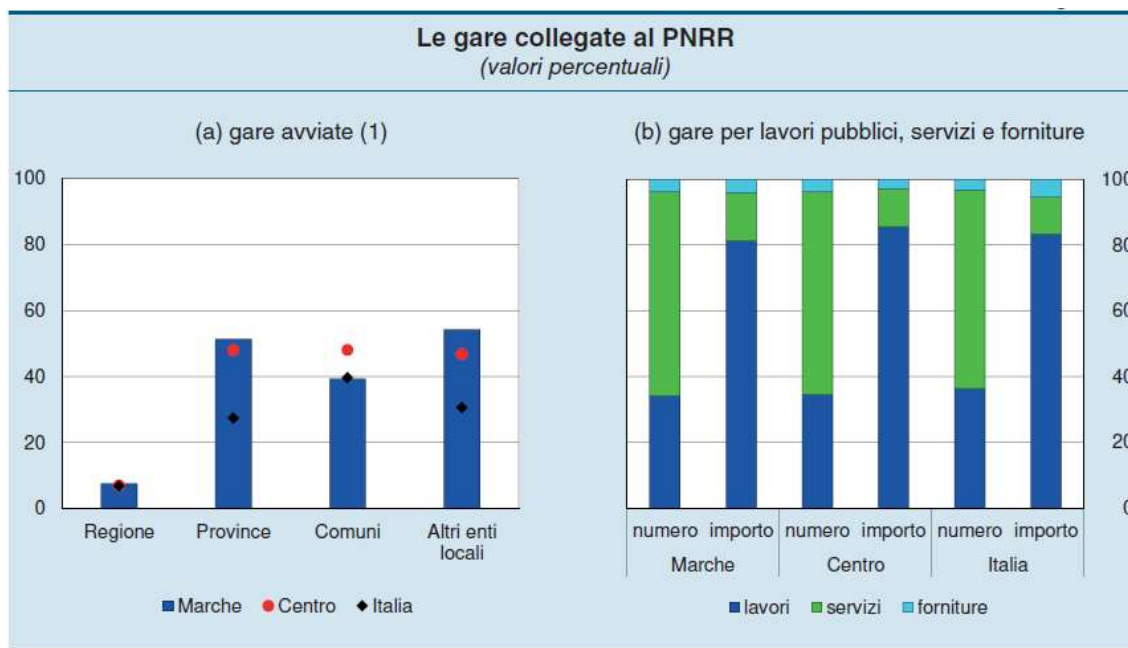
### **Le risorse del PNRR e del PNC a livello regionale**

Analizzando l'esito dei bandi e i decreti per l'attribuzione delle risorse del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), alla data del 22 maggio risultavano assegnati a soggetti attuatori pubblici 3,1 miliardi (2,6 nell'ambito del PNRR e 0,5 sul versante del PNC) per interventi da realizzare nelle Marche, il 2,7 per cento del totale nazionale. I fondi finora assegnati, in rapporto alla popolazione, sono leggermente superiori alla media nazionale: 2.084 euro pro capite contro 1.911. Le differenze tra regioni sono in parte collegate alla struttura dei Piani, che destinano risorse rilevanti a interventi destinati a specifici ambiti territoriali (quali ad esempio la ricostruzione post-sisma del Centro Italia e l'ammodernamento di alcune tratte della rete ferroviaria); la loro entità potrà variare fino alla completa assegnazione delle risorse. Con riferimento alle missioni in cui si articolano i Piani, per le Marche sono particolarmente rilevanti le risorse dedicate agli interventi di inclusione e coesione sociale (missione 5) e quelli per l'istruzione e la ricerca (missione 4). I progetti più significativi sul piano finanziario sono quelli relativi all'ammodernamento della rete ferroviaria nell'ambito delle cosiddette connessioni diagonali e quelli connessi con la riqualificazione dei centri urbani (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, PinQua) e la rigenerazione urbana. Per il 31 per cento delle risorse finora assegnate la responsabilità di gestione fa capo a operatori nazionali (enti pubblici e società partecipate); tra le amministrazioni locali il ruolo di maggiore rilievo spetta ai Comuni, competenti per il 41 per cento degli importi (valori entrambi superiori alla media delle regioni del Centro).

Nell'attuazione dei Piani, per gli interventi che richiedono l'esecuzione di lavori o la fornitura di beni o servizi, la fase successiva a quella dell'assegnazione delle risorse è costituita dallo svolgimento delle gare di appalto.

Non sono quindi allocate attraverso gara le risorse destinate, ad esempio, al finanziamento di programmi di ricerca o alle borse di studio. Nel biennio 2021-22 le Amministrazioni locali marchigiane hanno bandito gare relative al PNRR per un importo stimato di circa 551 milioni, pari a circa il 33 per cento degli importi che queste dovranno porre a gara. Rispetto alle risorse assegnate, le Province e gli altri enti locali hanno avviato gare in misura maggiore rispetto alle altre amministrazioni e al resto del Paese.

Il 62 per cento dei bandi ha riguardato contratti aventi ad oggetto la prestazione di servizi. Per importo sono però più rilevanti quelle relative alla realizzazione di lavori (81 per cento del totale). In questo ambito, sebbene gran parte delle gare riguardi interventi che prevedono una spesa inferiore ai 40.000 euro, il 66 per cento delle risorse è assorbita da pochi bandi per opere di importo elevato.



Fonte: dati Open Anac; cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2022 la voce Risorse del PNRR e del PNC.  
(1) Quota percentuale degli importi delle gare avviate sul totale delle risorse assegnate e soggette a gara.

Le Amministrazioni locali, e in particolar modo i Comuni, sono chiamati a svolgere un ruolo centrale nell'attuazione degli interventi finanziati dai Piani, il cui successo dipenderà dalla capacità delle amministrazioni di svolgere in tempi relativamente brevi tutte le fasi necessarie all'effettivo impiego delle risorse, dalla progettazione alla effettiva realizzazione. Una possibile misura dell'entità dello sforzo richiesto è data dal confronto tra le assegnazioni ricevute, ripartite nel periodo 2023-26 sulla base della più recente distribuzione temporale della spesa ipotizzata nella pianificazione finanziaria del PNRR4, e gli esborsi medi per investimenti del triennio pre-pandemico5. Ipotizzando la piena additività degli interventi finanziati dai Piani rispetto al livello ordinario della spesa rappresentato dalla media pre-pandemica, i Comuni marchigiani dovrebbero incrementare i loro esborsi annui di una percentuale compresa tra il 99 e il 132 per cento, a seconda dell'anno considerato.

### Le entrate degli enti territoriali

Nel 2022, secondo i dati del Siope, si è registrata una flessione degli incassi correnti non finanziari degli enti territoriali delle Marche. Le entrate in conto capitale, invece, sono aumentate, in connessione con i trasferimenti dallo Stato nell'ambito del PNRR e del PNC.

**Le entrate regionali.** – Gli incassi correnti della Regione sono stati pari a 2.591 euro pro capite (2.633 nella media delle RSO; in diminuzione del 2,8 per cento rispetto al 2021 (-3,2 nella media delle RSO), ma ancora superiori ai valori pre-pandemici. Secondo i dati dei rendiconti, nella media del triennio 2019-2021 le entrate correnti erano riconducibili per il 15 per cento all'IRAP, il 7 per cento all'addizionale all'Irpef e oltre il 5 alla tassa automobilistica. Sugli incassi dei principali tributi locali influisce la politica fiscale degli enti e soprattutto il livello delle relative basi imponibili definite dalla normativa nazionale. Le entrate regionali includono anche

quelle relative alla gestione del demanio marittimo, sebbene di importo non rilevante. Secondo i dati del Siope, gli incassi correnti, pari a 125 euro pro capite (di quasi un decimo inferiori alla media delle RSO), hanno registrato un aumento del 16 per cento sulla scorta di maggiori trasferimenti.

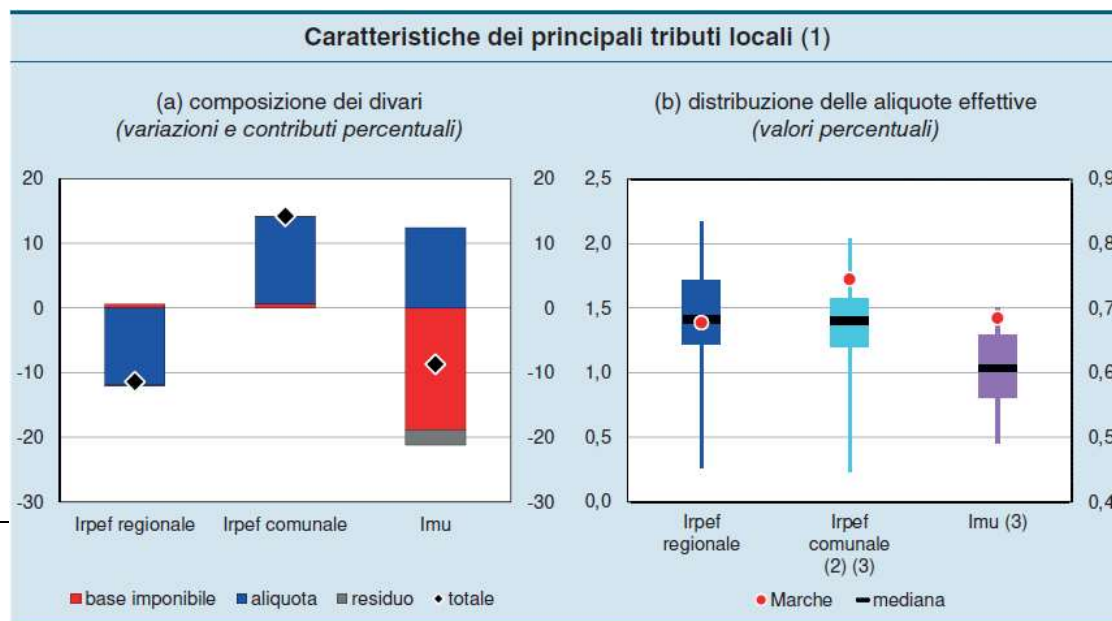
Sono invece diminuite le entrate di tutti i principali tributi provinciali (imposta sull'assicurazione RC auto, di iscrizione o trascrizione al PRA e tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale) pur in assenza di interventi sulle aliquote.

Gli incassi correnti dei Comuni, pari a 1.148 euro pro-capite, sono cresciuti in misura analoga a quelli delle RSO. Quelli in conto capitale, pari a 285 euro pro capite, hanno registrato un'espansione molto più intensa. In entrambi i casi si collocano su livelli superiori alla media delle RSO. Poco più del 45 per cento degli incassi correnti derivano dalle entrate tributarie, il cui valore pro capite è di poco inferiore alla media delle RSO. In base ai dati dei rendiconti, nella media del triennio 2019-2021 il 22 per cento circa delle entrate correnti è riconducibile alla tassazione sugli immobili e l'8 per cento all'addizionale all'Irpef. Le entrate extra tributarie sono invece superiori alla media delle RSO, e rispetto all'anno precedente sono aumentate significativamente anche per il pieno superamento dei vincoli e degli sgravi del periodo pandemico.

Le entrate tributarie locali dipendono dal livello delle basi imponibili, definite dalla normativa nazionale, e dal sistema di aliquote, esenzioni e agevolazioni di ciascuna imposta che gli enti territoriali possono entro certi limiti modificare, influenzando sull'ammontare complessivo dei propri incassi e sulla distribuzione dell'onere fiscale tra i contribuenti. L'analisi che segue è focalizzata su tre tra i principali tributi locali: per la Regione l'addizionale all'Irpef e per i Comuni l'addizionale all'Irpef e l'Imposta municipale propria (Imu). L'obiettivo è approfondire quante sono le risorse, in rapporto alla popolazione, a disposizione dei governi locali su cui questi ultimi possono esercitare la loro capacità impositiva e da cosa dipendono i divari rispetto alla media nazionale.

Nelle Marche nel 2021 le entrate pro capite accertate, ossia quelle che gli enti si aspettano di incassare nell'anno<sup>7</sup>, sono state inferiori alla media nazionale per l'addizionale regionale sul reddito e per l'Imu (di circa il 10 per cento in entrambi i casi), mentre per le addizionali comunali sono risultate superiori di quasi il 15 per cento. Per comprendere quanta parte del divario nelle entrate pro capite dipende dalle condizioni socio-economiche del territorio, espresse dalla base imponibile, e quanta dalla politica fiscale dei governi locali, sintetizzate dall'aliquota media effettiva (indicatore che tiene conto degli interventi sia sulle aliquote sia su esenzioni e agevolazioni)<sup>9</sup>, la differenza tra il gettito pro capite regionale e quello nazionale è stata scomposta nel prodotto tra queste due componenti. In regione i divari relativi alle addizionali sul reddito sono influenzati dal diverso utilizzo della leva fiscale più che dalla distribuzione delle basi imponibili. I minori introiti relativi all'imposizione immobiliare risentono del minor valore della base imponibile, solo in parte compensato da un più intenso ricorso all'imposizione fiscale locale.

Nelle Marche il reddito imponibile è analogo a quello medio italiano (13 mila euro pro capite). Oltre alla consistenza media però, anche la composizione del reddito può contribuire al differenziale rispetto all'Italia; secondo i dati del Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF), in regione la quota di redditi sottoposti all'aliquota più bassa supera di quasi 2 punti percentuali la media nazionale, mentre è meno rilevante la quota di quelli nella fascia di reddito massima. È inoltre sostanzialmente analoga l'incidenza dei redditi sottoposti a regimi fiscali agevolati (4,3 per cento), esclusi dall'imposizione locale.

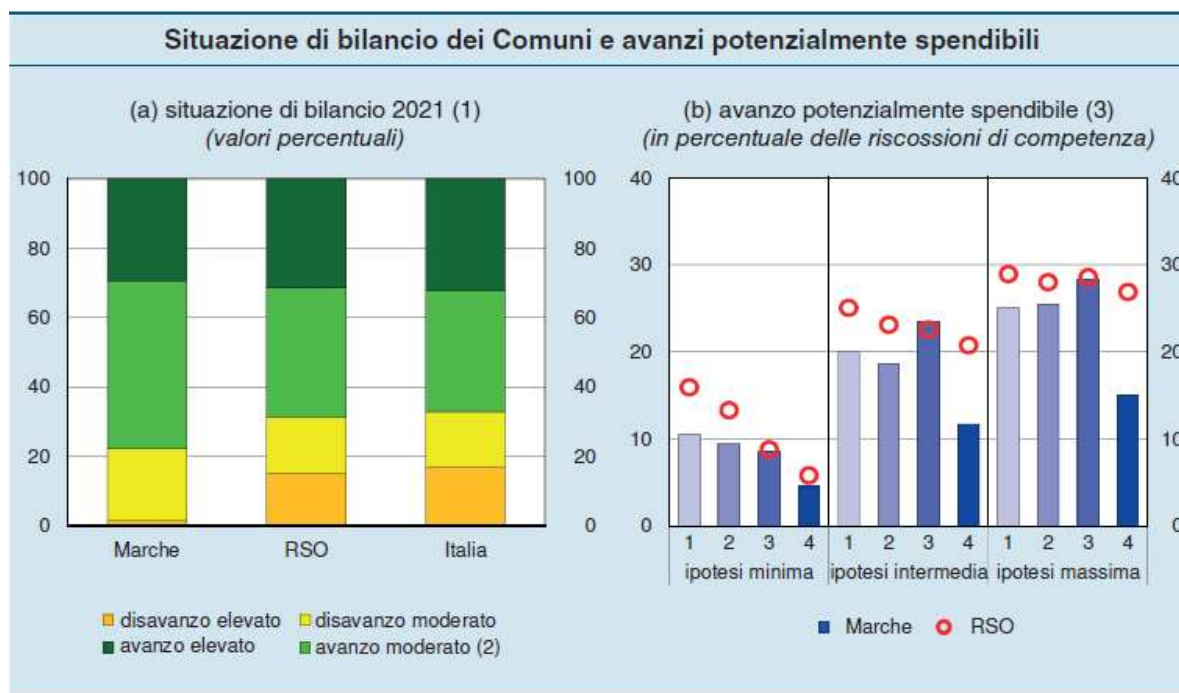


Fonte: per le addizionali regionali e comunali all'Irpef, MEF (Dichiarazione dei redditi sul 2020); per l'Imu, MEF e Agenzia delle Entrate (Banca dati integrata della proprietà immobiliare) e Ragioneria generale dello Stato (OpenBDAP); cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2022 la voce *Politica fiscale degli enti su alcuni tributi locali*.

La Regione Marche si caratterizza per un utilizzo della leva fiscale allineato al valore mediano della distribuzione nazionale delle aliquote effettive dell'addizionale regionale sul reddito (1,4 per cento). I Comuni marchigiani si collocano invece nel quartile più elevato della distribuzione nazionale per l'addizionale all'Irpef (0,7 per cento); contribuisce in parte il fatto che quasi tutti gli enti nel 2020 avevano fatto ricorso all'addizionale (92 per cento nella media delle RSO). Per i Comuni, inoltre, l'aliquota effettiva dell'Imu è in media tra le più alte tra le regioni italiane. Vi contribuiscono le scelte fiscali assunte dalle municipalità in termini di aliquote e di agevolazioni ed esenzioni.

### Il saldo complessivo di bilancio

Alla fine del 2021 gli enti territoriali delle Marche hanno evidenziato nel complesso un disavanzo di bilancio, inteso come parte disponibile negativa del risultato di amministrazione. Una quota maggioritaria del disavanzo complessivo era imputabile alla Regione; in termini pro capite tale disavanzo era pari a 52 euro, in diminuzione rispetto al bilancio precedente (70 euro) e significativamente inferiore alla media delle Regioni in disavanzo delle RSO. Il disavanzo derivava dal ricorso, prima del 2017, al debito autorizzato e non contratto per finanziare spese di investimento, ossia ai cosiddetti "mutui a pareggio". La situazione di bilancio delle Province risultava peggiore del resto del Paese. Quattro Province hanno realizzato un avanzo di bilancio, che in media si è attestato a 8 euro pro capite (valore di due terzi inferiore a quello medio per le RSO); la quinta è invece in disavanzo, con un valore medio pro capite di 90 euro (importo significativamente più elevato di quello osservato in media nelle RSO). I Comuni delle Marche mostravano invece una buona condizione finanziaria, mediamente migliore di quella degli enti nelle altre RSO. L'ampia maggioranza dei Comuni marchigiani (88 per cento contro l'83 nelle RSO) ha conseguito un avanzo di bilancio pari, in media, a 95 euro pro capite; la quota rimanente ha evidenziato un disavanzo di gran lunga inferiore al resto del Paese (169 euro pro capite contro 485 euro nella media dei Comuni in disavanzo delle RSO). L'avanzo presentava un andamento decrescente con la dimensione demografica. La quota di popolazione che vive in enti in avanzo è pari al 78 per cento, a fronte del 69 nella media delle RSO.



Fonte: elaborazioni su dati della Ragioneria generale dello Stato (RGS); cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2022 la voce Risultato di amministrazione degli enti territoriali.

(1) Avanzo elevato (moderato) indica i Comuni con una parte disponibile del risultato di amministrazione positiva e superiore (inferiore) al valore mediano della distribuzione nazionale riferita all'anno 2016; disavanzo elevato (moderato) indica i Comuni con una parte disponibile del risultato di amministrazione negativa e risultato di amministrazione incapiente (capiente) rispetto alla somma del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e del Fondo anticipazioni di liquidità (FAL). La composizione percentuale è calcolata ponderando ciascun Comune per la rispettiva popolazione. – (2) La categoria avanzo moderato comprende anche gli enti in pareggio. – (3) Le classi demografica sono le seguenti: 1=fino a 5.000 abitanti; 2=tra 5.001 e 20.000; 3=tra 20.001 e 60.000; 4=oltre 60.000 abitanti.

## **PROGRAMMA DI MANDATO**

Con deliberazione di C.C. n. 34 del 06/07/2022, sono state approvate le linee programmatiche della nuova amministrazione, risultante dalla tornata elettorale del 12/06/2022. Il programma di mandato rappresenta il complesso delle linee strategiche che la nuova amministrazione intende realizzare per il nuovo mandato amministrativo 2022/2027.

Nella redazione del presente DUP, in sede di analisi degli obiettivi strategici per missione, verranno riportati i passaggi delle linee programmatiche, evidenziando gli obiettivi strategici da perseguire nel quinquennio 2022/2027.

### **INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE**

I principali indirizzi generali che hanno ispirato il programma amministrativo 2022/2027, possono essere sintetizzati come segue:

- urgenza di una **RINNOVATA ETICA CIVILE**. Essa vuole promuovere un rapporto “virtuoso” tra pubblico e privato, ripensando in profondità la cittadinanza, non ridotta a fatto formale, ma colta come luogo concreto dell’essere assieme, spazio concreto in cui prende corpo un’identità civile, animata dal sentire del **BUON CON-VIVERE**.
- la dura esperienza della pandemia ci sta cambiando in profondità, come singoli e come società. Per questo sarà diversa la normalità che ricominceremo a ricostruire. L’esperienza della fragilità umana ci ha spinto a riscoprire la dimensione etica del legame che ci unisce: il rischio del contagio ha reso evidente come la vita di ognuno di noi sia affidata alla responsabilità degli altri. L’impegno dell’Amministrazione dovrà tendere a riattivare la partecipazione democratica ed emotiva alla vita della città, per allargare il “**NOI**”, in una prospettiva aperta, inclusiva, generativa, attraverso scelte, proposte e percorsi in grado di creare relazioni tra persone, coinvolte in una comunità di destino. Partendo dalla città in cui siamo inseriti, il tentativo è quello di ricostituire questo “**NOI**” sull’**ETICA CIVILE**. Questa è la “sfida” che l’Amministrazione accetta e propone, consapevole che richiede studio, conoscenza, tempo, pazienza, capacità di ascolto e dialogo, creatività, sostegno e tanta passione verso la cittadinanza tutta, di cui vogliamo essere parte attiva.
- la ricognizione dei bisogni delle città è indubbiamente ampia; una città che deve tornare a farsi attraente per la popolazione giovane, attraente e sicura, moderna e vivace, rispettosa ma godibile e al tempo stesso, deve tenere conto delle esigenze di chi giovane non è più e necessita di servizi, attenzioni, cure.
- consapevolezza che non tutti i progetti sono raggiungibili in tempi brevi, anche per mancanza di mezzi finanziari. Si dovranno cogliere pertanto le opportunità offerte dalle Istituzioni europee, nazionali, regionali e dal **PNRR**. L’Italia è stata sempre tra gli ultimi paesi dell’UE a utilizzare i fondi messi a disposizione. Nel 2020 ha utilizzato poco meno del 45% delle risorse a disposizione. Per far questo occorre un aggiornamento continuo e capacità progettuali.
- lo scopo è quello di individuare le criticità e la direzione da prendere, nella prospettiva di rimodellare, ricostruire, con uno sguardo lungimirante, la città futura.

I criteri di fondo sui quali ogni amministrazione deve puntare se vuole dare una svolta alla vita della città e non finire in un cronico rinvio degli obiettivi strategici sono rappresentati da:

#### **1) LA CITTA’ DELLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA**

La partecipazione della cittadinanza alla programmazione ed alla pianificazione politica - intesa non come atto formale, ma come atto sostanziale - si esplica nelle seguenti forme di inclusione:

- Ripristino della “Consulta Giovani”;
- Ripristino del progetto “Consiglio Comunale dei Ragazzi”;
- Ripristino del progetto “Consulta immigrati”, con l’eliminazione del consigliere comunale aggiunto;
- Realizzazione della Consulta dello Sport, per favorire incontro ed organizzazione delle associazioni

- sportive cittadine;
- Istituzione del Bilancio Partecipativo con il quale, dopo aver destinato una certa somma all'anno nel bilancio, saranno i cittadini a scegliere le priorità di spesa su diversi progetti proposti dall'amministrazione;
- Istituzione dei Comitati di Quartiere, per favorire la partecipazione dei cittadini alle problematiche della città;
- Realizzazione dei Consigli Comunali Itineranti, ossia consigli comunali aperti, da realizzarsi nei diversi quartieri della città per favorire il dialogo e la partecipazione della cittadinanza.

## 2) LA CITTA' E IL SUO SVILUPPO URBANO

L'amministrazione punta su un grande piano di recupero e rigenerazione urbana perché la città ha un grande bisogno di riqualificarsi.

E' intenzione dell'amministrazione passare dallo "jus aedificandi" allo "jus restituendi" inteso come diritto di recuperare, rigenerare e sostituire l'esistente.

L'Amministrazione è consapevole che non si fanno smart-cities se non si favoriscono gli smart-citizen, ossia cittadini attivi, propositivi, che devono essere il centro gravitazionale del processo di rigenerazione, tornando a riconoscersi, insieme, nei luoghi e nei paesaggi che abitano, che vivono.

Quindi, rigenerazione intesa non come norma astratta e burocratizzata di un piano urbanistico, ma come rinascita culturale e sociale, in un processo continuo di governo che mantiene viva la città, interconnessa, capace di costruire relazioni e combattere solitudini.

In questo senso, la città dovrà però ricevere una cura e un'attenzione particolare. Ripartire da una città più bella e pulita, grazie al "regolamento sul decoro urbano", farebbe di Porto San Giorgio una realtà migliore per residenti e turisti.

L'Amministrazione si farà promotrice di progetti innovativi, che abbiano l'obiettivo di aumentare l'efficacia nel mantenimento del verde pubblico, anche attraverso l'utilizzo di dispositivi quali i robot tagliaerba. In questo senso, si valuterà, in base all'opportunità costi-benefici, se esternalizzare in tutto o in parte l'acquisto di tali dispositivi, oppure il noleggio, la messa in funzione, ecc...

All'interno di questo progetto sperimentale di manutenzione del verde pubblico, si cercherà di coinvolgere i cittadini sangiorgesi, installando nei principali giardini e luoghi pubblici degli armadi apribili tramite tessera dei rifiuti, contenitori dove siano presenti scopa, paletta e rampino che consentano di raccogliere eventuali rifiuti.

## 3) LA CITTA' DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA E DELLO SPORT

Il comparto turistico rappresenta la risorsa primaria della città ed è, senz'altro, il perno centrale del sistema economico sangiorgese. Occorre quindi intervenire sui nodi strutturali che frenano il suo sviluppo, agendo sia sulle infrastrutture dei trasporti, sia su quelle dell'accoglienza e della mobilità urbana. Ad avviso dell'amministrazione, sarebbe essenziale invertire il modello dei grandi eventi "mordi e fuggi", rilanciando un sistema turistico circolare che punti alla sostenibilità, alla connessione con il suo entroterra e alla valorizzazione delle sue eccellenze.

L'amministrazione punterà su tre filoni di programmazione:

- turismo mare e non solo mare;
- turismo, sport ed eventi;
- turismo food and art.

Da questi tre filoni si potranno creare condizioni ed opportunità moderne ed efficaci e amplificarne i contenuti e le possibilità. Naturalmente sono tutti collegati e tutti e tre avranno bisogno del supporto di altri assessorati, questo per quanto riguarda il lavoro del Comune.

## 4) LA CITTA' SOLIDALE

La Porto San Giorgio che l'Amministrazione vorrebbe è una città che considera la solidarietà un valore

imprescindibile per lo sviluppo umano, sociale, economico e culturale di una comunità.

La pandemia ha sfilacciato in maniera evidente quel tessuto connettivo costituito da legami di coesione e socialità intergenerazionale fra i cittadini, che in passato costituiva solide cornici di senso all'interno delle quali muoversi, nel rispetto dell'altro e, fungendo da baluardo a forme di devianza, avvolgeva la città con un velo di **deontologia civica**.

A tal proposito, sarà compito dell'attuale Amministrazione ricostituire e serrare le maglie di questo tessuto sociale, attivando azioni politiche inclusive, funzionali alla transizione dei giovani alla vita adulta, in grado di agevolare processi di autonomia e interdipendenza tra le generazioni.

## **5) UNA CITTA' SICURA E DA VIVERE**

La configurazione nei vari aspetti della città nella quale si vivrà fra dieci anni dipende dalle scelte che si fanno oggi. Consapevoli delle difficoltà che si porranno davanti, l'Amministrazione adopererà tutti gli strumenti a sua disposizione, per prendere le decisioni necessarie alla costruzione del futuro della città, con la serietà e la responsabilità che i cittadini sangiorgesi meritano. L'amministrazione vuole una città più sicura, capace di competere e accreditarsi come centro turistico e commerciale di preminenza nel territorio, costruendo una rete di relazioni e scambi generativi di innovazione costante; una città le cui radici affondano nella cultura del lavoro, nell'operosità e nella forza della sua tradizionale accoglienza; una città che ha a cuore la bellezza, la conservazione della natura e del suo patrimonio storico/artistico, nonché la valorizzazione delle sue eccellenze enogastronomiche.

## **6) LA CITTA' E IL SUO ASSETTO ORGANIZZATIVO**

Una buona amministrazione necessita di un dinamico e qualitativo supporto della macchina amministrativa comunale, caratterizzata da efficienza snellezza e dunque efficacia, che consenta all'Amministrazione stessa di sviluppare in modo attivo e proficuo il proprio programma amministrativo. Spesso, dall'esterno, è difficile rendersi conto di quanto sia importante questa tipologia di supporto ma, dato che costituisce il maggiore costo in termini di spese correnti, (con oltre i 4 milioni di € l'anno), esso rappresenta la fonte principale delle metodologie di azione e della misura della loro efficacia.

Ci è ben chiaro che la macchina organizzativa necessita di profondi cambiamenti ma, nel pieno rispetto degli strumenti normativi a disposizione, l'Amministrazione è certa che sarà possibile raggiungere il duplice e contestuale obiettivo della diminuzione dei costi e della contestuale offerta ai cittadini di servizi più rapidi, semplici e migliori.

Siamo certi che, depurate dalle varie forme di "forzature" (degenerate anche in favoritismi), e debitamente riorganizzate, finalmente - secondo criteri di meritocrazia, efficienza, esperienza e con valutazione dei risultati - le risorse umane a disposizione, opportunamente ridefinite e riqualficate (sia nelle persone che nei servizi), saranno in grado di farci raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati.

L'aggiornamento dei regolamenti, l'applicazione del nuovo contratto nazionale, l'adeguamento tecnologico e la conoscenza approfondita dei complessi meccanismi interni ci consentirà di raggiungere tutti i nostri obiettivi.

## **7) UNA CITTA' DIGITALE ED ECOSOSTENIBILE**

L'Amministrazione nello svolgimento delle proprie funzioni di indirizzo pone una particolare attenzione all'efficienza e alla qualità dei servizi istituzionali erogati ai cittadini. L'attuazione delle scelte è demandata, per legge, ai dipendenti e a tale scopo metterà a disposizione mezzi e risorse adeguate.

Nella prospettiva della ripartenza e del rinnovamento assume un ruolo cruciale il tema dei finanziamenti, soprattutto dei fondi europei. La crisi attuale può essere l'occasione di modificare la nostra idea di fruizione culturale rispetto alle filiere tradizionali dell'apprendimento. Occorre ripensare in modo virtuoso modelli più flessibili e decentrati, costruire nuove alleanze tra cultura e rivoluzione digitale. Tuttavia la prospettiva pone il problema dell'esclusione che si ripercuote sulle relazioni sociali e impoverisce i territori. Basta pensare che

con la DAD su poco più di 5.000.000 di studenti, oltre 800.000 sono rimasti esclusi da un loro diritto fondamentale perché alcuni privi di strumenti e/o non serviti dalle moderne tecnologie. Per questo l'amministrazione sarà attenta a sostenere in tutti i modi le fasce più deboli con opportune iniziative e forme di sostegno. Il PNRR prevede risorse per tutti, offre risorse per l'innovazione tecnologica e *digital transformation* aprendo lo scenario a nuove prospettive: percorsi espositivi arricchiti con allestimenti multimediali e di condivisione come mostre virtuali, utilizzo dei dati culturali con tecniche di big data. Sono previsti con il PNRR contributi per ben oltre 4 miliardi. Solo se saremo attenti ad elaborare progetti potremo avere fondi.

### **MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

I principali strumenti di rendicontazione con i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, al fine di informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e i raggiungimento degli obiettivi, sono i seguenti:

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011;
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;
- Bilancio partecipato;
- Rendiconto della gestione:
- Bilancio Consolidato;
- Deliberazione consiliare sullo Stato di Attuazione del Programmi;
- Deliberazione consiliare di Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio;
- Sistema degli indicatori;
- Costante aggiornamento delle informazioni sulle competenti sezioni dell'Amministrazione Trasparente.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



## 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

### Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

### Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	15957
Popolazione residente alla fine dell'anno precedente Al 31 dicembre 2022		n°	15871
di cui:	maschi	n°	7497
	femmine	n°	8374
	nuclei familiari	n°	7395
	comunità/convivenze	n°	7
Popolazione al 1 gennaio 2022 (anno precedente)		n°	15957
Nati nell'anno	n°	86	
Deceduto nell'anno	n°	232	
Saldo naturale	n°	- 146	
Immigrati nell'anno	n°	721	
Emigrati nell'anno	n°	661	
Saldo migratorio	n°	60	
Popolazione al 31 dicembre 2022 (anno precedente) di cui:		n°	15871
In età prescolare (0/6 anni)		n°	690
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	1041
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	2191
In età adulta (30/65 anni)		n°	7740
In età senile (oltre 65 anni)		n°	4209
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2016	0,66 %	
	2017	0,62 %	
	2018	0,75 %	
	2019	0,54 %	
	2020	0,63 %	
	2021	0,56 %	
	2022	0,54%	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2016	1,29 %	
	2017	1,38 %	
	2018	1,35%	
	2019	1,15%	
	2020	1,34%	

	2021		1,44 %
	2022		1,46%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°	18.000
Livello di istruzione della popolazione residente: Nella media regionale.			
Condizione socio-economica delle famiglie: nella media regionale. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che vanno debitamente considerate in sede di definizione delle azioni strategiche.			

## Popolazione: trend storico

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione complessiva al 31 dicembre	16.121	16.066	16.068	16.077	15.932	15.991	15.957	15.871
In età prescolare (0/6 anni)	862	842	826	818	785	761	731	690
In età scuola obbligo (7/14 anni)	967	967	964	999	1.016	1043	1021	1041
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	2.277	2.239	2.235	2.237	2.179	2.196	2213	2191
In età adulta (30/65 anni)	7.987	7.989	8.001	7.974	7.882	7.873	7803	7740
In età senile (oltre 65)	4.028	4.029	4.042	4.049	4.070	4.118	4189	4209

Il comune di Porto San Giorgio è il comune con maggiore densità di popolazione della provincia di Fermo.

## Cittadini stranieri

Di seguito si forniscono informazioni sulla popolazione straniera e la percentuale di stranieri sulla popolazione residente dal 2016 al 2022:

POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2016			
	Comune di Porto San Giorgio	Provincia di Fermo	Regione Marche
Stranieri residenti	955	17.770	136.199
Maschi	36,50%	45,30%	45,00%
Femmine	63,50%	54,70%	55,00%
Stranieri sulla popolazione residente	5,90%	10,20%	8,90%

POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2017			
	Comune di Porto San Giorgio	Provincia di Fermo	Regione Marche
Stranieri residenti	983	18.250	136.045
Maschi	37,03%	46,30%	45,50%
Femmine	62,97%	53,70%	54,50%
Stranieri sulla popolazione residente	6,12%	10,50%	8,80%

POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2018			
	Comune di Porto San Giorgio	Provincia di Fermo	Regione Marche
Stranieri residenti	1014	8715	62.697
Maschi	38,264%	46,84%	45,79%
Femmine	61,736%	53,16%	54,21%
Stranieri sulla popolazione residente	6,31%	10,71%	8,98%

POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2019			
	Comune di Porto San Giorgio	Provincia di Fermo	Regione Marche
Stranieri residenti	998	n.d.	130.595
Maschi	36,07%	n.d.	45,70%
Femmine	61,92%	n.d.	54,30%
Stranieri sulla popolazione residente	6,26%	n.d.	8,60%

<b>POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2020</b>			
	<b>Comune di Porto San Giorgio</b>	<b>Provincia di Fermo</b>	<b>Regione Marche</b>
Stranieri residenti	1.004	17.048	130.462
Maschi	385	8.025	60.494
Femmine	619	9.023	69.968
Stranieri sulla popolazione residente	6,28%	13,1%	8,70%

<b>POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2021</b>			
	<b>Comune di Porto San Giorgio</b>	<b>Provincia di Fermo</b>	<b>Regione Marche</b>
Stranieri residenti	1.000	n.d.	n.d.
Maschi	384	n.d.	n.d.
Femmine	616	n.d.	n.d.
Stranieri sulla popolazione residente	6,27%	n.d.	n.d.

<b>POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2022</b>			
	<b>Comune di Porto San Giorgio</b>	<b>Provincia di Fermo</b>	<b>Regione Marche</b>
Stranieri residenti	1.069	n.d.	n.d.
Maschi	420	n.d.	n.d.
Femmine	649	n.d.	n.d.
Stranieri sulla popolazione residente	6,73%	n.d.	n.d.

#### **STRANIERI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE**

<b>Anno</b>	<b>%</b>
2009	4,6%
2010	4,7%
2011	4,8%
2012	4,8%
2013	5,6%
2014	5,9%
2015	6,0%
2016	5,9%
2017	6,12%
2018	6,31%
2019	6,26%
2020	6,28%
2021	6,27%
2022	6,73%

Per quanto concerne le condizioni economiche delle famiglie, si evidenziano i seguenti dati (fonte INPS):

## PREVIDENZA

### PENSIONI Inps vigenti al 1° genn 2022

	Comune di Porto San Giorgio		
	n.	%	Importo medio
Pensioni di vecchiaia	3.447	56%	1.392
Pensioni di invalidità	334	5%	1.060
Pensioni dei superstiti	1.332	22%	699
Pensioni/Assegni sociali	181	3%	465
Invalidi civili	855	14%	466
<b>Totale</b>	<b>6.149</b>	<b>100%</b>	<b>1.068</b>

(\*) valore inferiore o uguale a 3

### Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

### SUPERFICIE

Kmq 8,79	
----------	--

### Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 1
------------	-----------------------

### Strade:

Statali km 4,00	Provinciali km 5,00	Comunali km 40,00
Vicinali km 20,00	Autostrade km 4,00	

**Densità popolazione al 01/01/2023:** 1776,15 (Marche 158,48) Fonte: Comuni d'Italia

**Zona sismica:** 2

**Zona climatica:** D

**Altitudine:** 4 m slm

## Economia insediata

Il tessuto imprenditoriale del comune di Porto San Giorgio è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

<b>IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - Anno 2020</b>				
	<b>Registrate</b>	<b>Attive</b>	<b>Iscritte</b>	<b>Cessazioni non d'ufficio</b>
A Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	99	97	1	3
B Estrazione minerali da cave e miniere	2	1	0	1
C Attività Manifatturiere	150	131	6	6
D Fornitura Energia elettrica, Gas, Aria cond.	7	7	0	0
E Fornitura Acqua; Reti fognarie, Gestione rifiuti e risanamento	2	2	0	0
F Costruzioni	207	175	12	7
G Commercio ingrosso e dettaglio; Riparazione autoveicoli, Motocicli	583	526	17	32
H Trasporto e magazzinaggio	29	22	0	1
I Attività Servizio alloggio e ristorazione	199	172	8	8
J Servizi di informazione e comunicazione	41	38	8	5
K Attività finanziarie e assicurative	51	47	0	1
L Attività immobiliari	103	91	2	4
M Attività professionali, Scientifiche tecniche	77	71	6	8
N Noleggio, Agenzie viaggio, Servizi di supporto alle imprese	57	52	3	4
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione Sociale	-	-	-	-
P Istruzione	8	8	2	1
Q Sanità e assistenza sociale	19	17	1	1
R Attività artistiche, Sportive, Intrattenimento e divertimento	62	51	1	1
S Altre attività di servizi	112	102	9	8
T Attività di famiglie e convivenze	-	-	-	-
X Imprese non classificate	88	1	36	10
<b>Totale Porto San Giorgio</b>	<b>1.896</b>	<b>1.611</b>	<b>112</b>	<b>101</b>
<b>Marche</b>	<b>166.661</b>	<b>145.735</b>	<b>6.749</b>	<b>7.734</b>
Fonte: Infocamere				

### 1. DATI ATTIVITA' – CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

<b>ATTIVITA'</b>	<b>NR</b>	<b>Dati aggiornati al</b>
COMMERCIO IN SEDE FISSA	677 di cui: - 29 medie strutture - 11 giornali	18 luglio 2022

PUBBLICI ESERCIZI (bar-ristoranti- pizzerie)	213	18 luglio 2022
STRUTTURE RICETTIVE (Alberghi, pensioni, B&B, appartamenti ammobiliati per uso turistico, ecc)	102	18 luglio 2022
STABILIMENTI BALNEARI	61	18 luglio 2022
ACCONCIATORI - ESTETISTI	93	18 luglio 2022
COMMERCIANTI SU AREE PUBBLICHE ITINERANTI	85	18 luglio 2022
AGENZIE VIAGGI	9	18 luglio 2022
AGRITURISMI	0	18 luglio 2022
VENDITA CARBURANTI	11 di cui 1 privati	18 luglio 2022
LAVANDERIE	11	18 luglio 2022
ATTIVITA' FUNEBRE	5	18 luglio 2022
ATTIVITA' DI PANIFICAZIONE	11	18 luglio 2022
MERCATO SETTIMANALE	222 operatori	18 luglio 2022
FIERE (Fiera San Giorgio – Fiera d’Autunno)	381 Espositori per ogni fiera	18 luglio 2022
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	16 Operatori	18 luglio 2022

Fonte: ufficio commercio Porto San Giorgio

ATTIVITA'	NR	Dati aggiornati al
COMMERCIO IN SEDE FISSA	679 di cui: - 28 medie strutture - 13 giornali	agosto 2023

PUBBLICI ESERCIZI (bar-ristoranti- pizzerie)	215	agosto 2023
STRUTTURE RICETTIVE (Alberghi, pensioni, B&B, appartamenti ammobiliati per uso turistico, ecc)	145	agosto 2023
STABILIMENTI BALNEARI	60	agosto 2023
ACCONCIATORI - ESTETISTI	95	agosto 2023
COMMERCIANTI SU AREE PUBBLICHE ITINERANTI	87	agosto 2023
AGENZIE VIAGGI	10	agosto 2023
AGRITURISMI	0	agosto 2023
VENDITA CARBURANTI	9 di cui 1 privati	agosto 2023
LAVANDERIE	11	agosto 2023
ATTIVITA' FUNEBRE	5	agosto 2023
ATTIVITA' DI PANIFICAZIONE	12	agosto 2023
MERCATO SETTIMANALE	222 operatori	agosto 2023
FIERE (Fiera San Giorgio – Fiera d'Autunno)	329 Espositori per ogni fiera	agosto 2023
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	16 Operatori	agosto 2023

Fonte: ufficio commercio Porto San Giorgio

Le imprese attive occupavano, nel 2020, un totale di 4065 addetti. Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi alle imprese attive ed addetti dal 2012 al 2020 (dati Infocamere):

Anni	Imprese attive	Addetti
2012	1.765	4.633
2013	1.757	4.450
2014	1.733	4.057
2015	1.729	3.899
2016	1.664	3.823



2017	1.644	4.146
2018	1.633	4.398
2019	1.599	4.200
2020	1.611	4.065

L'economia del Comune di Porto San Giorgio si caratterizza per la prevalenza di imprese nel settore dei servizi (valore aggiunto 81% - dati 2011), seguito da quello dell'industria (valore aggiunto 17% - dati 2011). Scarsamente significativo è il valore aggiunto prodotto dal settore agricolo (1% - dati 2011).

Il valore aggiunto pro capite prodotto nel 2011 è di € 20.762,00 euro (media regionale € 23.758,00).

Il reddito pro-capite dichiarato nell'anno d'imposta 2018 risulta pari:

- ad € 20.704,00 per il Comune di Porto San Giorgio (reddito imponibile per contribuente) su un dato medio della Regione Marche pari ad € 19.422,00;
- ad € 14.666,00 per il Comune di Porto San Giorgio (reddito imponibile per abitante) su un dato medio della Regione Marche pari ad € 13.897,00.

### 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- i servizi e le strutture dell'ente;
- gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- la situazione finanziaria;
- la coerenza con gli equilibri di bilancio.

#### Servizi e Strutture

Attività		2023	2024	2025	2026
Asili nido	n.1	posti n. 35	posti n. 35	posti n. 35	posti n. 35
Scuole materne	n.3	posti n. 298	posti n. 298	posti n. 298	posti n. 298
Scuole elementari	n.3	posti n. 633	posti n. 633	posti n. 633	posti n. 633
Scuole medie	n.2	posti n. 351	posti n. 351	posti n. 351	posti n. 351
Strutture per anziani	n.0	posti n.0	posti n. 0	posti n. 0	posti n.
Farmacie comunali		n.1	n. 1	n. 1	n. 1
Rete fognaria in Km		97,48	97,48	97,48	97,48
- Bianca		40	40	40	40
- Nera		57,48	57,48	57,48	57,48
- Mista		0	0	0	0
Esistenza depuratore		S	S	S	S
Rete acquedotto in Km		104,93	104,93	104,93	104,93
Attuazione servizio idrico integrato		S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini	n.13		n.13	n.13	n.13
Punti luce illuminazione pubblica		n. 4.100	n. 4.100	n. 4.100	n. 4.100
Rete gas in Km		82,050	82,050	82,050	82,050
Raccolta rifiuti in kg		9.085.661,36	9.049.600,64	9.017.303,63	9.030.400
- Indifferenziata		2.883.994,03	2.909.949,98	2.939.049,48	3.003.700
- Raccolta diff.ta		6.201.667,34	6.139.650,66	6.078.254,16	6.026.700
Esistenza discarica		N	N	N	N
Mezzi operativi		n. 17	n. 17	n. 17	n. 17
Mezzi operativi Protezione Civile (compreso motore marino)		n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
Autovetture (1 SETTORE)		n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Autovetture (3 SETTORE)		n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Autovetture (4 SETTORE)		n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Autovetture Protezione Civile		n. 2	n. 2	n. 2	n. 2

Autovetture (VVUU)	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Motocicli e ciclomotori (VVUU)	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
Scuolabus	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Centro elaborazione dati	S	S	S	S
Personal computer	n.145	n.145	n.145	n. 146

\* di cui 1 in comodato

	DATI AL 31/12/2018	DATI AL 31/12/2019	DATI AL 31/12/2020	DATI AL 31/12/2021	DATI AL 31/12/2022
desktop	94	94	100	108	110
netbook	0	0	0	0	0
notebook	6	6	7	10	10
server	10	10	10	10	9
PC_sedi esterne	15	15	15	15	15
PC Informagiovani	4	0	2	2	2
<b>totale</b>	<b>129</b>	<b>125</b>	<b>134</b>	<b>145</b>	<b>146</b>

Si evidenzia che i dati di cui sopra fanno esclusivamente riferimento alle forniture e ricognizioni gestite dal servizio CED.

#### Principali investimenti programmati per il triennio 2024-2026

E' previsto l'acquisto di nuovi pc per ricambio fisiologico di quelli obsoleti, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

## Organismi gestionali

Gli organismi strumentali sono definiti dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, quali articolazioni organizzative dell'Ente locale, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, ma prive di personalità giuridica.

Il comune di Porto San Giorgio ha un'istituzione che alla data odierna non risulta affidataria di alcun servizio e quindi di fatto non è operativa.

### Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Servizi svolti	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2021	Note
SGDS Multiservizi Srl	Affidamento in house servizio igiene urbana. Affidamento in concessione gestione rete di distribuzione gas naturale. Affidamento in house dei seguenti servizi strumentali: <ul style="list-style-type: none"><li>- servizio pulizie e sanificazione immobili comunali;</li><li>- servizi di assistenza trasporto scolastico (sino al 30/06/2022);</li><li>- concessione servizio gestione farmacia comunale;</li><li>- Servizio di refezione scolastica da gennaio 2021 - dicembre 2023.</li></ul>	100%	€ 10.400,00	Adempimento revisione ordinaria partecipazioni art. 20 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 63 del 28/12/2022. Con atto di CC n. 30 del 21/06/2023 è stato approvato il nuovo Statuto societario prevedendo in particolare la possibilità di affidare ulteriori servizi alla partecipata.
San Giorgio Energie Srl	Vendita del gas metano ad utenti finali; produzione energia elettrica; funzioni nel campo delle energie alternative.	51%	€ 15.000,00	Adempimento revisione ordinaria partecipazioni art. 20 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 63 del 28/12/2022.
CIIP SPA	Affidamento in house, tramite AATO 5 – Marche Sud, del servizio idrico integrato	5,29%	€ 4.883.340,00	Adempimento revisione ordinaria partecipazioni art. 20 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 63 del 28/12/2022.
STEAT SPA	Affidamento diretto servizio trasporto pubblico urbano locale	0,67%	€ 2.108.178,00	Adempimento revisione ordinaria partecipazioni art. 20 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 63 del 28/12/2022.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 20/06/2023, è stato individuato il G.A.P. e il perimetro di consolidamento relativo al bilancio consolidato 2022: in particolare, si evidenzia che sono state incluse nel GAP tutte le società partecipate e controllate elencate nella tabella sopra riportata e l'AATO5 - Marche Sud e nel perimetro di consolidamento la SGDS Multiservizi Srl, la San Giorgio Energie Srl, il CIIP Spa, l'AATO5 - Marche Sud e la STEAT Spa.

Per l'esercizio 2022 il termine per la redazione del bilancio consolidato è il 30/09/2023; l'ultimo bilancio consolidato approvato è relativo all'esercizio 2021 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 10/10/2022).

	Esercizio 2023	Programmazione Pluriennale		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<b>Consorzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Aziende</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Istituzioni</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Società partecipate e/o in house</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Concessioni</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

### **Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate:**

Gli indirizzi generali posti dall'Amministrazione agli enti e società partecipate sono sintetizzati nella deliberazione di CC n. 63 del 28/12/2022 ad oggetto: "Revisione Ordinaria delle Partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i. ricognizione partecipate possedute al 31/12/2021".

Entro il prossimo 31/12/2023, a norma dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, l'Ente dovrà adottare l'atto di revisione ordinaria delle partecipazioni al 31/12/2022 individuando le ragioni del loro mantenimento.

Gli indirizzi generali che seguono sono intesi per tutte le società a controllo pubblico partecipate dal Comune e si applicano direttamente alle stesse ove il Comune ne detenga una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Gli indirizzi generali sono i seguenti:

- contenimento delle spese di funzionamento, intese come il totale della voce B del conto economico "costi della produzione" al netto dei costi per ammortamenti e svalutazioni, canoni di leasing, nonché dei costi del personale (di cui al punto successivo);
- contenimento del costo del personale (voce B9 del conto economico);
- rispetto delle procedure e delle disposizioni normative relative al conferimento di incarichi professionali e di collaborazione;
- divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi non ripianati e nel caso non sia in corso un piano di riequilibrio triennale approvato dall'Ente;
- redazione e tenuta di regolamenti interni, laddove non presenti quali: regolamento sul reclutamento del personale, regolamento per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, regolamento per l'accesso civico e procedura whistleblowing;
- rispetto, per le società in house, delle disposizioni di cui all'art. 16 del TUSP in materia di acquisti di beni e servizi di cui al D.Lgs. 36/2023;
- mantenimento ed aggiornamento obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- trasmissione all'Ente di tutta la documentazione necessaria per le attività di controllo individuate nel Regolamento Comunale.

L'Amministrazione Comunale in merito alle società partecipate, in particolare per le società SGDS e San Giorgio Energie, intende adottare una politica di valorizzazione delle stesse anche attribuendo loro la gestione di servizi aggiuntivi e remunerativi nell'ottica di una loro riqualificazione e riposizionamento sul

mercato. In linea con quanto espresso l'ente ha provveduto ad approvare una modifica statutaria della società SGDS al fine di ampliare l'oggetto sociale.

**Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse**

**Risorse finanziarie**

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	10.238.955,22	10.618.625,35	11.117.810,88	10.690.681,00	10.787.909,00	10.787.909,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.230.831,67	2.144.643,28	2.398.053,62	1.892.589,17	1.861.649,17	1.861.649,17
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	4.028.812,87	4.244.771,35	5.227.995,28	4.505.733,05	4.555.733,05	4.555.733,05
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.759.416,77	2.013.376,48	15.115.229,12	3.810.419,25	851.737,51	851.737,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	6.874.416,00	6.874.416,00	6.874.416,00	6.874.416,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.036.029,43	2.758.027,01	9.712.750,00	9.712.750,00	9.712.750,00	9.712.750,00

**Investimenti Programmati, in corso di realizzazione o conclusi 2023**

PROGRAMMAZIONE OO.PP. 2023-2025		Annualità	
M/Prog	OPERE	2023	STATO
1/1	Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 10.000,00 € 10.000,00	IN CORSO
4/1	Lavori di messa in sicurezza, ripristino funzionalità ed efficientamento energetico edifici scolastici	€ 30.000,00 € 90.000,00	IN CORSO
4/2	Lavori di adeguamento o miglioramento sismico e messa in sicurezza edifici scolastici	€ 2.500.000,00	IN ATTESA FINANZIAMENTO
4/3	Progettazione miglioramento/adeguamento sismico scuola media/primaria Rosselli	€ 124.810,16	IN CORSO
5/1	Realizzare interventi finalizzati al recupero e valorizzazione delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi	€ 250.000,00 € 62.500,00	IN ATTESA FINANZIAMENTO
6/1	Opere di completamento e miglioramento funzionale impianti sportivi	€ 40.000,00 € 70.000,00	IN CORSO
6/2	Completamento piano primo edificio bocciolfila comunale	€ 200.000,00	IN ATTESA FINANZIAMENTO
6/3	Interventi di efficientamento e sistemazione campo sportivo Via D'Annunzio	€ 80.000,00 € 100.000,00	IN CORSO
6/4	Completamento opere urbanizzazione secondaria Pian della Noce	€ 95.000,00	IN ATTESA FINANZIAMENTO
9/1	Rifiorimento scogliere e difesa della costa	€ 55.102,49	ULTIMATO
9/2	Interventi straordinari opere di smaltimento e regimazione acque	€ 10.000,00	IN ATTESA FINANZIAMENTO
9/3	Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico territorio comunale	€ 2.500.000,00	IN ATTESA FINANZIAMENTO
9/4	Interventi straordinari di riqualificazione verde pubblico attrezzato	€ 90.000,00 € 20.000,00	IN ATTESA FINANZIAMENTO
9/5	Riqualificazione V.le Cavallotti/Don Minzoni - Lavori di miglioramento arredo urbano	€ 20.000,00	IN CORSO
9/6	Intervento di adeguamento e miglioramento funzionale standard urbanistici - Aree verdi Piazza Gaslini e altre	€ 200.000,00	IN ATTESA FINANZIAMENTO
10/1	Interventi di manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	€ 75.000,00	IN CORSO
10/2	Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale e rifacimento segnaletica	€ 76.899,26 € 139.126,62 € 23.974,12	IN CORSO
10/3	Interventi di riqualificazione standard urbanistici	€ 155.000,00	IN CORSO
10/4	Manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano	€ 30.000,00	IN CORSO
10/5	Riqualificazione lungomare e realizzazione pista ciclabile I stralcio	€ 3.600.000,00	IN CORSO
10/6	Riqualificazione lungomare e realizzazione pista ciclabile II stralcio	€ 753.500,00	IN ATTESA FINANZIAMENTO
10/7	Riqualificazione lungomare e realizzazione pista ciclabile III stralcio	€ 525.090,54	IN ATTESA FINANZIAMENTO
		€ 230.000,00	IN ATTESA FINANZIAMENTO
10/8	Realizzazione tratto centrale Via Michelangelo	€ 100.000,00	IN ATTESA FINANZIAMENTO
10/9	Urbanizzazione Comparto di intervento "g"	€ 77.486,61	IN ATTESA FINANZIAMENTO
10/10	Abbattimento barriere architettoniche strade e marciapiedi	€ 20.000,00 € 18.500,00	IN ATTESA FINANZIAMENTO
10/11	Progetto "light design" borghi storici	€ 8.000,00 € 2.000,00 € 4.000,00	ULTIMATO
10/12	Intervento di adeguamento e miglioramento funzionale standard urbanistici - Piazza Mentana e parcheggi annessi	€ 450.000,00	IN CORSO
10/13	Realizzazione infrastrutture stradali	€ 15.000,00	IN CORSO
12/1	Costruzione loculi, ripristino funzionalità	€ 58.612,54 € 750.000,00	IN CORSO
12/2	Ristrutturazione edificio sociale Via delle Regioni	€ 900.000,00	IN CORSO
12/3	Completamento piano primo edificio sociale Viale dei Pini	€ 500.000,00	IN ATTESA FINANZIAMENTO
14/1	Lavori di risanamento e ammodernamento Mercato Agroalimentare coperto	€ 300.000,00 € 350.000,00	IN ATTESA FINANZIAMENTO
16/1	Lavori di dragaggio imboccatura porto e manutenzione strutture portuali	€ 100.000,00	ULTIMATO
		<b>€ 15.889.602,34</b>	

Tabella compilata a cura del servizio lavori pubblici.

### Investimenti in programmazione triennio 2024-2026

Alla data di redazione della presente nota di aggiornamento al DUP non risulta ancora approvato dal Consiglio Comunale la nuova programmazione triennale OO.PP. Risulta in fase di adozione il programma triennale lavori pubblici 2024-2026 che viene sintetizzato come segue:

M/Prog	OPERE	FINANZIAMENTO	2024	2025	2026
1/1	Manutenzione straordinaria immobili comunali	OOUU	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
4/1	Lavori di messa in sicurezza, ripristino funzionalità ed efficientamento energetico edifici scolastici	OOUU	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
		Contributi statali Fin 2020 c. 29 (PNRR-M2 C4 I2.2)	€ 90.000,00		
4/2	Lavori di adeguamento o miglioramento sismico e messa in sicurezza edifici scolastici	Contributi statali Fin 2019 c. 139	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	
6/1	Opere di completamento e miglioramento funzionale impianti sportivi	OOUU	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
9/1	Rifiorimento scogliere e difesa della costa	Fondi DGR 1617/2019	€ 38.118,25	€ 76.236,51	€ 50.000,00
		Alienazione beni immobili	€ 9.000,00	€ 9.000,00	
9/2	Interventi straordinari opere di smaltimento e regimazione acque	OOUU	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
9/3	Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico territorio comunale	Contributi Fin 2019 c. 139	€ 2.500.000,00		
9/4	Interventi straordinari di riqualificazione verde pubblico attrezzato	Monetizzazione standard	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
		Sanzioni amm. Art.31 380/01	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
10/1	Interventi di manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	OOUU	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
10/2	Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale e rifacimento segnaletica	OOUU	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
		Rinegoziazione mutui			€ 165.000,00
10/3	Interventi di riqualificazione standard urbanistici	Monetizzazione standard	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
10/4	Abbattimento barriere architettoniche strade e marciapiedi	OOUU	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
12/1	Costruzione loculi, ripristino funzionalità	Autofinanziamento	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
16/1	Lavori di dragaggio imboccatura porto e manutenzione strutture portuali	Fondi Regionali	€ 606.800,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
		<b>TOTALI</b>	<b>€ 6.130.918,25</b>	<b>€ 3.172.236,51</b>	<b>€ 802.000,00</b>

Tabella compilata a cura del servizio lavori pubblici.

### Interventi di spesa finanziati con i fondi PNRR

CODICE MISURA	CUP	DESCRIZIONE LAVORI/INTERVENTO	IMPORTO	Annualità di riferimento	
<b>INVESTIMENTO</b>					
M2C4I2.2	J61B20000830006	Corsia ciclabile Lungomare Gramsci	€ 90.000,00	2023	terminato
M2C4I2.2	J66B20005930005	Adeguamento immobile scolastico	€ 90.000,00	2020	terminato
M2C4I2.2	J64D22001050001	Efficientamento energetico Scuola secondaria Nardi	€ 90.000,00	2022	
M2C4I2.2	J64D23000030006	Efficientamento energetico Scuola secondaria Nardi	€ 90.000,00	2023	
M2C4I2.2	J64D23000040006	Efficientamento energetico edifici scolastici	€ 90.000,00	2024	
M5C2I2.1	J67H21003710001	Riqualificazione urbana Lungomare Gramsci	€ 400.000,00	2022	
M5C2I2.1	J67H21003710001	Riqualificazione urbana Lungomare Gramsci	€ 3.600.000,00	2023	
M5C2I2.1	J67H21003720001	Efficientamento edificio Via delle Regioni	€ 100.000,00	2022	
M5C2I2.1	J67H21003720001	Efficientamento edificio Via delle Regioni	€ 900.000,00	2023	
M1C1I1.2	J61C22000120006	Abilitazione al Cloud	€ 83.044,00	2022	
M1C1I1.4	J61F22000550006	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	€ 155.234,00	2023	
M1C1I1.4	J61F22001080006	Trasferimenti per adozione App IO	€ 17.150,00	2023	
M1C1I1.4	J61F22000000006	Utilizzo piattaforme digitali SPID-CIE	€ 14.000,00	2023	
M1C1I1.4	J61F22003070006	Implementazione piattaforma notifiche digitali	€ 32.589,00	2023	
M1C1I1.3	J51F22004120006	Implementazione piattaforma digitale dati e interoperatività	€ 20.344,00	2023	



## Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Come da previsioni di bilancio assestate evidenziate nelle tabelle del presente DUP.

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Di seguito si elencano le principali entrate tributarie dell'Ente e le modalità di tassazione attualmente vigenti in attesa della definizione della politica fiscale 2024-2026.

Per quanto concerne la Tosap, l'imposta sulle pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, a decorrere dal 2021 è vigente il regolamento sul canone unico approvato con deliberazione CC n. 60 del 29/12/2020 e le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono state da ultimo approvate con deliberazione G.M. n. 11 del 07/02/2023 perseguendo l'invarianza di gettito rispetto a quello derivante dai tributi sostituiti.

**IMU:** Per l'anno 2023 la deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023 ha determinato le aliquote e detrazioni come segue:

<b>Aliquote Nuova IMU</b>	<b>2023</b>
<u>Aliquota abitazione principale (A/1, A/8 e A/9)</u>	0,6 per cento
<u>Detrazione abitazione principale per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9</u>	€ 200,00
<u>Aliquota base</u>	1,06 per cento
<u>Aliquota fabbricati ad uso abitativo locati con un contratto a canone concordato e in cui tutti gli intestatari del contratto hanno la residenza</u>	0,6 per cento
<u>Aree fabbricabili, ulteriori pertinenze di abitazioni principali, terreni agricoli</u>	0,96 per cento
Categorie catastali A10, C01, C03 e D (ad eccezione D05)	0,97 per cento
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto permane tale destinazione e non sono locati	esenti

**Addizionale Irpef:** L'aliquota attualmente applicata è del 0,80 per cento, con fascia di esenzione fissata ad € 7.500,00. Non sono previste differenziazioni di aliquote in relazione ai diversi scaglioni di reddito. Quanto sopra come da deliberazione di C.C. n. 10 del 30/03/2023 di conferma dell'aliquota per l'anno 2023.

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2023</b>
<u>Aliquota massima</u>	0,80 %
<u>Fascia esenzione</u>	€ 7.500,00
<u>Differenziazione aliquote</u>	NO

**Prelievo sui rifiuti:** La tassazione dei rifiuti del comune di Porto San Giorgio (in regime TARI) per gli anni dal 2022 al 2025 è stata definita con la elaborazione e successiva validazione del PEF PLURIENNALE da parte dell'ATA 4 presso la Provincia di Fermo, secondo la disciplina dettata da ARERA.

Le tariffe tari 2023 sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30/05/2023 sulla base di una revisione straordinaria del PEF annualità 2023, disciplinata dalla normativa dettata da Arera, resasi necessaria a seguito del verificarsi di un evento imprevedibile ed eccezionale ovvero l'incendio dell'autoparco comunale ove erano allocati diversi mezzi utilizzati per il servizio di igiene ambientale che sono andati distrutti.

Le annualità 2024 e 2025 del PEF saranno oggetto di una revisione biennale che l'Arera ha previsto all'interno del MTR-2 tenendo conto dell'ampiezza temporale del periodo quadriennale considerato. In data 03 agosto 2023 l'autorità è intervenuta con la delibera n. 2023389/2023/RIF ad oggetto "Aggiornamento biennale (2024/2025) del metodo tariffario rifiuti" integrando il vigente sistema di regole, confermando la regola che la determinazione delle entrate tariffarie massime degli anni 2024 e 2025 deve avvenire sulla base dei costi consuntivi del secondo anno precedente, opportunamente aggiornati considerando gli andamenti dell'inflazione.

Sulla base delle risultanze del PEF aggiornato verranno quindi approvate entro il termine di legge le tariffe tari per volte alla copertura integrale dei costi di esercizio e di investimento relativi al servizio di igiene ambientale.

Per l'annualità 2023 le tariffe relative ai servizi a domanda individuale sono state definite con la deliberazione GM n. 35 del 08/03/2023 con la quale l'Amministrazione, per esigenze di quadratura del bilancio, tenuto conto che l'Ente, al pari di ogni altro operatore del mercato, subisce gli effetti dell'aumento generalizzato dei prezzi e che non si è voluto agire in maniera indiscriminata sulla collettività con un aumento generalizzato della pressione fiscale e/o riduzione di alcuni servizi, ha ritenuto necessario reintrodurre il meccanismo dell'indicizzazione dei prezzi dei servizi offerti. In particolare, riprendendo quanto già stabilito con atto di GM n. 76 del 2007, ha ritenuto applicare alle tariffe e/o contribuzioni corrisposte dagli utenti, un incremento pari al tasso d'inflazione programmato (tif) risultante dall'ultimo documento di Economia e Finanza (Def) approvato dal Consiglio dei Ministri. Si tratta di un parametro di riferimento per l'attualizzazione di poste di bilancio e di emolumenti fissati per legge, ad esempio appalti pubblici, affitti, assegni familiari, rette mense scolastiche, ecc..., che per l'anno 2023 è stato calcolato al 4,3%, ben al di sotto del tasso d'inflazione calcolato, per l'anno 2022 dall'Istat, che si attesta al 8,1%.

La decisione si è resa necessaria anche in considerazione del fatto che le tariffe praticate sino al 2022 erano state confermate di anno in anno sin dal 2015.

Dal meccanismo di indicizzazione sono state escluse le tariffe relative ai parcheggi a pagamento ed agli impianti sportivi.

Alla data della redazione del presente Dup non risulta formalmente adottato l'atto per la definizione delle tariffe dei servizi a domanda individuale per l'annualità 2024.

## Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	14.756.925,62	15.671.254,22	19.287.367,84	16.611.869,60	16.494.151,52	16.494.151,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.397.400,73	2.718.256,26	18.883.644,47	3.782.214,27	1.023.482,53	1.023.482,53
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	578.084,36	593.319,82	750.133,64	569.806,08	603.862,16	603.862,16
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.874.416,00	6.874.416,00	6.874.416,00	6.874.416,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.036.029,43	2.758.027,01	9.712.750,00	9.712.750,00	9.712.750,00	9.712.750,00

### Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente, dalle risultanze del rendiconto al 31/12/2022, tale valore è pari al 0,93%.

### Gestione del patrimonio

Attivo	2022	Passivo	2022
Immobilizzazioni immateriali	457.162,06	Patrimonio netto	45.343.500,48
Immobilizzazioni materiali	52.462.972,93	Fondi per rischi ed oneri	569.583,43
Immobilizzazioni finanziarie	9.422.294,12	Trattamento di fine rapporto	2.016,38
Rimanenze	8.100,05	Debiti	13.287.973,71
Crediti	3.216.033,97	Ratei e risconti passivi	14.436.846,90
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	8.073.357,77		
Ratei e risconti attivi	0,00		

Il conto del patrimonio 2022 è stato approvato con deliberazione di CC n. 23 del 30/05/2023.

**Risorse Umane**

I dati sono riferiti (al 01.08.2023)

<b>Personale di ruolo</b>	
Funzionari	<b>32</b>
Istruttori	<b>32</b>
Operatori Esperti	<b>26</b>
Operatori	<b>2</b>
Dirigenti di ruolo	3
Dirigenti con incarico esterno	1
<b>TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO</b>	<b>96</b>
Segretario Generale	1

**Totale Personale fuori ruolo n° 0**

<b>Servizio autonomo di Polizia Municipale</b>						
<b>Comandante Giovanni Paris</b>						
Cognome	Nome	Profilo professionale	Aree			
			F	I	OE	O
<b>Segnaletica</b>						
Fratlicelli	Giovanni	Collaboratore tecnico-manutentivo			1	
Maurizi	Marco	Collaboratore tecnico-manutentivo			1	
<b>Servizio esterno</b>						
Paris	Giovanni	Ufficiale di Polizia Locale	1			
Ferranti	Fabrizio	Ufficiale di Polizia Locale	1			
Fermani	Stefano	Ufficiale di Polizia Locale	1			
Manni	Danilo	Ufficiale di Polizia Locale	1			
Mandolesi	Paolo	Ufficiale di Polizia Locale	1			
Rastelli	Eleonora	Agente di Polizia Locale		1		
Ferri	Marzia	Agente di Polizia Locale		1		
Fermani	Cecilia	Agente di Polizia Locale		1		
Amaolo	Marco	Agente di Polizia Locale		1		
Seghetta	Stefano	Agente di Polizia Locale		1		
vacante	vacante	Agente di Polizia Locale				
Capriotti	Gabriella	Agente di Polizia Locale		1		
Mariani	Federica	Agente di Polizia Locale		1		
Tomassini	Alice	Agente di Polizia Locale		1		
Semenzato	Tommaso	Agente di Polizia Locale		1		
		<b>Totale del Settore</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

**I° Settore Affari Generali, Legali e Risorse Umane****Dirigente (Vice Segretario)****Popolizio Carlo**

Cognome	Nome	Profilo professionale	Aree			
			F	I	OE	O
Popolizio	Carlo	Dirigente a tempo indeterminato				
<b>1° Servizio: Organi istituzionali, Messo comunale, archivio e Protocollo</b>						
Marzan	Barbara	Specialista in segreteria e gestione documentale	1			
Ciferri	Flavio	Messo comunale e/o notificatore			1	
Ruci	Enena	Messo comunale e/o notificatore			1	
Fortuna	Giuseppe	Collaboratore amministrativo-contabile			1	
Santarelli	Stefania	Istruttore amministrativo		1		
Berdini	Claudio	Collaboratore amministrativo-contabile			1	
Muzi	Roberto	Operatore				1
Scarciello	Giovanni	Operatore				1
Del Prete	Tiziana	Centralinista			1	
<b>2° Servizio: Risorse umane</b>						
Spadoni	Valeria	Specialista in risorse umane	1			
Luciani	Matteo	Istruttore addetto alle risorse umane		1		
vacante	vacante	Specialista in risorse umane				
Massetti	Marina	Istruttore amministrativo-contabile		1		
<b>3° Servizio: Sistema informatico comunale</b>						
Guenci	Roberto	Specialista della transizione digitale	1			
Morelli	Francesco	Specialista informatico	1			
<b>4° Servizio: Demografici, Stato civile, elettorale</b>						
Santarelli	Monica	Specialista in servizi demografici	1			
Tramannoni	Massimo	Specialista in servizi demografici	1			
Panfili	Enrico	Specialista in servizi demografici	1			
Andrenacci	Fabio	Specialista in servizi demografici	1			
Di Cintio	Monica	Istruttore addetto ai servizi demografici		1		
Marcantoni	Fiorenzo	Collaboratore amministrativo-contabile			1	
<b>5° Servizio: Affari legali e assicurativi</b>						
Zaccari	Letizia	Specialista in affari legali e assicurativi	1			
<b>Totale del Settore</b>			<b>9</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>2</b>

**II° Settore - Servizi Economici e Finanziari**

**Dirigente Fanesi Iraide**

Cognome	Nome	Profilo professionale	Aree				Note
			F	I	OE	O	
Fanesi	Iraide	Dirigente a tempo indeterminato					
<b>1° Servizio: Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Economato</b>							
Perticarà	Carlo	Specialista economico-finanziario	1				
Soverchia	M. Luisa	Specialista economico-finanziario	1				
Verdecchia	Daniela	Istruttore economico-finanziario		1			
Acquaroli	Franca	Istruttore economico-finanziario		1			
Mircoli	Andrea	Istruttore tecnico		1			Part-time al 50% dal 01/01/2023
Dari	Adele	Specialista economico-finanziario	1				
Fini	Flaviana	Istruttore economico-finanziario		1			
<b>2° Servizio: Gestione delle Entrate, Tributi</b>							
Bracalente	Caterina	Specialista economico-finanziario	1				
Mancini	Michela	Istruttore economico-finanziario		1			
Corvelli	Irene	Specialista economico-finanziario	1				
Ramadori	Luigina	Istruttore economico-finanziario		1			
vacante	vacante	Istruttore economico-finanziario					Feb. 2024 - dec. 1.1.2024
<b>Totale del Settore</b>			<b>5</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11</b>

**III ° Settore: Servizi Sociali e Culturali**

**Dirigente Sacchi Alessio**

Cognome	Nome	Profilo professionale	Aree			
			F	I	OE	O
Sacchi	Alessio	Dirigente a tempo indeterminato				
<b>1° Servizio: Servizi sociali, scuola e politiche della casa</b>						
Matteucci	Cristina	Istruttore amministrativo-contabile		1		
Peci	Giorgio	Assistente sociale	1			
vacante	vacante	Assistente sociale				
Ceroni	Emanuela	Direttore di Farmacia	1			
Ciucci	Miria	Specialista amministrativo-contabile	1			
Mancini	Maria Rosella	Istruttore educatore		1		
Fava	Isabella	Istruttore educatore		1		
Addei	Laura	Istruttore educatore		1		
Vitali	Fiorella	Cuoca			1	
D'Erasmo	Mery	Collaboratore professionale			1	
Damiani	Marisa	Operatore ai servizi per l'infanzia			1	
Cherri	Luigi	Autista			1	
<b>2° Servizio: Servizi culturali, sport e turismo</b>						
Luciani	Federica	Specialista in gestione e promozione attività culturali	1			
Di Camillo	Federica	Istruttore amministrativo-contabile		1		
Sollini	Samntha	Specialista amministrativo-contabile	1			
Ferrara	Maria Rosaria	Istruttore amministrativo		1		
vacante	vacante	Istruttore addetto alle attività culturali				
vacante	vacante	Collaboratore professionale			1	
Pacioni	Daniela	Collaboratore professionale			1	
<b>3° Servizio: Attività economiche - SUAP - Mercato ittico</b>						
Squarcia	Roberta	Specialista amministrativo-contabile	1			
Bandinelli	Maria Francesca	Istruttore addetto al SUAP		1		
Ferracuti	Luigi	Direttore mercato ittico	1			
Marziali	Fabrizio	Collaboratore tecnico-manutentivo			1	
Verdecchia	Alessandro	Collaboratore tecnico-manutentivo			1	
<b>Totale del Settore</b>			<b>7</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>0</b>

<b>IV° Settore - Servizi Tecnici per il Territorio</b>						
<b>Dirigente Postacchini Stefano</b>						
Cognome	Nome	Profilo professionale	Aree			
			F	I	OE	O
Postacchini	Stefano	Dirigente a tempo determinato				
<b>1° Servizio: Demanio, Cimitero, Ambiente</b>						
Cuppoletti	Raffaella	Specialista tecnico	1			
vacante	vacante	Specialista amministrativo-contabile				
Arteconi	Luana	Istruttore tecnico		1		
Del Gatto	Giuliana	Collaboratore tecnico-manutentivo			1	
<b>2° Servizio: Lavori Pubblici</b>						
Sisi	Stefano	Specialista tecnico	1			
Bordoni	Giuseppe	Specialista tecnico	1			
Margione	Caterina	Specialista tecnico	1			
Mandolesi	Samuele	Istruttore tecnico		1		
Torelli	Francesco	Istruttore tecnico		1		
Conti	Tiziano	Collaboratore tecnico-manutentivo			1	
Bercich	Carlo	Collaboratore tecnico-manutentivo			1	
Verdecchia	Alessandro 77	Collaboratore tecnico-manutentivo			1	
Ferrara	Fabrizio	Collaboratore tecnico-manutentivo			1	
Trasatti	Alessandro	Collaboratore tecnico-manutentivo			1	
Cicconi	Daniele	Collaboratore tecnico-manutentivo			1	
Radenti	Rosanna	Collaboratore amministrativo-contabile			1	
Scartozzi	Vittorio	Collaboratore amministrativo-contabile			1	
Caggianelli	Giuseppe	Collaboratore tecnico-manutentivo			1	
vacante	vacante	Collaboratore amministrativo-contabile				
<b>3° Servizio: Urbanistica ed Edilizia</b>						
Bernetti	Fabio	Istruttore tecnico		1		
Marziali	Fabio	Istruttore tecnico		1		
Vasco	Silvia	Istruttore tecnico		1		
Brandimarte	Marco	Specialista tecnico	1			
<b>Totale del Settore</b>			<b>5</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>0</b>

<b>Segreteria Generale</b>						
Cognome	Nome	Profilo professionale	Aree			
			F	I	OE	O
Stella	Maria	Segretario Generale				
<b>Servizio: Contratti e Patrimonio</b>						
Valentino	Patrizia	Specialista tecnico	1			
<b>Totale del Settore</b>			<b>1</b>			

### 1.3.2 Coerenza Pareggio di Bilancio

La L. 145/2018 sancisce il definitivo superamento del patto di stabilità interno.

### 1.3.3 Sostenibilità economico finanziaria: Situazione di cassa, Utilizzo anticipazione di cassa e Debiti fuori bilancio riconosciuti.

Il fondo cassa dell'Ente presenta il seguente andamento:

SITUAZIONE DI CASSA	2018	2019	2020	2021	2022
Disponibilità	4.145.451,72	5.683.597,67	6.908.295,39	9.005.266,61	8.073.357,77
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel periodo 2018/2022 l'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Per quanto concerne il riconoscimento di DFB, la tabella sotto esposta evidenzia l'andamento triennale dei DFB riconosciuti dall'Ente nel quadriennio 2018/2023:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Articolo 194 TUEL:						
lettera a) sentenze esecutive	60.417,22	169.146,70	29.100,00	4.036,86	27.205,12	657,69
lettera b) copertura disavanzi						
lettera c) ricapitalizzazioni						
lettera d) procedure espropriative/occupazione d'urgenza						
lettera e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	244.579,50	132.063,70	-	30.490,02		
<b>Totale</b>	<b>304.996,72</b>	<b>301.210,40</b>	<b>29.100,00</b>	<b>34.526,88</b>	<b>27.205,12</b>	<b>657,69</b>

Nel 2023, sino alla data di redazione del presente documento, risultano riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- C.C. n. 26 del 30/05/2023: € 657,69 Sentenze del Giudice di Pace di Fermo n. 374/2022 e n. 21/2023.



## **1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE**

In questa parte della SeS vengono elencati gli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale per il quinquennio 2022/2027, definiti per ogni missione di bilancio, preceduti dalla descrizione sintetica del contenuto di ciascuna missione.

Come richiesto dal principio contabile gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione alla data odierna.

### **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

L'Amministrazione nello svolgimento delle proprie funzioni di indirizzo pone una particolare attenzione all'efficienza e alla qualità dei servizi istituzionali erogati ai cittadini. L'attuazione delle scelte è demandata, per legge, ai dipendenti e a tale scopo metterà a disposizione mezzi e risorse adeguate.

## Digitale

L'adozione della **"Carta dei servizi"** (L. 328/2000 art. 13), aggiornata anche in rapporto all'affermarsi delle moderne tecnologie, pone alla base i seguenti principi guida: **eguaglianza, imparzialità, rispetto, partecipazione, efficacia, efficienza e qualità**. Riguarda il rispetto dei cittadini e i doveri degli operatori.

Gli organi di governo della città, tuttavia, non possono e non vogliono rimanere prigionieri dell'urgenza della quotidianità, che troppo spesso finisce per distrarre dagli obiettivi ritenuti strategici per il suo rilancio e ripartenza.

Sarà premura dell'amministrazione promuovere le competenze per valorizzare il cosiddetto "Capitale umano" che assorbe la maggior parte delle risorse finanziarie, favorendo la loro professionalità. I politici passano, l'apparato amministrativo rimane. **Il miglior lascito che un'Amministrazione Comunale può fare alla propria Comunità è dotarla di una "macchina" sempre più attenta, efficiente e protesa verso l'innovazione**. Saranno attivate, quindi, forme di servizi online e, a tal fine, proporremo ricorrenti corsi di aggiornamento. Particolare attenzione, in accordo con il segretario comunale cui spetta la nomina, all'individuazione di un Responsabile della transizione digitale con il compito di coordinare lo sviluppo dei servizi pubblici digitali e l'adozione di nuovi modelli di relazione con i cittadini. Al centro dell'attenzione porremo il PNRR e le politiche di coesione, proposte dall'UE per progetti con obiettivi strategici ben definiti che richiedono nuove competenze per realizzarli. Nella prospettiva dell'attuazione del DECRETO "CURA ITALIA", che prevede l'estensione del cosiddetto "lavoro agile", dedicheremo particolare attenzione all'implementazione del telelavoro con tutte le specifiche modalità proposte. In Italia durante la pandemia il telelavoro nelle PP. AA. è cresciuto del 33%. Da ricerche effettuate il tasso potenziale va oltre il 65% con notevole ricaduta sulla viabilità e sui parcheggi, oltre a facilitare la vita familiare. Occorre tuttavia cambiare mentalità poiché richiede capacità di programmazione e monitoraggio dei risultati.

Verrà affidato ad un dipendente il compito di leggere i bollettini regionali, la Gazzetta Ufficiale, i programmi e le forme di sostegno del Parlamento Europeo specificando gli ambiti di intervento, i fondi messi a disposizione e le date di scadenza per la presentazione di progetti con il compito di comunicarlo tempestivamente al Sindaco, agli assessori e uffici competenti. Si propone la costituzione di un Pool ristretto di esperti Comunali, ancor meglio se costituito in collaborazione con i comuni limitrofi (Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio e Sant'Elpidio a mare) ben motivato, in grado di proporre ed elaborare progetti comunali e territoriali per utilizzare i fondi messi a disposizione dal PNRR e non solo.

Le tecnologie digitali rappresentano un enorme potenziale di crescita per l'Europa, l'Italia e gli enti locali. L'istituzione del Responsabile della transizione digitale all'interno della struttura comunale costituisce, se ben scelto, il vero propulsore di profondi mutamenti nel rapporto Amministratori e cittadini. L'età media dei dipendenti in Italia è di 50,7 anni e solo il 2,2 % di giovani. Si provvederà, inoltre, ad istituire corsi di "alfabetizzazione" per l'uso delle tecnologie informatiche anche per operazioni on line, onde ridurre le file agli sportelli. Decisione tanto più necessaria nella nostra città con un indice di invecchiamento molto elevato (397%). Valuterà la possibilità, dopo attenta selezione, di indicare eventualmente almeno un Tutor per ogni quartiere al quale i cittadini possono rivolgersi per chiarimenti o altro per operazioni online onde evitare assembramenti e file, studiando i modi e la remunerazione. Inoltre in collaborazione con le Associazioni di categoria una conoscenza approfondita del SOLVING per promuovere l'imprenditoria femminile e dei giovani.

L'Italia è l'ultimo paese nella scala europea per la digitalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, un po' come la scuola. Senza togliere nulla a tanti dipendenti che hanno fatto uno sforzo lodevole nell'uso del digitale, certo l'età è uno dei fattori che determina difficoltà nel far permeare le nuove procedure all'interno del tessuto amministrativo, un po' come la DAD. La pandemia ha messo a nudo tali ritardi. Il nostro comune non ha ancora realizzato completamente la digitalizzazione dei dati catastali e, in alcuni casi, si deve ricorrere alla consultazione del cartaceo. Con la transizione digitale si passa al documento informatico equiparato al cartaceo.

Il Responsabile digitale dell'ente interagisce con il gestore IPA (Indice pubbliche Amministrazioni). L'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), fornisce le linee guida dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi. Per quanto riguarda la trasparenza sarà curato il servizio "Il comune informa" su Internet e altri mezzi per gli atti e le delibere adottate dal Consiglio Comunale.

Un organo amministrativo efficiente e collegato alle diverse realtà economiche e sociali del suo territorio è un organo amministrativo che opera nel presente e lo interpreta, osservando anzitutto l'attuale; pertanto deve essere in grado di muoversi attraverso gli innovativi percorsi di comunicazione che i social media propongono. Questi garantiscono una relazione più immediata e una maggiore partecipazione dei cittadini a tutte quelle attività del Comune che hanno interesse pubblico, pertanto, sarà nostro impegno attivare pagine o account sui principali strumenti social presenti in Rete.

Verranno condivise notizie provenienti dai canali di comunicazione ufficiali dell'Ente: Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Stampa e Ufficio Staff del Sindaco che a loro volta vengono reperite presso gli altri Uffici, Servizi, Settori e/o da imprese, associazioni, cooperative collegate o appaltanti di servizi o strutture.

Potranno usufruirne anche associazioni e/o gruppi di cittadini, i quali potranno chiedere di pubblicare sugli account social informazioni relative ad attività e/o eventi nel territorio comunale. Ogni richiesta di informazione e segnalazione degli utenti verrà valutata e trasmessa agli uffici competenti o, se opportuno e possibile, gestita direttamente.

Il DECRETO CURA ITALIA (D L n. 18/2020) - DRAGHI D.L. 1/03/2021 n.22 PNRR MISSIONE N.1 per la Transizione digitale ha messo a disposizione dei Comuni molte opportunità da cogliere, tra le quali, infrastrutture digitali, adozione PAGO PA e app. IO in RETE piattaforma per tutti i pagamenti per famiglie, adozione identità digitale, esperienza dei servizi pubblici, digitalizzazione degli avvisi pubblici, abilitazione al cloud.

Questo Ente ha già colto alcune opportunità aderendo a progetti PNRR che per ora ammontano a complessivi € 322.361,00 come dettagliato nel corso del presente DUP.

### • **Gli obiettivi in tema di gestione delle entrate**

Il Bilancio Comunale, rigidamente governato dalla nuova Contabilità Armonizzata e dal sistema degli Equilibri di Bilancio, non consente riduzioni generalizzate di tasse comunali.

L'obiettivo strategico dell'Amministrazione, nell'attuale congiuntura economica che vede un generalizzato aumento dei prezzi delle materie prime, dell'energia, quindi del costo dei servizi, è quello di far sì che le entrate correnti continuino ad assicurare la copertura delle spese e l'erogazione dei servizi a favore della cittadinanza garantendo il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Nel perseguire tale obiettivo, seguendo i principi costituzionali della progressività fiscale e dell'equità, dal 2023 si è proceduto a una rimodulazione dell'aliquota IMU dello 0,96%, prevista in favore degli immobili locati con contratto registrato o concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, portandola al 1,06%.

Si continua invece, in ogni caso ad agevolare la fattispecie della locazione a canone concordato, prevedendo l'aliquota ridotta dello 0,6% in favore dei possessori degli immobili a uso abitativo, locati con contratto a canone concordato, sulla base degli accordi con le associazioni di categoria di cui alla legge 431/98, in cui tutti i conduttori intestatari del contratto hanno stabilito la propria residenza anagrafica.

Permane come obiettivo prioritario la lotta contro l'evasione e l'elusione fiscale nelle loro varie forme per garantire il pieno rispetto del principio di legalità e di uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge.

L'amministrazione si riserva di valutare possibili forme di assolvimento delle obbligazioni tributarie attraverso gli strumenti messi a disposizione dal legislatore.

Il comune di Porto San Giorgio dispone di un flusso annuo di entrate tributarie, contributive e perequative di oltre 10 milioni di euro (dato a rendiconto 2021).

L'evoluzione delle fonti principali di entrata è la seguente:

- **L'IMU** appare ormai stabilmente come la principale fonte di entrata dell'ente comunale. Essendo legata alle rendite catastali, un aumento della base imponibile potrebbe derivare dalla prospettata Riforma del Catasto. In effetti si è evidenziato come l'impostazione delle rendite catastali crei alcune distorsioni nell'applicazione di tale imposta, con valori immobiliare catastali spesso vetusti e fuori mercato. L'area di evasione fiscale in questo campo corrisponde all'incirca al 10-15% annuo degli incassi ordinari e il Comune procede annualmente alla verifica ed accertamento delle posizioni irregolari sollecitando il contribuente al regolare adempimento dell'obbligo tributario.
- **L'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** ha un andamento stabile e la scelta è quella di prevedere l'esenzione totale per i cittadini con un reddito lordo inferiore a 7.500,00 euro.

- La **TARI** istituita e disciplinata come tributo, deve coprire integralmente i costi del servizio di igiene ambientale, affidato alla SGDS Multiservizi. Il meccanismo di definizione delle tariffe è rigidamente disciplinato dalle disposizioni dettate da ARERA per la definizione dei costi ammissibili mentre la definizione delle tariffe resta ancorata al complesso meccanismo di calcolo basato sulle superfici delle utenze e sui coefficienti di produttività dei rifiuti legati agli occupanti e alle categorie produttive. Con la progressiva automazione del servizio raccolta rifiuti con il sistema delle “**isole tecnologiche**”, già in uso nella zona nord della città da diversi anni e recentemente esteso a tutto il territorio comunale, si aumenterà la raccolta differenziata con conseguente presumibile riduzione dei costi e si potrà tracciare ogni conferimento rifiuti. Esiste una presumibile area di evasione, stimabile al di sotto del 10%, comunque assolutamente da perseguire e recuperare.
- Le imposte **TOSAP, PUBBLICITA' E AFFISSIONI** sono confluite dal 01.01.2021 nel **NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA** di cui al Regolamento comunale approvato con delibera di consiglio comunale n. 60 del 29.12.2020. Queste entrate nel biennio corrispondente all'emergenza pandemica hanno subito una importante flessione, in particolare la componente relativa all'occupazione di suolo pubblico solo parzialmente coperta dai ristori statali. Successivamente alla fine del periodo pandemico si assiste ad una ripresa del livello del gettito di questa entrata.
- La **TASI** sull'abitazione principale non di lusso è stata definitivamente abolita dall'anno 2020 in quanto assorbita dalla nuova Imu. Nel corso degli ultimi anni, a seguito delle modifiche normative succedutesi l'introito risultava molto contenuto. E' comunque perseguita l'attività di recupero della pur modesta area di evasione.
- Lo Stato concede ai Comuni che si dotino di adeguate strutture di controllo forti incentivi sul **recupero di evasione fiscale** derivante dalla segnalazione qualificata di dati sui contribuenti in possesso del Comune. Oltre a ciò dal 2019 è prevista la possibilità di stimolare l'attività di recupero dell'evasione fiscale riconoscendo al personale comunale a ciò dedicato un incentivo sulle somme effettivamente incassate a seguito dell'attività accertativa espletata, sulla base di un regolamento adottato dal Comune di Porto San Giorgio. Nonostante gravi difficoltà derivanti dal ridotto contingente di personale assegnato (numericamente lo stesso dell'anno 2016 e precedenti) al servizio tributi/entrate e dalla necessità di sostituire quello cessato formando adeguatamente i nuovi dipendenti assunti, l'ufficio tributi, a partire dall'anno 2017, svolge una consistente attività di recupero evasione così come certificata dagli accertamenti fiscali emessi e dagli incassi registrati negli ultimi esercizi.
- I **trasferimenti** in senso stretto dallo Stato, Regione e Provincia, si sono ridotti negli ultimi anni. Per gli anni 2020 e 2021, in controtendenza rispetto al passato, l'importo dei trasferimenti ha subito un incremento a seguito dei trasferimenti straordinari ricevuti per far fronte alla pandemia Covid-19. Per l'anno 2022 l'incremento dei trasferimenti è da attribuire ai ristori specifici stanziati principalmente per il caro energia; la previsione assestata ammonta a circa 2,1 milioni di euro e riguardano sostanzialmente fondi con vincolo di destinazione obbligatoria.
- I **proventi da vendita beni e servizi e da patrimonio comunale** costituiscono le entrate extratributarie la cui previsione si attesta a circa 5,3 milioni di euro e provengono soprattutto, da royalties sull'utilizzo della rete del metano, sulla farmacia comunale gestita in concessione alla partecipata SGDS, sui fitti e diritti su uso di immobili pubblici, da multe e parcheggi. In questo campo una più attenta gestione può portare nel medio termine a maggiore equità e minori tensioni con i cittadini.

In sintesi, le entrate derivanti da tributi o partecipazioni a tributi generati nel Comune dovrebbero plausibilmente rimanere costanti. Questa ragionevole aspettativa, unita ad azioni di contrasto vigoroso all'evasione e ad una gestione più accorta del patrimonio e dell'uso delle aree e dei beni pubblici, dovrebbe consentire di mantenere INVARIATO il valore reale del flusso di entrate correnti nel medio periodo.

L'obiettivo strategico viene confermato nei suoi contenuti. Non è stata introdotta l'imposta di soggiorno. Le tariffe TARI sono state adeguate ai costi del piano finanziario. Proseguono le attività di accertamento in campo tributario al fine di recuperare a tassazione basi imponibili perseguendo obiettivi di equità fiscale a vantaggio dell'intera collettività.

- **La gestione delle spese correnti**

Le spese correnti assorbono attualmente circa due terzi del totale delle spese del Comune di Porto San Giorgio.

Sono costituite in gran parte da spese per il personale (27%), per acquisti di beni e servizi (60%), per altre spese (15,6%), per trasferimenti (7%), per servizio del debito (1,05% incidenza della sola quota interessi).

Appare evidente come la rilevante rigidità di tale spesa riduca in modo considerevole qualsiasi effettiva capacità di spesa discrezionale per l'amministrazione comunale, limitando i margini reali per qualsiasi tipo di ulteriore impegno di spesa oltre a quanto già in essere, a meno di non voler compromettere i livelli di servizio e la qualità degli stessi che l'ente comunale oggi offre ai cittadini. Tali considerazioni si sono ulteriormente accentuate a seguito delle tensioni sui mercati energetici che hanno determinato rilevanti incrementi della spesa per energia elettrica e gas.

E' necessario peraltro che gli enti locali territoriali attuino una modalità sempre più trasparente di comunicazione delle scelte strategiche e di bilancio e siano in grado di rendicontare ai cittadini i risultati delle scelte fatte.

Per garantire ciò, occorre collegare il processo di Gestione e Controllo con gli indicatori del "benessere", per valutare l'efficacia diretta e indiretta delle politiche pubbliche rispetto al loro obiettivo ultimo: il benessere dei cittadini.

- **La spesa per investimenti**

Superato formalmente il cd "Patto di Stabilità", si è entrati a tutti gli effetti nel sistema degli "Equilibri di Bilancio" in cui, sostanzialmente, gli investimenti sono correlati alla capacità dell'ente di reperire le necessarie fonti di finanziamento. Considerato che gli oneri derivanti dalla contrazione di mutui incidono sulla spesa corrente, per realizzare opere pubbliche bisogna ricorrere ad avanzo, ad alienazioni, ad operazioni di tipo urbanistico, a trasferimenti in conto capitale ed a contributi straordinari a valere su Fondi Strutturali UE secondo le diverse call o contributi di altra provenienza.

Al 31/12/2021 lo stock di mutui era di oltre 9 milioni di euro quasi pari alle entrate tributarie (al 31/12/2022 lo stock del debito da finanziamenti si attestava ad oltre 8,4 milioni di euro). Le rate dei mutui, già rinegoziati con allungamento delle scadenze, sono al di sotto del limite massimo consentito dal TUEL, ma la differenza tra entrate e uscite correnti suggerisce l'opportunità di non contrarre ulteriore indebitamento. Nel 2023 l'Ente ha aderito all'operazione di rinegoziazione dei mutui proposta da CCDDPP con circolare 1303/2023.

Allo stato attuale non è intenzione dell'Amministrazione di contrarre nuovi mutui fatti salvi interventi volti all'efficientamento energetico.

- **La macchina organizzativa comunale**

Va proseguito il processo di miglioramento della performance della macchina amministrativa già avviato, applicando un sistema di misurazione e valutazione della stessa.

Tale sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa dovrà: a) guidare politiche del Comune sulla base del grado di soddisfazione dei cittadini, anche attraverso modalità interattive, b) definire piani e programmi e monitorare l'attuazione dei medesimi, con fasi e tempi previsti, standard quali/quantitativi definiti, risorse assorbite, c) guidare il miglioramento qualitativo dell'organizzazione, le competenze professionali, la capacità di attuazione di piani e programmi, d) mirare all'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi, e) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo.

L'obiettivo di fondo di una strategia organizzativa da attuare con costanza e coerenza nei tempi lunghi è

snellire l'organizzazione aumentandone al contempo la capacità di programmazione e governo delle proprie funzioni.

- **Le società partecipate**

L'obiettivo strategico principale è la riqualificazione e valorizzazione delle partecipate, in particolare delle società SGDS e San Giorgio Energie, dando la possibilità alle stesse di offrire servizi aggiuntivi nell'ottica di un riposizionamento delle stesse sul mercato.

**SAN GIORGIO ENERGIE Srl (quota del 51,00%)**

La società è da anni in equilibrio patrimoniale e genera Utili di Esercizio, una cui quota viene riversata al Comune. I principali obiettivi strategici consistono in:

- ✓ mantenere un controllo costante sulla qualità del servizio al cittadino;
- ✓ implementare la collaborazione con il socio privato nelle attività di valenza sociale, in particolare attraverso la elaborazione di progetti che coinvolgano le scuole e/o la cittadinanza sui temi dell'uso oculato dell'energia, il rispetto dell'ambiente, la qualità della vita e il benessere sociale;
- ✓ garantire la continuità aziendale in un contesto di mercato caratterizzato da un'elevata turbolenza dovuta alle tensioni geo-politiche che influenzano l'approvvigionamento delle materie prime;
- ✓ valutazione della convenienza strategica di ulteriori processi di aggregazione con analoghe società miste del territorio, finalizzati ad aumentare il valore della stessa partecipazione e consolidare così l'interesse ultimo dei cittadini.

All'inizio dell'anno 2022, coerentemente con le motivazioni interamente riportate nella determinazione R.G. n. 1748 del 17.09.2019 recante ad oggetto: "Anno 2019. Affidamento incarico per la valutazione del progetto di integrazione/fusione tra le società San Giorgio energie e Solgas srl: provvedimenti", l'Amministrazione di Porto San Giorgio, unitamente a quella di Fermo, hanno approfondito la possibilità di concretizzare la fusione tra le società San Giorgio Energie Srl (partecipata al 51% da questo Ente) e Solgas Srl (partecipata al 51% dal Comune di Fermo) le quali, entrambe, risultano partecipate al 49% dal medesimo socio privato. A tal fine sono stati ponderati punti di forza e di debolezza derivanti dalla possibile fusione, sempre in un'ottica di:

- ✓ mantenimento del controllo pubblico non solo nella detenzione della maggioranza del capitale sociale ma anche della "governance" della società;
- ✓ svolgimento di un servizio pubblico di interesse generale;
- ✓ pieno rispetto dei requisiti normativi necessari per il mantenimento delle partecipazioni in conformità ai dettami del D. Lgs. n. 175/2016 e degli orientamenti della Corte dei Conti;
- ✓ pieno coinvolgimento e controllo da parte dei Consigli comunali delle relative operazioni, massima trasparenza.

Allo stato attuale rimane valido l'obiettivo strategico di detenere una partecipazione in un'azienda del territorio più forte e competitiva, che possa costituire un punto di riferimento, un vero e proprio benchmark per l'utenza dell'intera provincia, ma la turbolenza del mercato dell'energia impone un'attenta riflessione e politiche di riposizionamento della partecipata sul mercato. L'obiettivo strategico dell'Amministrazione rimane la valorizzazione della partecipazione, anche valutando processi di aggregazione che coinvolgano società miste di dimensioni tali che consentano lo sviluppo di un piano industriale competitivo, rispetto alla complessità e turbolenza del mercato energetico, nell'ambito delle fattispecie societarie consentite dalla normativa vigente.

**SGDS MULTISERVIZI Srl (quota del 100,00%)**

La società è da anni in equilibrio patrimoniale. I principali obiettivi strategici consistono in:

- predisposizione di un Piano Industriale della società;

- introdurre un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa con riferimento a tutti i servizi offerti dalla stessa, anche attraverso la predisposizione/aggiornamento delle carte dei servizi;
- continuare nell'opera di razionalizzazione delle spese e efficientamento dei servizi che *“dovranno essere rigorosamente improntati al perseguimento del beneficio economico ed al raggiungimento di una sempre maggiore efficienza ed efficacia, con la rimozione tassativa di ogni spreco e la progressiva ma costante diminuzione e costante dell'incidenza dei costi generali e di struttura sui servizi aziendali”*;
- valutare la possibilità di creare attività lavorative basate sul riuso di oggetti portati presso l'isola ecologica, come realizzato in altre parti d'Italia, anche per abbattere i costi del conferimento in discarica;
- potenziare le possibilità di vendita/riciclo dei materiali portati all'isola ecologica;
- miglioramento della qualità del servizio anche con l'istituzione di un referente di quartiere (di nomina comunale) per l'igiene urbana;
- a seguito dei recenti eventi (incendio presso autoparco comunale), risulta necessario concludere il procedimento di individuazione della nuova sede societaria e delle isole ecologiche, realizzando un unico polo logistico anche al fine della razionalizzazione dei costi e dell'attivazione di servizi a soggetti privati;
- avviare un processo di informatizzazione societaria e ingegnerizzazione che permetta di migliorare i servizi offerti;
- valutazione del conferimento alla società della rete gas di proprietà dell'Ente e valutazioni circa la ridefinizione del canone di concessione tenuto conto dei possibili investimenti sulla rete;
- misurazione del numero dei conferimenti al fine di conoscere le abitudini dei cittadini nell'ottica di un passaggio graduale alla tariffazione puntuale.

#### **CIIP SpA(quota del 5,29%)**

La società è da alcuni anni in equilibrio patrimoniale e genera utili di esercizio che vengono destinati all'autofinanziamento degli investimenti aziendali. I principali obiettivi strategici consistono in:

- insistere presso la CIIP sulla necessità di interventi di controllo e monitoraggio per la separazione tra raccolta di acque chiare e acque “scure” nei comuni limitrofi e a monte della nostra città, anche con investimenti strutturali necessari e indifferibili;
- insistere presso la CIIP per il progressivo smantellamento del depuratore di Lido di Fermo a favore del nuovo depuratore del Basso Tenna, nonché chiedere il monitoraggio costante ed il funzionamento ottimale dei depuratori del territorio.

Steat Spa (inferiore all'1,0%); la società società Eventi Culturali Srl (la partecipazione era inferiore all'1,0%) è stato concluso il procedimento di liquidazione e si è addivenuti alla definitivamente cancellata dal registro delle imprese (cancellazione dal Registro delle Imprese il 12/04/2022).

Con atto di CC n. 63 del 28/12/2022 è stata attuata la revisione ordinaria delle partecipate e confermato il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune di Porto San Giorgio, come di seguito indicato:

<b><i>Partecipate</i></b>	<b><i>S.G.D.S. srl</i></b>	<b><i>S.G.E. srl</i></b>	<b><i>S.T.E.A.T. spa</i></b>	<b><i>C.I.I.P. spa</i></b>
% partecipazione	100 %	51%	0,67 %	5,29%

Con deliberazione di CC n. 47 del 10/10/2022 è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2021; il termine ordinario di approvazione del bilancio consolidato al 31/12/2022 è il 30/09/2023.

#### • **I sistemi informativi comunali**

La rivoluzione tecnologica in atto sta modificando profondamente abitudini di vita e modalità di relazione tra i cittadini.

Ma la digitalizzazione nel lavoro, nella vita quotidiana, il ruolo sempre maggiore dei social media impongono di misurarsi con tale cambiamento e guidarne lo sviluppo verso i migliori esiti per la comunità.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (Piano Triennale o Piano) è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

A tal fine, in linea con Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (AGID – Agenzia per l'Italia digitale):

- con DGC n. 218 del 10.12.2021 il Dirigente del I Settore è stato nominato Responsabile comunale della transizione in modalità digitale;
- con atto GM n. 116 del 07/06/2022 è stato approvato il Regolamento per l'utilizzo degli strumenti informatici quale atto obbligatorio in materia di sicurezza sul trattamento dei dati (art. 32 del GDPR);
- con atto GM n.106 del 7.6.2022 è stato approvato il Piano Triennale ICT 2022.2024 del Comune di Porto San Giorgio;
- nel 2021 è stato realizzato lo Sportello Telematico polifunzionale quale canale telematico di accesso ai servizi comunali. Attraverso una pulsantiera tematica è possibile inviare pratiche, richieste e segnalazioni al proprio Comune in qualunque momento della giornata e comodamente da casa o dall'ufficio. Il portale è attivo 24 ore su 24 e racchiude tantissimi settori: edilizia, attività produttive, tributi, servizi demografici, scolastici, sociali, ambiente e territorio, lavori pubblici, sport e molto altro;
- le azioni del 2022 hanno interessato la transizione al cloud;
- le azioni del 2023 prevedono oltre alla completa ristrutturazione del portale web comunale (Cittadino Informato) con relativa applicazione per dispositivi mobili (app municipium), anche il miglioramento della interoperabilità tra banche dati della P.A. (piattaforma nazionale delle notifiche digitali e piattaforma nazionale dati). Saranno perseguiti miglioramenti nelle integrazioni con i sistemi PagoPA, l'App IO e l'utilizzo dei calendari digitali per appuntamenti con gli uffici (in presenza o videocall);
- verrà integralmente rivista la struttura e la profilazione della telefonia fissa degli uffici comunali, oggi migrata verso nuovo gestore, così come sarà aggiornata la convenzione di telefonia mobile Consip 8;
- in esecuzione del contratto d'appalto del servizio di noleggio, assistenza, stampa (tutto incluso) di apparecchiature stampanti e multifunzioni dislocate in appositi siti della sede comunale, si procederà alla profilazione di specifiche credenziali sia per la funzione di stampa che di copia (b/n o colore) al fine di monitorare e razionalizzare i consumi di carta/toner ma, soprattutto, di incrementare la digitalizzazione dei procedimenti rifuggendo dall'abitudine e dai consumi della carta.

Il progressivo sviluppo della città consentirà di vivere sempre più la cittadinanza in modo attivo e consapevole, passando dall'indistinto e spesso inutile "rumore" dei social al consapevole ed organizzato flusso informativo da e verso l'istituzione comunale.

## **MISSIONE 02 - Giustizia**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 02 - Giustizia**



Missione non valorizzata.

### **MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

#### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

#### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

La sicurezza e l'ordine pubblico sono obiettivi primari che l'Amministrazione affronterà con ogni mezzo, privilegiando la prevenzione attraverso tutta una serie di iniziative e proposte volte a ridurre il disagio e le forme di devianza. La sicurezza dei cittadini non prescinde dalle politiche di inclusione, coesione, partecipazione attiva e l'ascolto, le quali sono poste alla base delle azioni amministrative che possono ridurre i comportamenti ritenuti socialmente inaccettabili.

Con la Prefettura e gli organi di Polizia sarà verificata la possibilità di individuare una nuova localizzazione della Caserma dei carabinieri e il suo potenziamento, per una maggiore ed efficiente presenza sul territorio.

La pulizia e il decoro della città generano rispetto e sicurezza in chi la vive e in chi vi soggiorna ed è garanzia di una buona qualità della vita per i cittadini, anche attraverso il pieno godimento dello spazio urbano.

Pertanto l'Amministrazione perseguirà la realizzazione di una **SICUREZZA URBANA INTEGRATA** con la collaborazione tra tutti gli attori istituzionali e privati anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie digitali. Un ruolo importante potrà essere svolto in sinergia con le varie e numerose società, associazioni sportive, culturali, di carattere sociale e religiose, gruppi di volontariato e scuole presenti nella nostra città per una più diffusa cultura della legalità.

Saranno previste figure professionali come "il mediatore culturale", per gli immigrati, figura determinante per creare rapporti non conflittuali; operatore esperto in materia di "Security and Safety", ossia con profilo in grado di affrontare con professionalità le tematiche afferenti la sicurezza da assumere o formare tra il personale in dotazione.

#### **Sistemi di controllo che saranno adottate:**

- Illuminazione delle zone oscure della città;
- Installazione di video camere con dispositivi di allarme in luoghi critici per prevenire atti di vandalismo;
- Fondi in favore di condomini ed attività commerciali che decidono di installare impianti di video sorveglianza
- Valutazione di nuovi servizi con eventuale assegnazione di nuovo personale alla Polizia Locale;
- Assunzione o qualificazione di un dipendente in stretto contatto con la polizia postale per rilevare casi di "cyberbullismo" e di "hate speech" (discorso d'odio) con l'impegno anche di promuovere iniziative per l'educazione al mondo digitale;
- Sostegno agli anziani e i meno anziani attraverso incontri, avvisi contro le truffe;
- Non tollerare l'accattonaggio, soprattutto se attuato attraverso minorenni;

- Stanziamento fondi per straordinari e doppi turni;
- Maggiore collaborazione con forze di polizia e prefettura;
- Controllo capillare delle forze della polizia municipale per contrastare il fenomeno dell'abusivismo selvaggio, del lavoro nero e della vendita di materiale contraffatto;
- Controllo dell'Ufficio commercio incrociato con la Polizia municipale sui vari attestati e certificazioni richieste per la vendita ambulante (es. il DURC);
- Lotta al vandalismo.

## **MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 04 - Istruzione e diritto allo studio**

#### **Studio**

Sarà compito dell'Amministrazione provvedere al potenziamento della Biblioteca, dando la possibilità ai giovani di poter contare su un servizio più vasto e adeguato alle diverse necessità culturali. Importante sarebbe, in questo senso, poter attivare una collaborazione con l'Euf per portare un corso universitario in una sede distaccata a Porto San Giorgio.

Sempre in tema di diritto allo studio, un'attenta valutazione andrà fatta degli spazi scolastici. Il tutto per garantire una migliore qualità dell'apprendimento e il dovuto rispetto degli standard legati alla salute degli studenti.

#### **Alimentazione e servizio di refezione scolastica**

Constatata la sensibilità mostrata sull'argomento dalle famiglie sangiorgesi, appare imprescindibile dedicare particolare attenzione alla gestione del servizio di refezione scolastica.

Sulla base di tale esigenza, la mensa scolastica di Porto San Giorgio dovrà essere:

- basata su un'alimentazione sana ed equilibrata, che recepisca le linee guida dell'Oms e il Codice europeo anticancro, in una logica di salute e prevenzione;
- bio-sostenibile, vale a dire sensibile all'ambiente e al territorio circostante;
- in linea con la strategia europea "Farm to fork" e finanziata con i fondi messi a disposizione dal Mipaaf per sostenere le mense biologiche;
- trasparente nella gestione;
- attenta e sensibile ai bambini con diete speciali;
- educativa, nel senso che dovrà essere accompagnata da progetti di educazione alimentare per i bambini e le famiglie;
- dinamica, con menù che variano quotidianamente;
- alleata del territorio, dal quale arriveranno prodotti di qualità proprio per le mense scolastiche.

## **MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

In un'ottica di ricostruzione della nostra memoria storica, vi è la necessità di rivitalizzare il patrimonio culturale locale e, congiuntamente, incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili. La rigenerazione del tessuto urbano della città esige l'adesione di modalità evolute di partecipazione e corresponsabilità. In tal senso, la nuova amministrazione darà particolare attenzione ai "soggetti" coinvolti attivamente nel processo di scelta (cittadini), piuttosto che alla categoria tradizionale degli "oggetti" degli interventi (edifici, parchi).

#### **Eventi culturali ed enogastronomici**

La strada da percorrere insieme, che porta alla ricostruzione collettiva di un nuovo impulso etico e civile, si dipana soprattutto nel terreno della cultura.

Essa è l'incipit del processo evolutivo che amplifica il rispetto e la sensibilità cittadina verso il patrimonio storico-artistico comunale, pertanto l'inspessimento di proposte culturali volte a favorirne lo sviluppo sarà uno degli obiettivi primari che la futura amministrazione si prefiggerà.

Una città culturalmente attiva ed attrattiva è una città che fornisce un'offerta capace, da un lato, di valorizzare al massimo il proprio patrimonio storico-artistico collaborando con le varie associazioni culturali presenti in loco e, dall'altro di soddisfare la domanda e la curiosità dei cittadini, i quali saranno da noi accompagnati in un percorso di accrescimento e formazione personali.

Il trascorrere del tempo e i cambiamenti socio-economici che investono la nostra città, di conseguenza, ci inducono a derivare un ventaglio di opportunità conoscitive attuali ed in linea con quelli che sono i bisogni culturali dei cittadini.

La nostra proposta si esplica attraverso le seguenti iniziative:

- Promozione della lettura: stimolare **l'educazione permanente** e promuovere l'interesse per la lettura organizzando le attività culturali con l'obiettivo di mettere al centro del progetto il libro, la lettura e i lettori come protagonisti nella formazione della nostra identità territoriale e delle sue trasformazioni nella storia;
- Organizzazione di mostre d'arte contemporanea e mostre fotografiche all'aperto in modo che l'arte non sia rinchiusa in una sala o in un museo ma viva nella città e sia fruibile da tutti e in ogni momento;
- **Cinema all'aperto**: organizzare proiezioni di film d'autore, nei vari punti di interesse della città, favorendo la collaborazione tra associazioni culturali e sale cinematografiche del territorio. Creare un circuito di cinema di qualità e di educazione al linguaggio cinematografico, che si svilupperà con la proiezione dei film d'autore, i quali verranno proiettati anche in lingua originale per permettere a tutti di godere di quei particolari che si perdono in traduzione e anche per far diventare la rassegna momento di apprendimento per le lingue straniere;
- Promozione e valorizzazione di **Riva Fiorita**, creando uno spazio dedicato all'arte di interesse generale;
- Promuovere spettacoli, incontri, conferenze e convegni, con obiettivi in grado di favorire, oltre all'aspetto ludico e di svago, la riflessione e la comprensione del mondo in cui viviamo con le sue opportunità e le problematiche. Per la **stagione teatrale** la programmazione pone accento anche

su spettacoli attenti a problematiche di attualità anche al fine di far “dialogare” la polis. Lo spettacolo teatrale è “finzione” per sua definizione, ma pone un riferimento concreto e suscita una pluralità di interpretazioni. Per questo si presta, a nostro avviso, a una rielaborazione personale dei contenuti in grado di generare confronto, dialogo costruttivo. Il teatro, considerato sotto tale profilo, può aiutare a contrastare la diffusione della cultura fake e della post-verità e promuovere la crescita democratica della nostra società;

- L'Amministrazione si impegna a realizzare una rievocazione storica da porre al centro della stagione estiva come appuntamento fisso annuale al fine di valorizzare le radici della Città e tutti i suoi significati;
- Sarà importante riqualificare anche la **Festa del Mare** in collaborazione con l'Assessorato al Turismo.

#### **Iniziative e Concorsi:**

- Coinvolgimento delle Scuole elementari e medie per il componimento di un saggio breve su personaggi di Porto San Giorgio che hanno dato lustro alla nostra Città;
- Collaborazione con il Liceo artistico Statale “Osvaldo Licini” per la promozione del disegno e/o pittura murale al fine di riqualificare alcune le aree cittadine;
- promozione, in collaborazione con le scuole, della “*Cattedra della Cittadinanza*” con una serie di incontri a tema, in cui si avvicendano testimoni di impegno civile per educare i ragazzi e gli adolescenti “*ALLA BUONA CITTADINANZA ATTIVA*”;
- Promozione di una rete che unisca scuole e associazioni intorno a temi culturali, ambientali e sociali offrendo spazi in cui realizzare eventuali iniziative, manufatti, aiuole a tema;
- L'Amministrazione volge lo sguardo verso il futuro, che richiede interventi strutturali e nuova mentalità. Le nuove tecnologie digitali offrono un'ampia offerta di possibile utilizzo per fare cultura: audiovisivi, la realizzazione di mostre virtuali ed altro.

## **MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

L'amministrazione intende attuare una riorganizzazione della gestione degli impianti sportivi comunali attraverso incontri periodici sistematici, utili a pianificare le politiche sportive volte a garantire una migliore efficienza ed efficacia dei servizi rivolti alla cittadinanza.

E' importante realizzare una sinergia operativa con gli uffici comunali deputati alle manutenzioni degli impianti, per garantire interventi tempestivi e risolvere le problematiche inerenti le strutture, gli arredi, le attrezzature sportive.

### **TURISMO, SPORT ed EVENTI**

La città di Porto San Giorgio ha un'antichissima e radicata tradizione sportiva testimoniata dal rilevante numero di impianti, di associazioni sportive e da migliaia di praticanti, sia a livello agonistico che amatoriale. Lo sport è un impulso fondamentale e necessario per il benessere dei cittadini. Una città vivibile è una città sana, nella quale tutti possono godere della possibilità di fare sport. Pertanto un'offerta sportiva di qualità policentrica e diffusa è condizione imprescindibile per tutelare la salute della cittadinanza, per promuovere momenti di aggregazione, di educazione e di integrazione, e per far conoscere le eccellenze della città. Risulta a tal fine molto importante favorire le azioni volte all'avviamento della pratica sportiva, lo svolgimento di importanti manifestazioni (es. festa annuale dello sport), la tutela delle attività per disabili, la riqualificazione e ripristino a norma degli impianti sportivi, ecc...

In una sorta di staffetta tra passato e futuro, anche nel solco della conservazione della memoria cittadina, si può pensare alla realizzazione di un Museo della pallacanestro, vero volano dell'immagine della città in passato e passione mai sopita anche tra le nuove generazioni, anche in base alle risultanze delle attività di disamina e studio del gruppo di lavoro già istituito con questo scopo.

Alla pratica sportiva si abbina inevitabilmente il **turismo sportivo**, sicuramente un modo giovane e sano di approcciare un territorio nei periodi di bassa stagione e proprio per questo può diventare un nostro importante volano di pubblicizzazione sfruttando i nostri hotel e B&B a favore dunque delle attività commerciali locali.

La sinergia tra l'assessorato al Turismo e l'assessorato allo Sport, incentiverà la diffusione delle attività sportive storiche, quali il tennis, la pallacanestro, il calcio e il calcio a 5, l'atletica leggera, la ginnastica artistica e la vela dove si distinguono associazioni importanti in Città che possono fare da apripista per campionati a livello nazionale ed internazionale (es: Liberi nel Vento). Anche il bike può dare una possibilità ulteriore di turismo, anche qui di prossimità.

Per la **pesca sportiva**, che appassiona residenti e turisti di ogni genere, è importante:

- promuovere eventi sportivi nazionali, come le gare di pesca sportiva con canna da riva in bassa stagione, con una regolamentazione ad hoc al fine di stimolare e sostenere tutto l'indotto commerciale e turistico che vi ruota attorno, dagli alberghi ai ristoranti e negozi della città rivierasca;

- destinare l'uso di una porzione di arenile demaniale marittimo alla pesca sportiva con canna da riva, durante il periodo di balneazione, al fine di incentivare e facilitare tale pratica sportiva alle famiglie con bambini;
- realizzare, in una parte dell'area portuale, una piazzola di sosta dedicata alla pesca sportiva che potrebbe essere situata sulla scogliera del prolungamento del molo sud. In molti porti del Tirreno e dell'Adriatico è regolamentata la pesca sportiva e ricreativa. Tale opportunità di pescare in tutta sicurezza nel porto peschereccio può essere realizzata intercettando fondi regionali per costruire una pedana di cemento, di circa 50 metri lineari, sul molo est munita anche di un piccolo cancello.

## **I Giovani**

L'Unione Europea ha dichiarato il 2022 l'Anno europeo dei giovani. Anche la nostra città ha bisogno dell'impegno, della partecipazione e della visione dei giovani per costruire un futuro migliore e al passo con i tempi. In questo senso, l'Amministrazione dovrà promuovere attività, campagne di informazione e sensibilizzazione, studi incentrati su temi che toccano da vicino le nuove generazioni, primi tra tutti Erasmus e Corpo europeo di solidarietà, con la possibilità di partecipare alla Conferenza sul futuro dell'Europa.

In un'ottica di comparazione intersoggettiva tra adulti e ragazzi, l'apparato amministrativo si impegnerà nel potenziamento del **Centro di aggregazione polivalente (CAG)**, eventualmente modificando la sua collocazione, dopo attenta consultazione dell'elenco degli immobili comunali, possibilmente da collocare in uno spazio significativo della città. Un Centro in cui le diverse generazioni coabitano, arricchendosi vicendevolmente. All'interno del CAG un ruolo preponderante deve rivestire l'attività di orientamento, riprendendo parte delle attività svolte nell'ambito dello sportello "**Informa Giovani**", con la collaborazione di esperti per presentare progetti specifici sui settori indicati dall'Ue.

Particolare attenzione dovrà essere posta per la creazione di occasioni di incontro e di crescita culturale, a cominciare da una delle attività storicamente più sentite dalle giovani generazioni: la musica. Importante sarebbe, allora, la sistemazione e messa in funzione dei locali all'interno del cortile delle Magnolie da adibire a sala prove per la realizzazione di musica dal vivo. Una sorta di "palestra" artistico/ricreativa che sia luogo di creatività ma anche propedeutico alla realizzazione di concorsi musicali.

Impegno verrà posto per l'istituzione di un'**Educativa di strada**, volta a raggiungere i giovani nei luoghi della città che più frequentano (piazze, parchi, stazione ferroviaria...), creando con loro una relazione solida e, partendo da questa, realizzare iniziative che incontrino i loro bisogni.

Gli educatori di strada svolgeranno, quindi, attività di prevenzione, assistenza e recupero sociale verso tutte quelle fasce deboli che vivono in una situazione di fragilità e di emarginazione, incontrandole nel loro contesto quotidiano, con lo scopo di inserirle in percorsi educativi, ricreativi e di prima accoglienza. Un progetto che educativo e inclusivo che crei aggregazione, in un'ottica di promozione civica e di prevenzione delle devianze sociali, che parta dal basso e che sia multicentrica.

## **MISSIONE 07 - Turismo**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 07 - Turismo**

Unitamente allo sviluppo urbanistico è necessario promuovere servizi e opportunità di aggregazione sociale. In questo senso, un'**arena dedicata ad ospitare concerti e spettacoli**, di sicura importanza strategica sul piano culturale e turistico, favorirebbe la possibilità di organizzare anche eventi di particolare rilievo.

## **TURISMO MARE e NON SOLO MARE**

Il mare, da sempre, fonte di vita economica della città, sarà il punto di partenza della programmazione incentivando la collaborazione con i balneari (proprietari di chalet, ristoranti e anche bagni), specialmente nei periodi di media stagione e fornendo un programma specifico per il cosiddetto **TURISMO DI PROSSIMITA'**.

Si valorizzerà il progetto, già in essere, delle civiltà marinare con sede a Palazzo Trevisani. Si tratta di una struttura immersiva innovativa che ha avuto il sostegno dell'istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero per i beni culturali collocando l'Ente all'interno di un gruppo ristretto di città marinare.

## **TURISMO FOOD and ART**

La Città ha trovato nell'arte culinaria e nella vocazione enogastronomica delle dimensioni nazionali ed internazionali. Le due stelle Michelin ne danno conferma e contribuiscono ad apportare una visibilità di alto livello. E' presente anche una vasta offerta di attività ristorative, dagli chalet ai ristoranti, pizzerie, pub e bistrò. La programmazione avrà eventi legati proprio al **FOOD** nel periodo primaverile e autunnale.

Porto San Giorgio deve caratterizzarsi sempre più per una sana vivibilità del proprio centro cittadino, all'insegna della convivialità, dello stare insieme, della qualità del cibo e dei prodotti, della socievolezza e della vivacità del tempo libero.

Da qui l'incremento del Turismo circolare ed itinerante, che porrà le basi per lo sviluppo di un **Brand** della città. L'obiettivo, quindi, sarà quello di proporre un'offerta turistica permanente, che si esplica nella realizzazione di **percorsi enogastronomici**: da via Gentili, passando per il mercato coperto, zona castello, fino a viale Buoizzi, per offrire al visitatore la possibilità di conoscere le nostre eccellenze locali. Strategica anche la riqualificazione del **mercato coperto**, dando la possibilità ai vari esercenti di operare oltre l'orario di apertura, favorendo, in questo modo, iniziative enogastronomiche come: degustazioni, aperitivi, ecc...

Per quanto riguarda il settore **ART**, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, verranno organizzate iniziative legate proprio al food.

L'attenzione è rivolta anche alla valorizzazione di percorsi e spazi storici della città. Rientra in questo obiettivo anche la riqualificazione del percorso pedonale di Rocca Tiepolo. Attraverso la realizzazione del progetto Flag Marche sud si creerà un porto museo diffuso dinamico: luoghi e percorsi facilmente identificabili, racconteranno la storia e la vita del mare, sul mare e con il mare.

### **Turismo e fiere:**

Si darà priorità alla collaborazione con la Regione per essere inseriti in tutte le fiere di settore e in tutti gli eventi possibili: BIT a Milano, TTG a Rimini, ecc...

Obiettivo strategico riguarda la possibilità di attingere ai fondi europei per ottenere finanziamenti per agire con azioni mirate che devono portare risultati pratici e visibili per la cittadinanza.

**Turismo e strumenti digitali:** si avvale di strumenti che permettono di formulare proposte personalizzate sul target scelto, incrementando i tassi di prenotazione. Dopo aver esaminato le caratteristiche dei nuovi turisti e del marketing, ci si baserà sull'analisi del customer journey e del funnel di acquisizione dei clienti.

Questo permetterà poi di passare agli strumenti che consentiranno di offrire una proposta "su misura", la progettazione di flussi di marketing automation e l'esecuzione di attività di marketing in tempo reale durante il soggiorno.

## **MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

## **OBIETTIVI STRATEGICI OST 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

L'amministrazione punta a un grande piano di recupero e rigenerazione urbana perché la nostra città ha un grande bisogno di riqualificarsi.

Passeremo dallo "jus aedificandi" allo "jus restituendi" inteso come diritto di recuperare, rigenerare e sostituire l'esistente.

La nostra città ha vissuto e vive situazioni contraddittorie: accanto ad aree di riqualificazione (come le aree del quartiere San Vittoria) coesistono realtà più degradate; la stessa area dell'ex Fornace Branella, piuttosto che l'immobile della Salara, il maxi scheletro in via Solferino, l'ex cinema Italia, l'ex Consorzio Agrario, l'ex lavanderia Cossiri, l'ex Mercato ittico. Tutte strutture in avanzato stato di degrado, abbandono e marginalità.

Certamente, occorre affiancare agli interventi di recupero una continuità operativa, finalizzata a rigenerare la città nei suoi vari aspetti e offrendo, unitamente allo sviluppo urbanistico, servizi e opportunità di aggregazione sociale.

Verrà rivisto anche il Piano regolatore generale per renderlo più semplice, più snello, più adatto alle esigenze della città e del suo territorio. Faremo in modo, pertanto, che i privati si sentano incentivati a investire nel patrimonio edilizio esistente, trovando il giusto compromesso fra interesse pubblico e interesse privato.

**Le norme del Piano regolatore saranno rimodulate dando incentivi e bonus volumetrici realizzabili affinché il recupero del patrimonio edilizio esistente diventi fattibile ed economicamente sostenibile.**

Il sistema delle perequazioni verrà rivisto per cercare di ridare impulso all'edilizia, allineando il nuovo regolamento urbanistico alle politiche di rigenerazione urbana proposte, avviando parallelamente una verifica puntuale del piano strutturale per valutarne eventuali criticità.

### **Urbanistica e lavori pubblici**

La "rigenerazione" delle Città passa, probabilmente, prima di tutto da una "rigenerazione" del pensiero, da un riesame critico di vecchie e consuete categorie.

Porto San Giorgio ha una superficie di 8,5 Km<sup>2</sup> con una popolazione di 15.997 ab. e una densità di 1882 ab. per Km<sup>2</sup>, densità tra le più elevate dell'intera regione Marche. La parte residenziale si ritrova prevalentemente schiacciata sulla costa, dove la densità è più che raddoppiata.

Dati demografici di **Porto San Giorgio**, aggiornati al 31/12/2021:

Abitanti	15.997 per Km <sup>2</sup> 1882
Nuclei familiari	7322
Saldo naturale	nati 89, deceduti 229, (-140) da diversi anni saldo sempre negativo.
Immigrati	UE: M. 384, F. 616, totale 1000 di cui: comunitari M. 122, F. 302; Extra UE: M. 262 F. 302 tot.424. Il dato non è peggiore proprio grazie all'immigrazione.
Indice invecchiamento	397%

Tali dati richiedono una riflessione seria sul Futuro della nostra città.

Dati demografici di **Porto San Giorgio**, aggiornati al 31/12/2022:



Abitanti	15.871
Nuclei familiari	7395
Saldo naturale	nati 86, deceduti 232, (-146) da diversi anni saldo sempre negativo.
Immigrati stranieri	Totale stranieri 1.069 UE: M. 124, F. 311 per un totale 435. Extra UE: M.296, F.338 per un totale di 634.
Indice invecchiamento (è il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni).	252,6 % ogni 100 ab. ci sono 252,6 anziani

Il Piano Regolatore Generale approvato nel 1998, teoricamente basato sul principio della perequazione, individua le zone di espansione in comparti edificatori e Zone di Progettazione Unitaria includendo aree di diversi proprietari. Le uniche zone che hanno trovato attuazione sono quelle mono-proprietario, mentre quelle con più proprietari sono rimaste inattuata, non raggiungendo l'obiettivo della riqualificazione. Tra tutte, la zona del depuratore, all'ingresso della città, con edifici abbandonati e del quartiere Santa Vittoria.

Queste situazioni vanno assolutamente affrontate e non possono essere ulteriormente rinviate per una adeguata sistemazione del territorio e andare incontro alle esigenze della cittadinanza. In particolare, si dovrebbe ricorrere, laddove non sia possibile trovare un accordo tra proprietari diversi, a una piccola variante del PRG, possibilmente senza creazione di nuove volumetrie ma con il solo obiettivo di risolvere le problematiche lasciate in sospeso dalle precedenti amministrazioni.

Particolare attenzione sarà posta all'edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata, al fine di consentire alle persone meno abbienti di poter accedere all'acquisto della prima casa. Particolare attenzione alle giovani coppie, spesso costrette a trasferirsi nei comuni limitrofi dove i prezzi degli appartamenti sono di gran lunga inferiori.

Per questo vogliamo puntare su forme moderne e innovative di recupero edilizio che favoriscano soluzioni di alta qualità costruttiva come l'Housing sociale, una prospettiva che può concretamente ridare impulso ad un settore, quale l'edilizia, in profonda crisi.

Esistono finanziamenti e risorse su fondi privati e pubblici ad oggi superiori alle richieste di utilizzo. L'Housing potrebbe dare risposte al bisogno abitativo di una fascia di popolazione sempre più ampia come quella delle giovani famiglie, che vivono le difficoltà e le fragilità del mercato del lavoro. Crescono esponenzialmente, infatti, i nuclei familiari che non riescono ad accedere né alle graduatorie di Edilizia residenziale pubblica (case popolari) né all'offerta del mercato immobiliare locale, uniformata su di un prezzo medio al metro quadro molto elevato.

**L'Housing** offre soluzioni diversificate per le famiglie come gli affitti concordati o i patti di futura vendita, opportunità che consentono ad una giovane famiglia di provare ad investire il proprio futuro a Porto San Giorgio.

Per tutti questi motivi è intenzione dell'Amministrazione comunale individuare degli edifici di proprietà di soggetti privati che possano essere messi a disposizione dell'Ente per uno studio di fattibilità tecnico-economica finalizzato allo sviluppo di nuove unità abitative. Mettere in campo azioni concernenti **l'edilizia agevolata per le giovani coppie** in possesso di determinati requisiti unitamente alla volontà di acquistare la prima casa, con un'età compresa tra i 25 e i 40 anni e con un Isee compreso tra i 25.000 e i 40.000 euro. A tal proposito potrà essere attribuito in sede di graduatoria un punteggio ulteriore alle coppie con figli minori in età scolare.

A seguito delle proposte da parte dei soggetti privati interessati, il Comune stilerà una graduatoria e provvederà a reperire i finanziamenti e/o ad individuare forme di collaborazione pubblico-privato sia per l'acquisto, sia per il recupero delle strutture, individuando dei professionisti che potranno redigere un progetto di riqualificazione urbana degli immobili e dell'eventuale area da adibire a parcheggio e/o garage e degli spazi e/o volumetrie. Favoriremo, infine, i progetti che utilizzeranno metodologie green e

ecosostenibili.

La collina è un bene ambientale vincolato e tale deve rimanere; sarebbe opportuno acquisire l'area con una trattativa con il privato per un'adeguata piantumazione, dopo uno specifico studio agronomico, con essenze arboree preferibilmente autoctone, per la creazione di un polmone di verde per la città. Le piante riducono l'effetto serra attraverso l'assorbimento di anidride carbonica e mezzo per contrastare la franosità della collina.

Il quartiere di **Santa Vittoria** e la zona di insediamento di **Pian della Noce** meritano particolare attenzione nella gestione e manutenzione dei rari spazi pubblici a servizio dei cittadini della zona.

Per quanto riguarda il quartiere di Santa Vittoria, in cui vi sono stati insediamenti abitativi, produttivi con microimprese, artigianali, ecc..., a nostro avviso deve essere rivisitato attraverso interventi che siano in grado di armonizzare e costituire un centro dignitoso e non un agglomerato urbano.

Il PRG portuale è stato approvato definitivamente prima dell'ingresso di questa amministrazione e prevede opere compensative, come la rotonda alla fine del lungomare e l'allargamento del sottopasso. Contestualmente sono previsti i lavori nell'ex lavanderia Cossiri, i cui nuovi proprietari sembra siano orientati verso il commerciale. In tale caso il piano di riqualificazione dovrà prevedere la trasformazione dello spazio **dell'ex depuratore** in spazio verde attrezzato, spazio per giochi e campi da gioco polivalenti, da incorporare all'interno del campo sportivo fruibile dalla cittadinanza, dopo averne precisato la destinazione. Nell'area sono previsti due centri congressi, proposta eccessiva anche in rapporto alla recettività locale, pertanto sarebbe opportuno un nuovo disegno dell'intero comparto con annessa una piscina per la talassoterapia.

Avviare con il Dopolavoro Ferroviario un tavolo di lavoro per l'attuazione della Z.P.U. 3, che comprende l'attuale sede comunale e l'Istituto d'Arte, unica scuola superiore presente nel territorio, con l'obiettivo di ricercare un operatore economico, anche attraverso lo strumento del Project Financing, per la riqualificazione degli immobili e la creazione delle nuove sedi del Comune e dell'Istituto d'Arte.

## **MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Nel concetto di rigenerazione è insita l'esigenza di una nuova dimensione etica, dove etica significa, prima di tutto, capacità di ricostruire un senso di "corresponsabilità" degli uni verso gli altri lontano da egocentrismi ed in seguito abbracciare l'idea di uno sviluppo sostenibile di carattere economico, sociale, politico, storico-artistico ed ambientale. Attenzione andrà posta, allora, alle opere pubbliche di ristrutturazione e all'efficientamento energetico di impianti sportivi e scuole.

Saranno ripristinate le multe per i proprietari dei cani che non si adopereranno per la raccolta degli escrementi, nel rispetto del vivere civile.

Per ciò che concerne la necessaria pulizia delle strade, valuteremo, assieme alla municipalizzata, la rimozione delle auto parcheggiate e che saranno di ostacolo alle operazioni, al fine di aumentare l'efficacia della macchina spazzolatrice.

Si evidenzia, tra gli obiettivi strategici raggiunti in ambito ambientale, che al Comune di Porto San Giorgio è stata nuovamente riconosciuta la “Bandiera Blu” nell’anno 2023.

## **MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Nella zona del quartiere di Santa Vittoria ogni giorno si riversa un afflusso enorme di persone proveniente dal territorio per acquisti e servizi. Essendo la zona più vivace del territorio, necessita della decongestione del traffico stradale sulla Val d'Ete, ipotizzando una bretella a monte, utilizzando anche il tracciato della ex ferrovia Afa, che attraversa il quartiere, per un raccordo più a Sud sulla SS. Adriatica. Questo anche in accordo con il Comune di Fermo. Occorre dotare la zona di qualità urbana, con la creazione di spazi pubblici di aggregazione come, ad esempio, una piazza e spazi verdi attrezzati.

Per le aree a Nord del lungomare, nel rispetto del vincolo ambientale posto dalla Regione con volumetria destinata esclusivamente a SS (Sport e Spettacolo), si aprirà un confronto con le amministrazioni competenti al fine di integrarle con strutture recettive, mantenendo naturalmente la destinazione originaria, come parcheggi e strutture sportive.

Il **Lungomare** merita ovviamente un discorso a parte. Di anno in anno, l'amministrazione comunale dovrà reperire e investire risorse ad hoc per fare in modo che esso sia puntualmente aggiornato, abbellito, reso funzionale e attraente. Il motivo è chiaro: la città non può aspettare la conclusione del progetto del nuovo lungomare: nel 2023 inizierà il primo stralcio dei lavori, che dovranno concludersi presumibilmente nel 2026. Si tratta della parte della città che, durante la bella stagione, ospita il passeggio, le diverse iniziative e rappresenta, quindi, il cuore della città. E la cartolina turistica. Ogni sforzo andrà fatto per progettare un lungomare all'altezza della tradizione e delle aspettative dei sangiorgesi.

Il PRG del '98 finora ha funzionato pochissimo, bisogna però pensare ad alcune zone che possono essere di ricucitura tra le diverse parti della città, attraverso un nuovo disegno dei comparti, in rapporto alla viabilità e ai parcheggi, come ad esempio la zona intorno alla parrocchia “Sacra Famiglia”.

### **Viabilità, parcheggi**

Porto San Giorgio per la sua configurazione, lunga e stretta, attraversata dalla ferrovia a ridosso della spiaggia, ha solo due strade di congiungimento sud-nord: la statale e il lungomare, oltretutto incompleta. Questo provoca la congestione del centro urbano con tutte le relative conseguenze. Sarebbe opportuno condurre uno **studio per la realizzazione di una bretella** che decongestioni il traffico della nazionale e delle strade interne, così da permettere una differenziazione dei flussi.

Le soluzioni alla viabilità sono strettamente legate alla dislocazione dei parcheggi, non più rinviabile. Occorre ripensare la nostra città, abbellendola, creando una mobilità che porti facilmente in centro.

Quanto ai parcheggi, sarebbe opportuno realizzarli:

- nella zona vecchia stazione;

- nell'area nord prima del Grattacielo, installando punti di interscambio con affitto di monopattini e biciclette comunali (soprattutto nel periodo estivo);
- nella zona sud, nelle aree disponibili e da ridisegnare, riqualificando quelle degli "scheletri" di via Solferino prima del sottopasso, in collaborazione con il vicino Comune di Fermo. Si valuteranno, inoltre, le possibilità di realizzare parcheggi interrati a destinazione pubblica e privata, sulla destra della strada fermiana a ridosso della città, anche in tecnologia Top-Down, in sostituzione al parcheggio su strada realizzando, quindi, una pista ciclo/pedonale per raggiungere il centro della città. Questo favorirebbe il recupero di spazi essenziali, decongestionando il traffico cittadino. Per questo si può beneficiare della detrazione fiscale del 50%.
- Il parcheggio dell'ospedale dovrà essere valorizzato e utilizzato durante il periodo estivo, possibilmente con servizio di navetta per raggiungere il mare. Pubblicheremo all'uscita della superstrada di Montecosaro la possibilità di raggiungere Porto San Giorgio anche utilizzando la strada Mezzina ed evitando le code autostradali di Civitanova Marche. E indirizzeremo questa "nuova utenza" direttamente nel parcheggio dell'ospedale.

Il collegamento dei parcheggi con le varie zone della città richiede un piano urbano di mobilità sostenibile: navette, bici, monopattini, percorsi ciclo/pedonali.

Per realizzare un **Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS)** funzionale, occorre affidare a una società specializzata proprio la realizzazione di un Piano di viabilità attraverso lo studio analitico dei flussi di traffico.

L'amministrazione intende trasformare in sistema a led tutta l'illuminazione pubblica, per aumentare il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso facendo confluire tale obiettivo in una strategia a più ampio respiro quale la gestione energetica di tutti i beni e infrastrutture comunali.

## **MISSIONE 11 - Soccorso civile**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST 11 - Soccorso civile**

Dovrà essere elaborata una pianificazione – da aggiornare periodicamente con il coinvolgimento dei servizi comunali, delle Forze dell'ordine, del volontariato – che permetta alla città di avere a disposizione procedure chiare e risorse sufficienti per affrontare le emergenze che periodicamente colpiscono il territorio.

Allo stesso modo, si cercherà di assegnare locali idonei e risorse per il funzionamento di soccorso in mare, svolto in sinergia con la locale Guardia costiera.

Tra le priorità, l'installazione di transenne automatizzate per la rapida messa in sicurezza dei sottopassi allagati e dispositivi per il ripristino della percorribilità.

## **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a

favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

## **OBIETTIVI STRATEGICI OST 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

I quattro **Centri sociali** destinati esclusivamente agli anziani dovranno essere riconcepiti come spazi intergenerazionali, gestiti e organizzati da personale motivato e preparato, dovranno essere dotati di risorse pedagogiche, psicologiche e strutturali che potranno liberamente essere utilizzate dagli utenti. In sintesi, spazi di animazione e di scoperta anche per relazioni significative tra coetanei, adolescenti e adulti.

Possibile la progettazione di un nuovo centro diurno per i giovani e ragazzi fra 6 e 14 anni che hanno situazioni familiari difficili o hanno semplicemente bisogno di un aiuto temporaneo. Questo spazio avrà una presenza fissa di operatori socio-assistenziali ed educatori che daranno supporto e aiuto ai ragazzi. Anche il Consultorio Giovani potrebbe trovare la giusta collocazione in questi spazi.

Andranno efficientati i **Centri di accoglienza** per i senza fissa dimora, con l'apporto di personale qualificato che garantisca un servizio di supporto, in risposta ai bisogni primari e di accoglienza notturna degli indigenti, con un dialogo permanente con la Caritas locale e l'Associazione "Il Ponte" a Fermo, con associazioni di volontariato e servizi socio-sanitari attivi sul territorio, nonché politiche di contrasto al fenomeno della grave emarginazione degli adulti.

Andrà individuato uno spazio adeguato per una casa rifugio anonima, per le **donne vittime di violenza**, da gestire con il Centro Anti-violenza del nostro territorio, in modo da proteggerle e dargli aiuto e supporto.

I **flussi migratori** devono essere aiutati ad orientarsi non in una logica assistenzialistica o paternalista, ma di giustizia sociale e di cittadinanza, continuando il percorso della Commissione interculturale che dovrà diventare una vera e propria "Consulta".

Le famiglie potranno contare su aiuti economici che riescano a conciliare il supporto finanziario e lo sviluppo in campo artistico, educativo e sportivo dei propri figli, con il reperimento di risorse per il finanziamento di strumenti quali i Pacchetti famiglia sperimentati durante l'emergenza pandemica.

Le **devianze** intese come devianze tossicologiche, di gioco d'azzardo, di comportamenti di acting out e bullismo devono essere recuperate attraverso interventi interdisciplinari e complessi che muovano dalla cura, riabilitazione e prevenzione.

### **Anziani**

Anche quello degli anziani, autonomi o non autosufficienti, è un problema complesso che richiede uno straordinario impegno politico, economico e culturale nella elaborazione di una nuova idea del corso di vita delle persone, capace di superare stereotipi desueti. L'invecchiamento attivo è già da tempo in atto. La pandemia, che ha colpito soprattutto le persone anziane, impone una seria politica di sostegno anche attraverso corsi di alfabetizzazione informatica. Occorre ripensare una città a misura d'uomo, con il recupero di spazi vivibili, con percorsi ciclo-pedonali; occorre promuovere la partecipazione e l'inclusione civica, servizi facilmente accessibili, attività ludiche, di svago, circoli ricreativi, gite, corsi di formazione per rimanere attivi e socialmente utili. Per questo occorrerà pensare a forme di sostegno e agevolazioni nei servizi comunali.

Possibile pensare all'affidamento di spazi di proprietà del Comune, dopo apposito regolamento, ad anziani per la cura di spazi verdi e la realizzazione di orti. Tentativi andranno fatti per la costituzione di un gruppo per il cucito, ricamo, vecchie attività artigianali, come ad esempio per la pesca, riparazioni delle reti e altro.

A Porto San Giorgio particolarmente rilevante è l'elevato tasso di invecchiamento (il più alto del territorio) e la presenza di anziani soli o con altri familiari over 65. Il PNRR inviato a Bruxelles prevede 3,5 miliardi di finanziamenti europei per rilanciare l'assistenza degli over 65, riconvertendo le Rsa in appartamenti autonomi. Manca ancora tanto la Riforma dell'assistenza. L'orizzonte in cui ci si muove è comunque quello di assicurare un'assistenza dignitosa alle persone che si trovano nella fase della vita non più autonoma.

Per quanto riguarda i ricoveri in Rsa o in Case di riposo o residenze private, in strutture residenziali o semiresidenziali, l'Amministrazione comunale si adopererà – per quanto possibile – per attivare un maggiore

utilizzo di Adi (assistenza domiciliare integrata) o OD (ospedalizzazione domiciliare).

L'Amministrazione comunale dovrà anche cercare di sostenere le famiglie che assistono i familiari non autonomi in casa. Nei casi in cui non fosse possibile e si debba ricorrere alle Rsa o alle Case di riposo e accoglienza per le persone con disagio economico, l'Amministrazione si impegnerà a erogare contributi per la retta e si impegnerà a monitorare i servizi prestati.

Ulteriore tentativo andrà fatto per creare adeguate strutture in loco che, oltre a evitare lo sradicamento delle persone dal loro ambiente di vita, costituirebbe occasione di lavoro con ricaduta economica sulla città.

## **Persone con disabilità**

In questo caso si farà riferimento a tutta una rete di servizi integrati con sportello, per l'accesso all'informazione e ai servizi di cui si avrà bisogno.

L'impegno è quello di procedere all'eliminazione delle barriere architettoniche oltre, ovviamente, di quelle culturali nei confronti della diversità. Saranno proposte opportune iniziative per celebrare il 3 dicembre, Giornata mondiale delle persone con disabilità.

In questo senso, con la collaborazione degli assessorati competenti, pensiamo a una Porto San Giorgio che sia davvero per tutti. Questo implica una necessaria accessibilità che passi attraverso il rifacimento di marciapiedi, lungomare, edifici comunali o con funzioni pubbliche, in modo da poter permettere alle persone con disabilità di poter accedere con assoluta libertà. L'impegno della futura amministrazione sarà quello di vigilare e favorire queste situazioni, nel rispetto e in applicazione delle normative correnti.

Occorrerà investire anche su cassonetti di facile utilizzo per le persone con disabilità, e investire fondi pubblici nel rifacimento di spazi di comunità che soddisfino i necessari criteri di accessibilità.

Pensare a una città per tutti significa anche vigilare sia sul rispetto urbanistico che su quello dei parcheggi, affinché tutti coloro che abbiano una limitazione del movimento dovuta all'età o alle condizioni fisiche (dai bambini in carrozzina a quelli sul passeggino, dai disabili motori alle persone che abbiano subito un infortunio) possano godere liberamente e in sicurezza degli spazi cittadini.

Per ciò che concerne il disagio mentale, Porto San Giorgio può contare anche sul Gruppo Famiglia. In questo caso si dovrà promuovere un rapporto più stretto con la città: creare occasioni di incontro e confronto per facilitare la crescita della cultura dell'inclusione e della solidarietà.

Il conseguimento della Bandiera Lilla è il segnale dell'attenzione dell'Amministrazione nei confronti delle persone con disabilità e per lo sviluppo di un turismo accessibile; da questo punto di vista l'impegno è rivolto al continuo miglioramento per rendere la città più accessibile.

## **Volontariato e non profit**

L'esercizio della cittadinanza si svolge nella cornice della sussidiarietà. Pertanto la nuova Amministrazione si impegnerà a:

- Realizzare in via preliminare un **corso di formazione al volontariato** nelle sue diverse forme di collaborazione e sostegno delle associazioni già operanti sul territorio, rivolto particolarmente ai giovani per l'**educazione alla solidarietà**. Al termine sarà consegnato un attestato.
- Valorizzare la festa annuale del volontariato (5 febbraio, Giornata mondiale del volontariato) con pubblico riconoscimento e attribuzione crediti. Il fine è quello di costituire gruppi attenti alle necessità delle persone fragili.
- Formare un gruppo di "cittadinanza attiva", vista l'assenza del gruppo costituito nel 2012, per il rilevamento dei problemi e delle segnalazioni dei cittadini, da segnalare periodicamente alla Giunta, agli uffici comunali e/o al Sindaco e all'Assessore interessato, con monitoraggio circa la soluzione, oltre il riferimento dell'URP per i cittadini.
- Valorizzare e possibilmente estendere i gruppi di volontari per la spesa e i servizi vari
- Creare un gruppo di insegnanti (pensionati e non) per il supporto degli studenti in difficoltà (italiani e stranieri), al fine di garantire lezioni gratuite in spazi idonei (es: il ricreatorio San Giorgio e Don Bosco).
- Favorire in ogni modo l'istituzione della "Banca del tempo", attraverso un gruppo di volontari.
- Supporto e informazione alle coppie che intraprendono un percorso di adozione

Questo al fine di avere sia da un lato un efficace sguardo sulle difficoltà, sofferenze e fragilità che viviamo, ma anche delle risorse in campo, sia materiali che di competenze e sensibilità; ma sia anche, dall'altro lato, luogo della co-progettazione sociale, valorizzando e promuovendo tutte le straordinarie esperienze, passioni, competenze maturate a Porto San Giorgio da molti anni, nell'associazionismo, nel mondo cooperativistico, nelle parrocchie, nei tanti cittadini e cittadine che si dedicano ogni giorno agli altri, a vario titolo con varie modalità.

Per il perfezionamento di questo comparto sociale, sarà importante prevedere convenzioni in atto o da stipulare con società, associazioni, aggregazioni operanti nel territorio secondo criteri di equità, riconoscendone il ruolo educativo alla democrazia e di prevenzione per forme di devianza. Si dovrà dare particolare attenzione alle attività di tutte le associazioni artistiche, culturali, ricreative, religiose e di volontariato a sostegno delle persone in difficoltà, che svolgono un ruolo unico di fronte a tante forme di disagio sociale.

Verrà istituito un congruo monte ore da concordare con gli operatori delle varie realtà educative per interventi di psicologo/a all'inizio e in itinere della attività per favorire la solidarietà, il senso di responsabilità in una società sempre più individualista.

Sarà il Sindaco a incontrare i cittadini, preferibilmente con cadenza trimestrale, soprattutto per ascoltare le problematiche sociali dei vari quartieri, con attenzione particolare alle periferie.

## **Rapporti con il Terzo settore**

La co-programmazione e la co-progettazione sono modalità di relazione tra enti pubblici e Terzo settore ispirate al principio di collaborazione.

L'ente del Terzo settore (Ets) si caratterizza infatti per lo svolgimento di attività di interesse generale, che lo rendono omologo per finalità all'ente pubblico: per questo motivo sono previste forme di relazione tra i due soggetti che non presuppongano, come nel caso dei soggetti di mercato, interessi diversi e contrapposti ma un partenariato per perseguire insieme una finalità condivisa.

In questi mesi abbiamo visto che sempre più volontari e operatori del Terzo settore hanno preso parte a esperienze di co-programmazione e co-progettazione in cui i diritti dei cittadini, i loro bisogni, le loro aspirazioni sono state al centro di uno sforzo congiunto delle pubbliche amministrazioni e del Terzo settore. Si tratta della "**amministrazione condivisa**": un'inedita condivisione di poteri e responsabilità tra enti pubblici e Terzo settore chiamati a programmare, progettare e agire congiuntamente a favore delle loro comunità. Una collaborazione che abbiamo intenzione di sostenere e incentivare con tutti gli enti del Terzo settore.

Un cambiamento epocale, innestato dall'art. 55 del Codice del Terzo settore (dlgs 117/2017) e confermato nel modo più autorevole dalla sentenza n.131 della Corte Costituzionale, secondo cui l'amministrazione condivisa "realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria", delineata dall'art.118 della Costituzione; ciò, sempre secondo le parole della Corte, in quanto al Terzo settore "è riconosciuta una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale".

L'ente pubblico e il Terzo settore, quindi, non sono controparti – l'una che domanda servizi e l'altra che li offre, l'una che definisce cosa fare e l'altra che lo esegue – ma, al contrario, alleati per realizzare insieme una finalità comune.

In questa situazione, diventa oltremodo importante condurre un'azione strutturata e articolata su più strumenti, azione che diffonda questi contenuti nel Terzo settore in modo trasversale sia ai territori, sia alle diverse famiglie che lo compongono, con il coinvolgimento dell'ente locale con cui il Terzo settore interloquisce e di cui sempre più spesso si è avvalso.

## **MISSIONE 13 - Tutela della salute**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

## **OBIETTIVO STRATEGICO OST 13 - Tutela della salute**

Missione non valorizzata.

## **MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

## **OBIETTIVI STRATEGICI OST 14 - Sviluppo economico e competitività**

L'annullamento da parte del Consiglio di Stato di tutte le concessioni balneari dal 31 dicembre 2023, indipendentemente che vi sia o meno un soggetto subentrante, pone problemi rilevanti al momento dell'indizione della gara da parte dell'ufficio demanio, prima di procedere alla rivisitazione del Piano di spiaggia.

### **Commercio**

L'imprenditoria è il cuore pulsante di una città. Una città vicina alle imprese è una città in cui lo spirito imprenditoriale incontra un sistema amministrativo capace di valorizzarne l'innovazione. Favorire l'imprenditorialità, significa creare opportunità per tutti coloro che sono impegnati nel settore, non soffocarla di burocrazia ma anzi lasciarla libera di sperimentare ed innovare. Sarebbe essenziale, pertanto, dotare la città di strumenti volti a favorire una cultura imprenditoriale sana, giovane e competitiva, capace di generare altro valore aggiunto con ovvie ricadute benefiche sul territorio.

In prospettiva non saranno certamente i grandi negozi a salvare il commercio nei centri storici, ma il piccolo commercio di qualità. Inoltre, in considerazione dell'elevato tasso di invecchiamento della popolazione è indispensabile favorirne la presenza, sia come servizio prossimale, sia come opportunità per stabilire rapporti consolidati tra persone e vicinato. Potrebbe essere interessante rimodulare il Piano Commerciale della città, tenendo conto della effettiva consistenza del tessuto commerciale, poiché su di esso va fatta una riflessione generale.

E' importante instaurare un rapporto di sinergia tra amministrazione e associazioni di categoria per favorire creatività, maggiore vivacità e nuove iniziative all'interno della città. La città, dunque, guarda al futuro come "laboratorio di soluzioni" potendo accedere ai fondi Europei, nazionali, regionali e soprattutto del PNRR.

Le leggi finanziarie 2021 e 2022 l'art. 1 commi dal 109 al 116 per i contributi a fondo perduto e agevolazioni per PMI creative, dove vengono indicate oltre 15 campi di azioni, costituiscono una grande opportunità per il rilancio del comparto in questione.

Sarà fondamentale sviluppare una rete tra commercianti, gruppi, associazioni, istituzioni culturali e sportive imprese turistiche, pubblici esercizi, ecc... Costruire questa ragnatela di ascolto renderà chiari i bisogni e renderà più semplice costruire progetti anche a costo economico ridotto ma interessanti e creativi.



E' importante favorire sostegni di vario tipo a tutte le tipologie di aziende: piccole e medie imprese, microimprese, aziende artigianali, cooperative, società culturali e altro.

Altro aspetto importante riguarda la promozione dei mercatini di quartiere oltre al mercato del Giovedì e della Domenica nel periodo estivo e natalizio, tra i più attivi di tutto il territorio.

Importante sarà la riqualificazione a tema dei parchi pubblici, un tentativo che tenterà di combinare la tutela delle aree verdi e le iniziative commerciali dei privati.

In sintesi, l'obiettivo, in collaborazione con il IV settore, è quello di attivare un chiosco per ogni parco cittadino: così facendo, i fruitori delle aree verdi avranno garantito un servizio di ristorazione e, a loro volta, coloro che avranno in gestione il servizio, dovranno occuparsi della manutenzione degli spazi pubblici. Ciò permetterebbe di abbattere anche i costi di gestione e manutenzione dell'Ente promuovendo aree strategiche in chiave turistica e ricreativa.

Allo scopo di salvaguardare il contatto tra generazioni e sviluppare una pedagogia della sostenibilità in questa fase di transizione ecologica ed energetica, l'Amministrazione Comunale svolgerà la funzione di stimolo e proposta promuovendo una proficua collaborazione pubblico-privato.

## **MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Tale missione è contenuta all'interno delle politiche sociali e giovanili rivolte alla Città.

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

I cambiamenti epocali in atto hanno fiaccato e messo in crisi tutti i tradizionali modelli di sviluppo, imponendo la necessità di muoversi lungo nuove direttrici di sviluppo, modificando apparati produttivi, modelli distributivi, stili di vita e di consumo.

Nel contesto cittadino ogni attività dell'Amministrazione Comunale dovrà essere rivolta a privilegiare obiettivi di sviluppo sostenibile, attraverso una costante attenzione al miglioramento della **QUALITA'** di tutti gli interventi attuati.

Il tema dello sviluppo economico sostenibile si intreccia strettamente con quello del **LAVORO**.

Il lavoro deve tornare ad essere un tema essenziale, anche in ambito comunale, e l'Amministrazione Comunale dovrà attuare ogni misura utile, nell'ambito delle sue competenze, per combattere il grave fenomeno della disoccupazione e della precarietà lavorativa, in particolare nei confronti delle giovani generazioni.

**Un grande sforzo collettivo, che sia guidato e promosso dal Comune, dovrà interessare tutti i soggetti, pubblici e privati, tutte le intelligenze, tutte le conoscenze, tutte le relazioni che la nostra città è in grado di esprimere. Nessuno si salverà da solo in questi tempi difficili.**

## **MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

## **OBIETTIVI STRATEGICI OST 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Potenziamento delle aree portuali, anche attraverso interventi di riqualificazione degli spazi esistenti. Politiche di sostegno della pesca e di valorizzazione del mercato ittico.

## **MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

## **OBIETTIVO STRATEGICO OST 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

### **La città ecosostenibile**

La nuova amministrazione assegnerà all'assessorato all'Ambiente la delega della **Transizione Ecologica**. Tra gli obiettivi primari ci sarà quello di ridurre i costi per l'illuminazione pubblica e la climatizzazione degli edifici comunali, con la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici da installare, dove compatibili dal punto di vista paesaggistico, sui tetti delle strutture pubbliche, come palestre, Palazzetto dello sport, scuole, parcheggi. Favoriremo lo sviluppo, delle Comunità energetiche, con sistemi di accumulo energetico a zone affinché le civili abitazioni e gli edifici pubblici possano funzionare in autoconsumo rilasciando l'energia in eccesso ad altre strutture.

Valuteremo, inoltre, la realizzazione di un grande progetto che contempli anche il **geotermico ed altre tecnologie per lo sfruttamento di forme di energia alternative e rinnovabili** (Eolico, Energia Mareomotrice: la forza meccanica prodotta dagli spostamenti d'acqua causati dalle maree e convertibile in energia elettrica), in linea con la programmazione europea 21/27 e, New generation al fine di reperire le necessarie risorse.

## **MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

## **OBIETTIVO STRATEGICO OST 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Studio e ricerca di forme di collaborazione istituzionali ed amministrative con le realtà territoriali limitrofe, finalizzate alla gestione unitaria dei servizi comunali, laddove tale modello di organizzazione sia ritenuto più efficiente ed economico.

### **MISSIONE 19 - Relazioni internazionali**

#### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

## **OBIETTIVO STRATEGICO OST 19 - Relazioni internazionali**

Missione non valorizzata.

### **MISSIONE 20 - Fondi da ripartire**

#### **Descrizione del contenuto della missione**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

## **OBIETTIVO STRATEGICO OST 20 - Fondi da ripartire**

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Obiettivo strategico: Gestione prudente e flessibile del bilancio L'Amministrazione intende proseguire il monitoraggio delle entrate ed il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge.

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione". In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti: a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni; c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato. L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata. Prudenzialmente viene confermato l'inserimento già in fase di predisposizione del bilancio iniziale per il 100% del fondo crediti dubbia esigibilità

per i proventi da multe Cds anche se la normativa attualmente vigente prevede l'obbligo di stanziare percentuali inferiori.

Obiettivo in linea con la programmazione.

## **MISSIONE 50 - Debito pubblico**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST 50 - Debito pubblico**

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. Il Comune si attesta su percentuali ben inferiori al limite massimo sopraccitato ed intende procedere secondo politiche di progressivo contenimento del debito. Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa anche se negli ultimi anni non è mai stata utilizzata dal Comune grazie ad un continuo monitoraggio sulla dinamica degli incassi e pagamenti.

Per il 2023 non è prevista la contrazione di alcun mutuo, in linea con le politiche di progressivo contenimento del debito, fatta salva l'eventualità di contrarre mutui per interventi di efficientamento energetico.

## **2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima**

## 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

Il presente documento è redatto sulla base delle risultanze assestate 2023-2025 di cui all'atto di C.C. n. 35 del 17/07/2023 di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale del bilancio di previsione 2023/2025; per l'annualità 2026, tenuto conto che il bilancio di previsione relativo a tale anno non è stato ancora elaborato, le previsioni riportate sono le stesse dell'annualità 2025.

## 2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	277.834,40	64.467,48	64.467,48	64.467,48
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	16.498.599,76	17.008.039,98	18.743.859,78	17.089.003,22	17.205.291,22	17.205.291,22
<b>Totale Entrate Correnti (A)</b>	<b>16.498.599,76</b>	<b>17.008.039,98</b>	<b>19.021.694,18</b>	<b>17.153.470,70</b>	<b>17.269.758,70</b>	<b>17.269.758,70</b>
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	1.064.072,32	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	767.726,73	174.500,00	174.500,00	174.500,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	808.991,75	146.295,02	346.245,02	346.245,02
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.022.807,30</b>	<b>28.204,98</b>	<b>171.745,02</b>	<b>171.745,02</b>
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	2.003.530,82	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	1.716.619,51	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.759.416,77	2.013.376,48	15.115.229,12	3.810.419,25	851.737,51	851.737,51
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	767.726,73	174.500,00	174.500,00	174.500,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	808.991,75	146.295,02	346.245,02	346.245,02
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Ent. C/Capitale (C)</b>	<b>1.759.416,77</b>	<b>2.013.376,48</b>	<b>18.876.644,47</b>	<b>3.782.214,27</b>	<b>1.023.482,53</b>	<b>1.023.482,53</b>
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	6.874.416,00	6.874.416,00	6.874.416,00	6.874.416,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	2.036.029,43	2.758.027,01	9.712.750,00	9.712.750,00	9.712.750,00	9.712.750,00
<b>Totale Generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>20.294.045,96</b>	<b>21.779.443,47</b>	<b>55.508.311,95</b>	<b>37.551.055,95</b>	<b>34.708.662,21</b>	<b>34.708.662,21</b>

## 2.3 Analisi delle risorse

### Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	9.579.581,68	9.875.266,06	10.219.636,02	9.828.681,00	9.850.039,00	9.850.039,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	659.373,54	743.359,29	898.174,86	862.000,00	937.870,00	937.870,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.238.955,22</b>	<b>10.618.625,35</b>	<b>11.117.810,88</b>	<b>10.690.681,00</b>	<b>10.787.909,00</b>	<b>10.787.909,00</b>

La tabella evidenzia l'andamento delle entrate tributarie dal 2021 al 2026. Le maggiori entrate tributarie sono quelle relative all'IMU, alla Tassa Rifiuti e all'addizionale comunale IRPEF. La programmazione pluriennale esposta tiene conto dell'aumento dell'aliquota base Imu dello 0,2% nei limiti sopra descritti; le tariffe TARI sono determinate sulla base delle risultanze del PEF. Anche nel triennio 2024/2026 continuerà l'azione di recupero del gettito evaso, effettuata dal servizio "Gestione delle Entrate – Tributi" dell'Ente.

### Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.196.905,64	2.110.973,28	2.329.258,10	1.802.068,17	1.771.128,17	1.771.128,17
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	33.926,03	28.670,00	58.794,52	80.520,00	80.520,00	80.520,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.230.831,67</b>	<b>2.144.643,28</b>	<b>2.398.053,62</b>	<b>1.892.589,17</b>	<b>1.861.649,17</b>	<b>1.861.649,17</b>

La tabella evidenzia l'andamento delle entrate da trasferimenti correnti dal 2021 al 2026. I Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche comprendono principalmente i contributi dallo Stato e dalla Regione,

molti dei quali sono finalizzati a specifici interventi di spesa. I Trasferimenti da imprese si riferiscono a sponsorizzazioni, specialmente per il sostegno di progetti nel settore dello sport, cultura e turismo. I Trasferimenti da Istituzioni private sono relativi a contributi da fondazioni per il sostegno di manifestazioni turistiche e culturali.

All'interno della Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche sono iscritti i trasferimenti per l'abilitazione al cloud (annualità 2022 € 83.044,00) e, per l'annualità 2023, i trasferimenti per "esperienza del cittadino nei servizi pubblici", per l'App Io, per l'utilizzo di piattaforme nazionali di identità digitale, per le notifiche digitali e per la piattaforma digitale "dati e interoperatività" per complessivi € 239.317,00. Si tratta di fondi tutti legati al PNRR.

### Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.362.702,69	2.463.287,64	3.470.163,24	2.807.983,54	2.817.983,54	2.817.983,54
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	870.571,70	1.015.761,49	1.259.600,00	1.234.600,00	1.234.600,00	1.234.600,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.820,08	1.759,30	2.022,00	2.022,00	2.022,00	2.022,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	241.733,00	250.784,00	143.262,00	160.000,00	200.000,00	200.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	551.985,40	513.178,92	352.948,04	301.127,51	301.127,51	301.127,51
<b>Totale</b>	<b>4.028.812,87</b>	<b>4.244.771,35</b>	<b>5.227.995,28</b>	<b>4.505.733,05</b>	<b>4.555.733,05</b>	<b>4.555.733,05</b>

Le entrate extratributarie contabilizzano i proventi da vendita di beni e servizi, dalla gestione attiva del patrimonio dell'Ente, dall'attività sanzionatoria e controllo, da interessi attivi, da utili dalle società partecipate e da rimborsi diversi. Si evidenzia che a far data dal 01/05/2020 la farmacia comunale non è più gestita in economia ma in concessione da una partecipata dell'Ente.

### Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	45.384,74	22.829,77	30.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	931.872,92	1.140.243,91	11.998.461,85	3.234.919,25	276.237,51	276.237,51
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	54.607,92	22.571,48	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.555,18	10.456,17	2.356.267,27	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	722.996,01	817.275,15	670.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.759.416,77</b>	<b>2.013.376,48</b>	<b>15.115.229,12</b>	<b>3.810.419,25</b>	<b>851.737,51</b>	<b>851.737,51</b>



Le entrate in conto capitale comprendono, principalmente, i proventi da condono edilizio, i trasferimenti regionali a sostegno degli investimenti, trasferimenti statali per messa in sicurezza patrimonio disponibile, i proventi da alienazione del patrimonio disponibile dell'Ente e i proventi da permessi di costruzione. Tali entrate finanziano spese di investimento, ad eccezione di eventuale gettito di IVA riscossa sulle alienazioni dei beni (che alimenta spesa corrente), del 10% delle alienazioni del patrimonio dell'Ente che finanzia l'estinzione anticipata di mutui e della parte dei proventi da permessi di costruzione destinata alla spesa corrente (dal 2018 manutenzioni opere urbanizzazione primaria o secondaria).

Per l'annualità 2023 sono stati iscritti in bilancio contributi in conto investimento per complessivi € 11.054.475,24. I principali trasferimenti riguardano: contributi statali per messa in sicurezza edifici e territorio € 5.000.000,00, fondi PNRR riqualificazione lungomare € 3.600.000,00, fondi PNRR ristrutturazione edificio sociale Via delle Regioni € 900.000,00, fondi regionali per dragaggio e strutture portuali € 250.000,00, fondi regionali per riqualificazione impianti sportivi € 100.000,00, fondi PNRR messa in sicurezza scuole e immobili comunali € 158.688,47, fondi da Ministero per manutenzione strade comunali € 30.000,00, fondi per realizzazione ponte ciclopedonale fiume Ete € 294.184,28, fondi regionali per manutenzione straordinaria strade ed arredo urbano € 260.000,00, fondi regionali per interventi di recupero mura storiche € 250.000,00, fondi regionali per rifiorimento scogliere emerse € 200.102,49.

#### Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tale titolo dell'Entrata contabilizza i proventi da alienazione di partecipazioni societarie. Nel triennio di programmazione 2024/2026, non si prevedono, attualmente, entrate da alienazioni di quote societarie.

#### Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

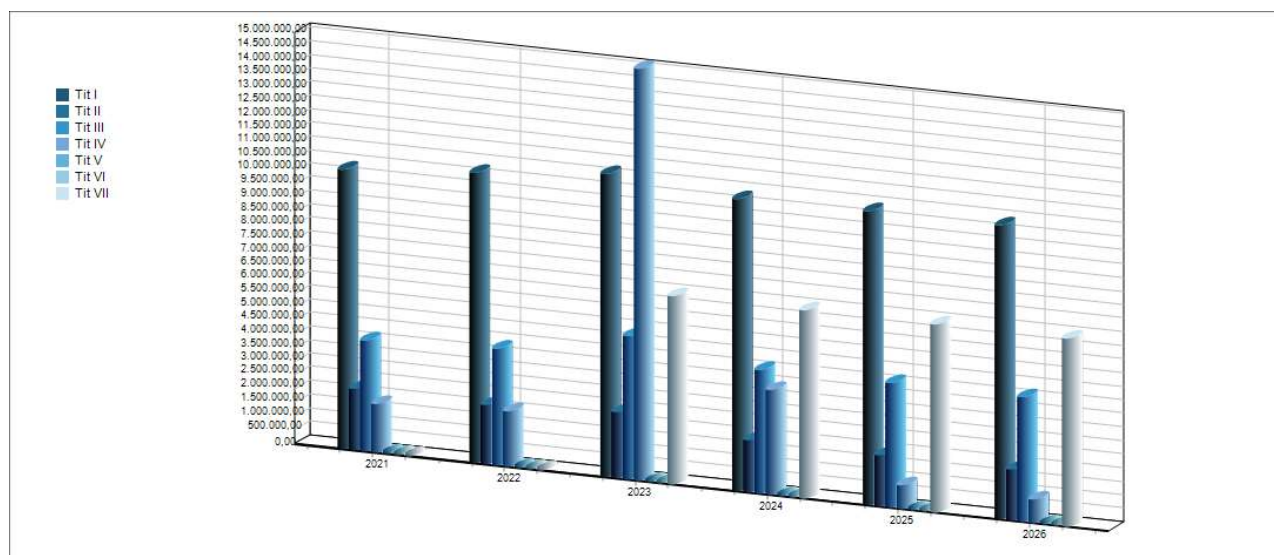
La programmazione triennale della spesa di investimento, non prevede, attualmente, la contrazione di alcun mutuo, al fine di evitare ulteriori aggravii sulla spesa corrente relativi alla restituzione della quota capitale e al pagamento degli interessi.

### Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.874.416,00	6.874.416,00	6.874.416,00	4.124.000,00

La programmazione triennale riporta i tetti massimi dell'anticipazione di tesoreria previsti dalla normativa vigente. L'obiettivo dell'Ente è quello di non ricorrere a tale istituto, al fine di evitare l'addebito di interessi passivi, monitorando continuamente i flussi di entrata ed uscita di cassa anche in vista degli investimenti per il PNRR che potrebbe comportare anticipazioni in termini di cassa qualora i contributi fossero a rendicontazione. L'amministrazione intende aggiornare l'atto di organizzazione volto al rispetto dei tempi di pagamenti che rappresentano uno degli obblighi per l'accesso ai fondi PNRR.

Si espone, in sintesi, un grafico relativo alla suddivisione delle entrate nei diversi titoli (dal titolo I al titolo VII) dal 2021 al 2026.



## 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

Come evidenziato nella sezione strategica, l'alta presenza nel bilancio dell'Ente di spese non comprimibili e riduzioni di entrate, non consente politiche di abbattimento dei tributi comunali, ma ha costretto l'ente a riattivare, a partire dal 2023, meccanismi di adeguamento al tasso d'inflazione delle diverse tariffe che erano oramai stabili da diversi anni. L'amministrazione continuerà a perseguire l'obiettivo di contrastare l'evasione e l'elusione fiscale nelle sue varie forme per garantire il pieno rispetto del principio di legalità e di uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge.

Alla data di redazione del presente documento non è stata puntualmente definita la politica fiscale per il triennio 2024/2026. I valori inseriti nella presente relazione tengono conto di quanto stabilito con i seguenti atti:

- ✓ deliberazione di G.C. n. 11 del 07/02/2023 di conferma delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2023;
- ✓ deliberazione di G.C. n. 20 del 14/02/2023 ad oggetto "Servizi cimiteriali – approvazione tariffe";
- ✓ deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 21/02/2023 ad oggetto: "Canone mercatale approvazione tariffe 2023";
- ✓ deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 07/02/2023 di aggiornamento dei diritti di segreteria relativi ai procedimenti amministrativi dei settori servizi tecnici del territorio ed affari generali;
- ✓ deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 08/03/2023 con la quale vengono definite le tariffe e contribuzioni dei servizi a domanda individuale per l'anno 2023;
- ✓ deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 08/03/2023 con la quale vengono confermate per l'anno 2023 le tariffe del trasporto scolastico;
- ✓ deliberazione di C.C. n. 10 del 30/03/2023 di conferma, per l'anno 2023, dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF e della soglia di esenzione;
- ✓ deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023 di determinazione delle aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2023;
- ✓ deliberazione di C.C. n. 25 del 30/05/2023 di adozione del PEF TARI 2023 e di approvazione delle tariffe tari per il 2023.

## 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Attualmente, come già anticipato, non sono programmati investimenti tramite il ricorso all'indebitamento. Si preferiranno forme di finanziamento non onerose, come, ad esempio, quelle rivenienti dall'alienazione del patrimonio disponibile dell'Ente e da convenzioni urbanistiche.

L'Ente si riserva di valutare la necessità di ricorrere al debito per interventi volti all'efficientamento energetico.

## 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

### STRUMENTI URBANISTICI

#### Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

Il Piano Regolatore Generale è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. 538 del 09/11/1998 e pubblicata sul B.U.R.M. n. 103 del 17/12/1998.

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	16.053	15.500	<u>decremento di circa 500 unità</u>
Turisti	Arrivi 52.090 Presenze 245.055		
Lavoratori	6.108		
Alloggi	8.090		

**Nota:** il PRG prevedeva un decremento del numero di abitanti nel decennio successivo mentre in realtà la popolazione residente, al 01/01/2020, è di 16.103 unità.

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq
<b>ZPU</b> (zone progettazione unitaria) da realizzare con Piani Attuativi	n. 10	n. 3	n. 7
Possibilità edificatoria aggiuntiva	70.690	24.060	46.630
<b>COMPARTI</b> di intervento coordinato da realizzare con Piani Attuativi	n. 16	n. 8	n. 8

## 2.6 Situazione economico – società partecipate

### Utili esercizi 2018-2022

Denominazione società	Utile/perdita al				
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
SGDS Multiservizi Srl	- 13.955,00	35.366	17.459	13.425	16.196
San Giorgio Energie Srl	280.905	521.734	493.987	490.382	422.166
S.T.E.A.T. SPA	- 417.913	13.170	31.516	121.965	65.020
C.I.I.P. SPA	1.888.829	6.639.646	3.984.147	5.993.709	8.951.208

### Patrimonio Netto esercizi 2018-2022

Denominazione società	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto società	Patrimonio Netto società	Patrimonio Netto società	Patrimonio Netto società	Patrimonio Netto società
		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
SGDS Multiservizi srl	100%	1.134.019	1.147.979	1.112.608	1.095.154	201.727
San Giorgio Energie Srl	51%	557.070	767.898	720.151	716.547	648.330
S.T.E.A.T. SPA	0,67%	2.260.617	2.678.530	2.665.360	2.633.843	2.511.878
C.I.I.P. SPA	5,29%	150.560.691	148.671.862	142.032.216	138.048.070	132.054.362

### Quota Capitale Sociale e Patrimonio detenuti al 31/12/2022

Denominazione società	Quota di partecipazione	n. Azioni detenute da PSG	Capitale sociale società	Quota capitale sociale detenuto da PSG	Patrimonio Netto società	Quota Patrimonio Netto detenuto da PSG
			31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022
SGDS Multiservizi srl	100%		10.400	10.400	1.134.019	1.134.019
San Giorgio Energie Srl	51%		15.000	7.650,00	557.070	284.106
S.T.E.A.T. SPA	0,67%	817 su 121.860	2.108.178	14.134,10	2.260.617	15.156
C.I.I.P. SPA	5,2882%	4304 da 60 € cadauna	4.883.340	258.240,00	150.560.691	7.961.926

### 2.6-3 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 37 D.Lgs. 36/2023)

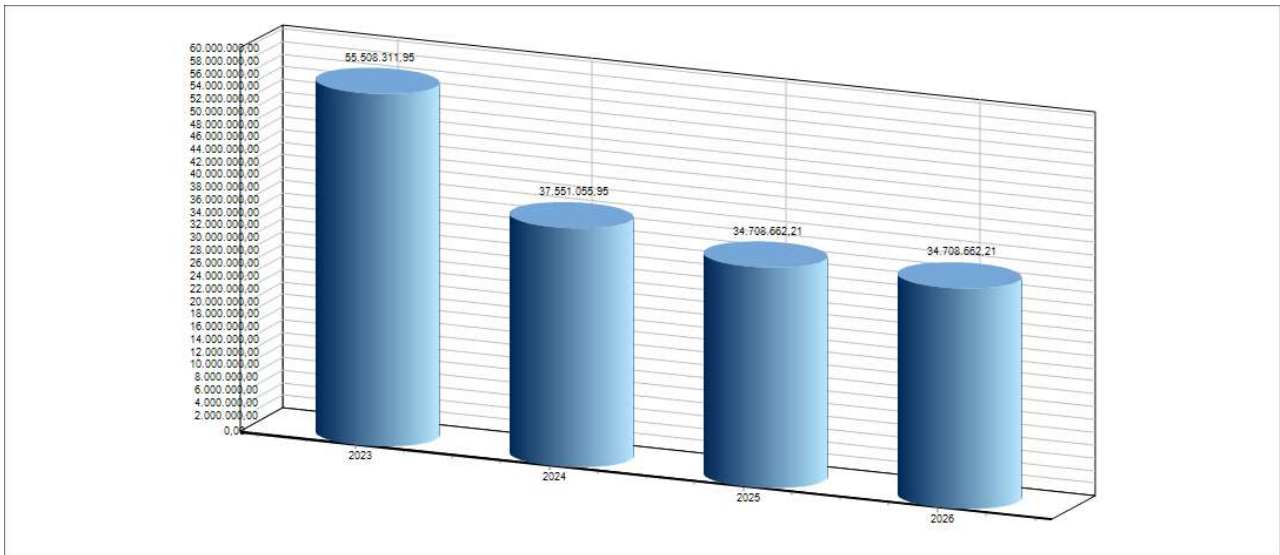
Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'*art.37* del DLgs 36/2023 sarà redatto unitamente alla nota di aggiornamento del Dup.

## 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025	2026
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.700.166,05	4.405.573,75	4.441.514,47	4.441.514,47
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.124.330,83	1.073.474,43	1.073.474,43	1.073.474,43
04 - Istruzione e diritto allo studio	4.161.426,86	3.860.673,60	1.268.565,89	1.268.565,89
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	952.547,01	442.800,17	456.107,06	456.107,06
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.043.796,38	348.383,56	320.664,81	320.664,81
07 - Turismo	359.658,98	140.608,99	110.608,99	110.608,99
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	69.189,09	49.051,96	48.910,01	48.910,01
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.027.849,16	3.867.476,38	3.909.161,54	3.909.161,54
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	9.081.304,32	1.390.659,74	1.562.838,27	1.562.838,27
11 - Soccorso civile	88.618,29	38.500,00	34.500,00	34.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.416.833,45	2.331.013,99	2.340.570,07	2.340.570,07
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	910.081,51	215.318,30	206.260,48	206.260,48
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	517.324,32	876.808,46	390.498,79	390.498,79
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	60.588,83	60.264,60	59.921,94	59.921,94
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	1.650.297,23	1.286.475,94	1.289.037,30	1.289.037,30
50 - Debito pubblico	753.133,64	572.806,08	604.862,16	604.862,16
60 - Anticipazioni finanziarie	6.874.916,00	6.874.916,00	6.874.916,00	6.874.916,00
99 - Servizi per conto terzi	9.712.750,00	9.712.750,00	9.712.750,00	9.712.750,00
<b>Totale</b>	<b>55.508.311,95</b>	<b>37.551.055,95</b>	<b>34.708.662,21</b>	<b>34.708.662,21</b>

La tabella, ed il grafico sottostante, espongono l'andamento dell'intera spesa dell'Ente suddivisa nelle missioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011.

## Previsione annuale e pluriennale della spesa



## **2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con la nota di aggiornamento al Dup verranno esposti i valori dell'FPV.



## 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

## **Introduzione**

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi.

Per ogni programma sono riportati la descrizione sintetica come da glossario, il nome del responsabile, le finalità da conseguire, gli obiettivi del triennio, la motivazione delle scelte, le risorse dedicate al programma.

La parte finanziaria di ciascun programma verrà puntualmente valorizzata nella nota di aggiornamento al DUP sulla base delle risultanze dello schema di bilancio 2024-2026.

## Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La Missione 01 comprende le funzioni dell'amministrazione comunale rivolte al funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Si tratta degli ambiti trasversali ed istituzionali dell'Ente, che comprendono quindi il funzionamento e il supporto agli organi politico/amministrativi, i servizi di pianificazione economica in generale e le attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, oltre allo sviluppo e alla gestione delle politiche per il personale. L'amministrazione comunale persegue obiettivi di ottimizzazione e miglioramento nello svolgimento dell'attività istituzionali, generali e di gestione: viene proseguita la strategia di assicurare la funzionalità delle strutture e di perseguire il contenimento delle spese. Nello svolgimento delle attività riconducibili all'amministrazione ed al funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente e per la comunicazione istituzionale, il comune intende conseguire obiettivi di semplificazione, prevenzione della corruzione e trasparenza.

### Programma POP\_0101 - Organi istituzionali

**Responsabile del programma: Dirigente 1^ settore Adv. Popolizio.**

#### Contenuto del programma e finalità da conseguire

##### Descrizione:

Il programma comprende le attività di amministrazione e le spese per il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente. In particolare il programma comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del sindaco, ecc.; 2) gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: consigli, giunte, commissioni, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo. Le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

**Finalità:** Il programma si occupa dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi dell'ente (Sindaco, Presidente del Consiglio, Giunta, Consiglio, Commissioni ecc.). Sviluppa la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione – Ufficio Stampa – social media; streaming dei consigli).

##### Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026

In linea con gli indirizzi della nuova amministrazione, saranno garantite agli organi istituzionali le funzioni di staff (ex art.90 del TUEL amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi dell'Ente) attraverso le due assunzioni a tempo determinato effettuate nel 2023: segreteria particolare del Sindaco e Ufficio Stampa.

##### Motivazione delle scelte

Sobrietà nella gestione dei pubblici denari e forte interesse a rivolgere l'utilizzo delle risorse verso settori o servizi fondamentali per la gestione dell'intera organizzazione amministrativa dell'Ente.

##### Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	e-mail
Ufficio Stampa	Romanucci Claudio	100	ufficiostampa@comune-psg.org

Segreteria Particolare del Sindaco	Frinconi Antonella	100	segreteriasindaco@comune-psg.org
Organi Istituzionali (Giunta/Consiglio)	Marzan Barbara	30	barbara.marzan@comune-psg.org
Organi Istituzionali (Giunta/Consiglio)	Ruci Enea	30	enea.ruci@comune-psg.org

### **Risorse Strumentali**

Attrezzature d'ufficio come da come da *"Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali"*;

### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP\_0102 - Segreteria generale

Responsabile del programma: Dirigente 1^ settore Avv. Popolizio.

## Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo informatico generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

**Finalità:** Il programma verte sull'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e sul coordinamento generale amministrativo; consiste nell'espletare tutte le attività connesse alla gestione dell'O.D.G. per atti deliberativi degli organi (monocratici e collegiali); supportare le attività della Segreteria Generale dell'Ente; gestire i rapporti con l'Organismo indipendente di valutazione; e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale); razionalizzare l'utilizzo di sale e spazi ubicati nella residenza municipale; garantire l'accesso agli atti amministrativi secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy. Di fondamentale importanza per il programma è l'organizzazione e inoltre la razionalizzazione degli uffici di front office (URP, centralino, posta), così come la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

## Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026

Realizzazione di tutti gli interventi richiesti e finanziati dal PNRR (PA Digitale 2026):

### 2024

- Ampliamento, sul sito istituzionale;
- Manuale di gestione dei flussi documentali, del protocollo informatico e degli archivi;
- Migrazione del servizio di posta elettronica in cloud;

### 2025

- Spostamento del sito di disaster recovery;
- Ricognizione ed implementazione dell'infrastruttura comunale di videosorveglianza;
- Aggiornamento hardware e software postazioni di lavoro;

### 2026

- Verifica e valutazione del sistema di gestione della connettività, della telefonia fissa e mobile per affidamento ad idoneo operatore economico;

## Motivazione delle scelte

Necessità di adeguamento della struttura comunale alle mutate esigenze della collettività e dei sistemi di interazione con essa al cospetto dei repentini cambiamenti normativi che impattano sulla società.

## Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	E mail
Organi Istituzionali	Marzan Barbara	70	barbara.marzan@comune-psg.org

(Giunta/Consiglio)			
Ufficio Relazioni con il Pubblico	Fortuna Giuseppe	100	urp@comune-psg.org
Messo Notificatore	Ruci Enea	70	enea.ruci@comune-psg.org
URP/Messo/aut.rap.	Ruci Enea	100	enea.ruci@comune-psg.org
Protocollazione Atti	Santarelli Stefania Berdini Claudio	100	protocollo@pec-comune.portosangiorgio.fm.it
Ricezione Posta	Muzi Roberto Scarciello Giovanni	100	protocollo@pec-comune.portosangiorgio.fm.it
Centralino	Del Prete Tiziana Scarciello Giovanni	100	protocollo@pec-comune.portosangiorgio.fm.it

### **Risorse Strumentali**

Attrezzature d'ufficio come da come da "Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali".

### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

## Programma POP\_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente. Comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività dell'economato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo di competenza, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente (es. cancelleria, prodotti igienico sanitari, forniture per completamento arredi, uffici, pulizie, ecc). Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

### **Finalità:**

Gli obiettivi programmatici continuano ad essere definiti considerando le seguenti finalità che hanno il carattere della continuità e che dunque sono valide per tutta la durata della SeO:

- fornire a tutti gli stakeholder sia interni che esterni le informazioni necessarie per la programmazione e rendicontazione delle attività dell'Ente e garantire la massima trasparenza ed accessibilità delle informazioni contabili dell'Ente;
- supportare il servizio "staff e controlli", attraverso la predisposizione dei report contabili richiesti;
- garantire gli equilibri di finanza pubblica, anche attraverso direttive da impartire ai vari settori dell'Ente;
- garantire, ed anticipare per quanto possibile, il rispetto dei termini che la legge impone per l'adozione dei vari adempimenti contabili;
- garantire flessibilità, anche organizzativa, durante l'operato al fine di consentire al massimo il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione;
- supportare l'amministrazione nei processi di spending review e di analisi dei costi dei singoli servizi;
- semplificare le procedure nel rispetto delle prescrizioni dell'armonizzazione contabile;
- garantire il supporto contabile relativo ai progetti finanziati con i fondi PNRR.

### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Gli obiettivi del programma gestione economico, finanziaria, programmazione e provveditorato, sono sintetizzati con segue:

- pronto adeguamento degli strumenti di bilancio alle dinamiche dei finanziamenti PNRR;
- coordinamento e responsabilità delle attività di redazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nel rispetto delle scadenze imposte dal legislatore;
- supportare l'Amministrazione nell'ambito dei processi decisionali, mediante l'elaborazione di dati contabili e l'attivazione delle misure di sostegno provenienti dal governo centrale;
- monitoraggio dei costi dei principali servizi;
- fornire il corretto supporto a tutti i servizi dell'Ente per la gestione ordinaria degli adempimenti contabili e all'organo di revisione;
- garantire il rispetto degli equilibri di bilancio;

- monitorare i flussi di cassa al fine di evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria ed assicurare le anticipazioni richieste dai progetti PNRR;
- razionalizzazione capitoli di PEG sulla base delle decisioni assunte in merito all'obiettivo del PIAO relativo all'accorpamento dei capitoli manutenzioni ed utenze all'interno di un unico referente;
- rielaborazione dei Centri di Responsabilità del PEG sulla base della macrostruttura che verrà definita dall'Amministrazione;
- attività di coordinamento dei vari centri di spesa finalizzata al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture e controllo dello stock del debito. Revisione delle misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- analisi periodica della riscossione dei residui e trasmissione ai settori, responsabili della riscossione delle entrate assegnate con il PEG, di idonea reportistica;
- analisi periodica dell'andamento degli impegni e trasmissione ai settori, responsabili dei procedimenti di spesa, di idonea reportistica al fine di fornire gli strumenti di analisi per un'allocazione più efficiente delle risorse;
- adeguamento del regolamento di contabilità e delle procedure di programmazione alle recenti modifiche dei principi contabili;
- gestione del processo relativo all'implementazione della contabilità ACCRUAL.

Per quanto concerne le società partecipate di controllo si definiscono i seguenti obiettivi operativi da assegnare all'organo amministrativo delle società:

**San Giorgio Energie srl:**

- redazione da parte dell'organo amministrativo di una relazione sulle politiche di sviluppo tese alla massima valorizzazione della partecipazione societaria;
- attuazione delle attività di controllo sulla base del regolamento vigente e della batteria di indicatori individuati per le attività di controllo concomitante.
- introduzione di nuove offerte che garantiscano al cliente maggiori possibilità di scelta in funzione delle proprie esigenze;
- prosecuzione della politica di aggiornamento delle offerte ai clienti che minimizzino l'influenza delle oscillazioni dei mercati di approvvigionamento delle commodities energetiche sui margini aziendali;
- prosecuzione e potenziamento delle politiche volte alla minimizzazione del rischio credito e al recupero degli insoluti.

**SGDS Multiservizi srl:**

- affidamento in house di nuovi servizi in un'ottica di valorizzazione della partecipata ed economicità della gestione;
- attuazione di una rigorosa politica di contenimento dei costi, con particolare riguardo alla voce di spesa relativa al personale, anche attraverso l'attivazione delle selezioni pubbliche volte ad abbattere il costo della somministrazione;
- attuazione delle attività di controllo sulla base del regolamento vigente con particolare riferimento alla predisposizione e monitoraggio dei budget.

**Motivazione delle scelte**

Gli obiettivi sono stati definitivi considerando la necessità di garantire la massima efficienza negli adempimenti economico-finanziari, semplificando le procedure, supportando la struttura dell'Ente, rispettando le prescrizioni normative e garantendo gli equilibri di bilancio.

**Risorse umane**

Personale assegnato ai servizi Bilancio, programmazione e ragioneria, economato:

- n. 3 funzionari: Perticarà Carlo, Maria Luisa Soverchia ed Adele Dari (tempo indeterminato, full time);
- n. 3 istruttori: Acquaroli Franca (tempo indeterminato, full time); Fini Flaviana (tempo



indeterminato, full time - previsto pensionamento nel 2024 – si prevede il turn over della dipendente; Verdecchia Daniela (tempo indeterminato, full time);

- n. 1 istruttore tecnico: Mircoli Andrea (tempo indeterminato al 50%).

Per l'attuazione del programma relativo agli adempimenti fiscali, considerata la complessità degli stessi e la specificità della materia, è previsto il ricorso ad una professionalità esterna.

#### **Risorse Strumentali**

Dotazione tecnico informatica, arredi ed attrezzature assegnati ai servizi finanziari. La contabilità dell'Ente è gestita tramite procedura TINN. I servizi finanziari non hanno assegnazioni di automezzi.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

## Programma POP\_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

**Responsabile del programma: Dirigente Dr.ssa Iraide Fanesi - PO Servizio Gestione delle entrate, tributi Dott.ssa Bracalente.**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, quelle per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione dei tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria, quelle per la formazione, le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

### **Finalità:**

Il programma ha la finalità garantire il corretto funzionamento delle attività di gestione ed amministrazione dei servizi tributari e delle entrate, sia riguardo agli adempimenti connessi con la gestione e riscossione ordinaria, sia al contrasto all'evasione ed elusione fiscale. La gestione ordinaria dei tributi di competenza dell'Ente comprende, in particolare, le seguenti principali attività:

- regolamentazione dei tributi;
- determinazione delle aliquote, tariffe e detrazioni annuali,
- verifica andamento entrate, analisi e proiezioni gettito tributario;
- informativa al contribuente;
- predisposizione e spedizione degli avvisi relativi ai tributi non riscossi per autoliquidazione (es. TARI);
- atti di verifica ed accertamento tributi;
- gestione dello sportello tributario;
- gestione delle istanze di iscrizione, variazione e cessazione;
- gestione delle denunce e dichiarazioni di successione;
- gestione delle banche dati (interne ed esterne) ed archivi informatici;
- gestione degli sgravi e rimborsi;
- gestione delle istanze di rateizzazione;
- gestione della riscossione e contabilizzazione degli incassi di gran parte delle entrate comunali anche extratributarie.

Per le attività ordinarie la finalità è quella di garantire un corretto rapporto con il contribuente, tramite informative sintetiche e chiare.

La gestione della fase di accertamento tributario comprende tutte le attività finalizzate al controllo delle diverse posizioni contributive e per la verifica degli adempimenti a carico dei soggetti passivi: la finalità è quella di mantenere invariata la pressione fiscale, tramite il recupero di basi imponibili non dichiarate o per le quali non è stato assolto l'adempimento tributario.

Il programma comprende, inoltre, gli adempimenti connessi alla gestione dei contratti di servizio con i concessionari e le attività di supporto per la gestione del contenzioso tributario, con la finalità di evitare il più possibile, il contenzioso con il contribuente.

### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Gli obiettivi del programma nel triennio sono i seguenti:

- rafforzamento dell'organico del servizio tributi ed entrate in ragione delle crescenti complessità delle funzioni ad esso attribuite;
- attivazione procedure per la verifica delle posizioni irregolari IMU/TASI e successivo accertamento;

- attivazione procedure di accertamento per omessa/infedele dichiarazione TARI;
- attivazione procedure per verifica, sollecito e accertamento degli omessi/parziali versamenti TARI;
- revisione biennale del PEF 2022/2025 annualità 2024/2025;
- gestione contenzioso conseguente l'attività accertativa svolta per tassazione Imu/Tasi/Tari;
- miglioramento dei processi per la riscossione coattiva con particolare riferimento alla trasmissione dei carichi, alla gestione delle richieste di riesame in autotutela ed al monitoraggio di posizioni particolarmente rilevanti o oggetto di contenzioso;
- ripresa della verifica delle posizioni Imu/Tasi delle concessioni demaniali.

### **Motivazione delle scelte**

La ricostituzione di un organico dell'ufficio altamente professionalizzato e costantemente aggiornato tramite la partecipazione ad adeguati programmi di formazione e la necessità di proseguire le attività implementate nel corso degli scorsi anni è funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione comunale in tema di ottimizzazione della gestione dei singoli tributi e di lotta all'evasione fiscale, con benefici in termini di tenuta e miglioramento, del livello del gettito fiscale in favore dell'intera collettività.

### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio "Gestione delle entrate – tributi", costituito da:

- n. 2 funzionari : Bracalente Caterina (tempo indeterminato, full time) titolare di Posizione Organizzativa dal 01.06.2021 e Corvelli Irene (tempo indeterminato, full time dal 01.11.2019);
- n. 3 istruttori: Mancini Michela, Ramadori Luigina (tempo indeterminato, full time), una unità da coprire a far data dal 01/01/2024;

Per la dipendente Minnucci Maria Pia è stata definita la procedura di mobilità presso INAIL, sede di Fermo, dal 01/12/2022. Nel 2024 verrà definita la procedura per il reclutamento di un istruttore da assegnare al servizio.

Per l'attuazione del programma relativamente a procedimenti prettamente operativi ed a carattere ripetitivo è previsto l'affidamento di servizi a ditte esterne.

### **Risorse Strumentali**

Dotazione tecnico informatica, arredi ed attrezzature assegnati al servizio "Gestione delle Entrate – Tributi". Il servizio utilizza il gestionale per TARI e IMU/TASI fornito dalla SIEL di Fermo. Il servizio non ha assegnazioni di automezzi.

### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

## Programma POP\_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

**Responsabile del programma:** IV^ Settore assegnato alla direzione del Segretario Generale – Dr.ssa Maria Stella

### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente e del demanio.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

### Finalità:

**Demanio:** Garantire la gestione ordinaria e straordinaria delle problematiche legate agli aspetti demaniali, con particolare riferimento alle concessioni balneari e marittime, alle attività di controllo finalizzate alla repressione degli abusivismi e alla verifica del regolare utilizzo dei beni demaniali.

**Patrimonio:** Il programma comprende tutti gli interventi relativi alla gestione dei beni patrimoniali dell'Ente. Provvede all'aggiornamento dell'inventario comunale informatizzato. Dopo aver provveduto con la ditta specializzata GIES alla messa a regime del sistema informatizzato (Babylon) centralizzando per cespiti le informazioni di carattere tecnico, amministrativo e contabile, metterà a disposizione dei funzionari degli altri servizi, tramite l'informatizzazione e la dematerializzazione di informazioni cartacee, la consultazione di tutti i dati inseriti e provvederà all'aggiornamento di quelli mancanti. Particolare importanza riveste l'attuazione di quanto previsto nel Piano delle Alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali, soprattutto in relazione al finanziamento degli investimenti.

### Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026

#### Demanio:

Nel corso del 2024 si dovrà procedere:

- alla mappatura di tutte le concessioni demaniali in essere, alla verifica della regolarità di ciascuna per quanto attiene l'aspetto edilizio-amministrativo;
- alla predisposizione dei bandi per l'assegnazione delle concessioni demaniali in scadenza al 31/12/2023;
- alla verifica e riconsegna delle aree demaniali attualmente destinate ad uso pubblico;
- alla ricognizione e riallineamento della dividente demaniale con conseguente adeguamento degli atti concessori relativi;
- a garantire l'affidamento della gestione del porto turistico.

#### Patrimonio:

**Anno 2024-2026:** Aggiornamento del Sistema informatizzato di gestione dei cespiti del patrimonio comunale. Attuazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali.

Espletamento delle procedure di evidenza pubblica per il rinnovo dei contratti attivi e passivi con i detentori a vario titolo degli immobili comunali ed intensificare l'attività di controllo e monitoraggio.

### Motivazione delle scelte

**Demanio:** adempimento degli obblighi di legge in materia di concessioni demaniali.

**Patrimonio:** una adeguata conoscenza del Patrimonio immobiliare ed una sua corretta gestione consentono all'Amministrazione comunale di poter conoscere le risorse in entrata derivanti dagli affitti e dalle concessioni e programmare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

### Risorse umane

Si procederà ad una riorganizzazione complessiva del personale assegnato al settore tecnico ed assicurare il turn over valutando anche la possibilità di incrementare la dotazione organica in relazione agli adempimenti di legge.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi vigenti dell'inventario beni mobili e immobili.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

## Programma POP\_0106 - Ufficio tecnico

Responsabile del programma: Dirigente IV<sup>A</sup> Settore Ing. Stefano Postacchini – Resp. PO Ing. Stefano Sisi

### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

- gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.);
- le connesse attività di vigilanza e controllo;
- le certificazioni di agibilità;
- amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'Ente.

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 36/2023, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche.

### Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026

Tutte le attività programmate sono finalizzate alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, al completamento delle opere avviate in sede di programmazione OOPP 2023/2025, all'adozione, approvazione e realizzazione della programmazione 2024-2026 nonché al completamento e riqualificazione del progetto di assetto del territorio.

### Motivazione delle scelte

Garantire la funzionalità delle infrastrutture esistenti avendo particolare riguardo alla tutela dell'ambiente e della costa, al rispetto degli standard di sicurezza, alla valorizzazione del patrimonio e del territorio e tenuto conto dell'efficienza ed efficacia della gestione.

### Risorse umane

Personale assegnato ai singoli servizi.

### Risorse Strumentali

Come da elenchi vigenti dell'inventario beni mobili e immobili.

**Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

## Programma POP\_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile del programma: Dirigente 1^ Settore Avv. Popolizio

### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e le varie annotazioni sui registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e referendum popolari.

**Finalità:** Il programma concerne la regolare tenuta dei registri anagrafici e di stato civile. Vengono effettuate le procedure che riguardano i movimenti migratori con particolare riguardo alle immigrazioni dei cittadini europei per i quali è necessario verificare i requisiti di legge. Viene tenuta aggiornata anche l'A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero). Sono registrati gli atti di nascita, morte, matrimonio e di cittadinanza di competenza ed effettuate le annotazioni di variazione sui registri. Vengono registrate anche le convivenze, le unioni civili ed i divorzi che si possono registrare davanti all'Ufficiale di Stato Civile. I dati contenuti nei suddetti registri permettono il rilascio delle certificazioni e delle carte d'identità.

Sono aggiornate nelle revisioni semestrali e dinamiche le liste elettorali; sono aggiornati annualmente gli albi dei Presidenti di seggio e degli scrutatori; sono aggiornati negli anni dispari gli Albi dei Giudici Popolari. Durante le consultazioni elettorali e referendarie vengono eseguite tutte le operazioni ed effettuate le spese necessarie.

Vengono effettuate le statistiche demografiche e quelle richieste dall'ISTAT.

Viene aggiornata la numerazione civica e la toponomastica.

### Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026

Gli obiettivi di questi tre anni sono il miglioramento dei livelli di efficienza di tutti i servizi migrati sul cloud.

Integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione.

Attuazione obiettivo **ANNCSU** (Archivio nazionale numeri civici strade urbane):

a. Visione di tutto il materiale ufficiale disponibile on line sui siti ministeriali e comunali (webinar, video tutorial, manuali di istruzioni, circolari ministeriali, sportelli informatici singoli comuni, delibere specifiche ecc);

b- Redazione database contenente, in linea, lo stradario completo di PSG, in particolare:

- I. stradario TINN;
- II. stradario comunicato all'ANNCSU;
- III. stradario deliberato dall'Amministrazione;
- IV. riferimenti documentali;

c. Redazione bozza preliminare delibera per la normalizzazione di alcune vie già comunicate all'ANNCSU ma non aggiornate su TINN e non deliberate;

Miglioramento del servizio di rilascio CIE (prenotazione appuntamento on line e comunicazione tramite messaggistica per il ritiro CIE).

### Motivazione delle scelte

Profilare quanto più possibile i servizi alle esigenze dell'utenza anche attraverso spinte tecnologiche dei servizi, come la digitalizzazione delle vecchie schede anagrafiche individuali e di famiglia, migliorando la ricerca e la conservazione ed offrendo servizi sempre più da portali dedicati.



## Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	E mail
Stato Civile	Monica Santarelli	80	monica.santarelli@comune-psg.org
Elettorale – Leva Anagrafe-Statistica	Massimo Tramannoni	80	massimo.tramannoni@comune-psg.org
Sportello demografici	Fabio Andrenacci	80	fabio.andrenacci@comune-psg.org
Sportello demografici	Monica Di Cintio	70	monica.dicintio@comune-psg.org
Sportello demografici	Enrico Panfili	70	enrico.panfili@comune-psg.org
Sportello demografici	Fiorenzo Marcantoni	70	fiorenzo.marcantoni@comune-psg.org

## Risorse Strumentali

Dotazioni strumentali assegnate ai servizi.

## Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

## Programma POP\_0108 - Statistica e sistemi informativi

Responsabile del programma: Dirigente 1^ Settore Avv. Popolizio

### Contenuto del programma e finalità da conseguire

#### Descrizione e finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività

- per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente;
- a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82).

Il programma comprende le spese

- per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.);
- per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano *di e-government*, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente;
- per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di *e-procurement*;
- per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi);

**Statistica:** il programma comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026

Statistica: perseguimento degli obiettivi istituzionali secondo disposizioni di Legge e direttive diramate dall'Istat.

#### Anni 2024 e 2025:

In relazione alle previsioni del piano di informatizzazione allo stato attuale si ritiene opportuno definire i seguenti obiettivi di mantenimento e di adeguamento:

- amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, del piano di e-government e relativi servizi complementari (formazione);
- Implementazione CIE connect e CIEid;
- App per mobile device interfaccia di servizi ai cittadini;
- Ampliamento e aggiornamento dei servizi offerti tramite STP e consolidamento delle procedure degli Uffici.
- Consolidamento dei servizi di pagamento tramite pagoPA ed estensione dei servizi pagabili tramite
- POS pagoPA.oltre al miglioramento della interoperabilità tra banche dati della P.A., saranno perseguiti miglioramenti nelle integrazioni con i sistemi PagoPA, l'App IO e l'utilizzo dei calendari digitali per appuntamenti con gli uffici (in presenza o videocall);

#### Motivazione delle scelte

Rispetto delle disposizioni impartite dall'ISTAT al fine di ottenere dati aggiornati.

### Risorse umane

Ufficio Statistica: Tramannoni Massimo

Ufficio CED: dott. Francesco Morelli Geom. Roberto Guenci.

### Risorse Strumentali

**Statistica:** beni strumentali in dotazione all'Ufficio di Statistica.

**Servizi informativi:** strumentali in dotazione all'Ufficio SIC (Servizio Informatico comunale).

### Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

### Interventi PNRR

Nell'ambito del presente programma l'Ente sta sviluppando interventi:

1	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"	83.044,00	J61C22000120006	Decreto n.28 -1/2022 PNRR
2	Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" SITO MUNICIPIUM	155.234,00	J61F22000550006	Decreto n.32 - 1/2022 PNRR
	Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" UPGRADE STP			
3	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	17.150,00	J61F22001080006	Decreto n.28 -1/2022 PNRR
4	Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	14.000,00	J61F22000000006	Decreto n.25 -1/2022 PNRR
5	Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni	32.589,00	J61F22003070006	Decreto n.131 -1/2022 PNRR
6	Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni	20.344,00	J51F22004120006	Decreto n.152 -1/2022 PNRR

# Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

## Programma POP\_0110 - Risorse umane

Responsabile del programma: Dirigente 1^ settore Avv. Popolizio.

### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

**Finalità:** Il programma consiste nella predisposizione del piano occupazione annuale unitamente al piano triennale del fabbisogno di personale. Attuazione delle previsioni in esso contenute con tutte le annesse procedure pubbliche di accesso all'impiego. Gestione degli affari giuridici ed economici delle risorse umane. Revisione/adequamento della dotazione organica e dei relativi profili professionali, nell'ambito della equivalenza delle mansioni, a seconda di fabbisogni e delle diverse e mutevoli articolazioni gestionali del settori/servizi. Revisione/adequamento dell'organizzazione o macro organizzazione dell'Ente a seconda degli obiettivi politico programmatici prefissi dall'Amministrazione. Adempimento di tutte quelle operazioni di carattere economico finalizzate alla liquidazione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge. Comprende inoltre la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale. Gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

### Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026

Con deliberazione G.C. n. 41 del 21.4.2021, modificata con deliberazione GM n. 24 del 21/02/2023, l'Amministrazione comunale ha revisionato integralmente l'organizzazione comunale riducendo da cinque a quattro la dotazione dei dirigenti e portando a cinque il numero delle posizioni organizzative di cui una apicale.

Ciò premesso, gli obiettivi sono quelli di una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali delle risorse umane e le statistiche annesse. Attuazione e costante monitoraggio del PTFP (Piano triennale di fabbisogno di personale) garantendo il turn over dei cessati e l'assunzione di nuove risorse in relazione alle nuove esigenze ed agli obiettivi programmati. Formazione costante, sia quella obbligatoria (anticorruzione e sicurezza sul lavoro) che quella professionale ed utile alla migliore qualificazione del lavoro e quindi dei servizi resi all'utenza. Gestione del Piano di Sorveglianza sanitaria e dei relativi aggiornamenti ed adeguamenti.

### Motivazione delle scelte

Approfittando delle nuove linee guida sulle modalità di programmazione dei fabbisogni di personale e dei rinnovati tessuti normativi del nuovo ccnl 16/11/2022, area comparto, e ccnl dirigenza, le scelte saranno mirate sempre più verso organizzazioni agili e tese a garantire competente continuità ai servizi istituzionali fondamentali.

### Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	E mail
Risorse Umane - Gest.	Assumenda unità	100	_____@comune-psg.org

Giuridica	Valeria Spadoni		valeria.spadoni@comune-psg.org
Risorse Umane - Gest. Economica	Massetti Marina	100	marina.massetti@comune-psg.org
Risorse Umane - Gest. Giuridica (Presenze - Pensioni)	Luciani Matteo	100	matteo.luciani@comune-psg.org

### **Risorse Strumentali**

Attrezzature d'ufficio come da come da *“Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali”*.

### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

**DENOMINAZIONE PROGRAMMA: 1.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI (Contratti, Assicurazioni, Legale)**

**DIRIGENTE RESPONSABILE: avv. Carlo Popolizio (assicurazioni – legale) – Segretario Generale (Contratti) STELLA**

**Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese

- per l'ufficio legale, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente;
- per lo sportello polifunzionale al cittadino.

**Finalità:** Il programma comprende il complesso di attività finalizzate alla gestione relativa alla stipula dei contratti dell'ente (rogito pubblico amministrativo o scrittura privata autenticata). Supporto ai vari settori in ordine alla disciplina contrattualistica in materia di appalti, diritti reali, obbligatori; tenuta del repertorio e conservazione. Alla luce della entrata in vigore del codice degli appalti è necessario istituire un ufficio che si occupi dell'espletamento delle gare per conto di tutti gli uffici non demandate a soggetti esterni (SUA).

Gestione delle coperture assicurative dei rischi a cui l'Ente è esposto (rct/rco, rca, rcp lieve, Kasko dipendenti, infortuni, elettronica ecc.). Gestione diretta delle richieste di risarcimento in franchigia assicurativa; monitoraggio e gestione delle coperture assicurative anche attraverso segnalazioni mirate ai settori al fine di mitigare o quantomeno contenere le possibili fonti di causa dei danni (*risk management*); rapporti con broker assicurativi.

Il programma comprende inoltre il complesso di attività finalizzate al monitoraggio e controllo costante del contenzioso giudiziale e del fondo rischi da contenziosi; delle istruttorie interne tese alla predisposizione di proposte deliberative di resistenza o attivazione di giudizi a tutela delle ragioni dell'Ente; della predisposizione degli atti amministrativi di competenza (determinazioni di impegno, di affidamento, di liquidazione ecc.), rapporti con avvocati e notai, formazione e informazione ai vari settori in ordine alle innovazioni legislative e regolamentari, nonché alle tendenze giurisprudenziali e dottrinarie concernenti le funzioni degli enti locali.

## **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

In ordine agli affari legali ed alle coperture assicurative l'Amministrazione si pone l'obiettivo di garantire livelli ottimali di efficienza dei servizi gestiti (c.d. compliance), preservandoli e supportandoli utilizzando competenze cresciute e valorizzate all'interno dell'ente. Apprestare una tempestiva istruttoria con competenza e metodo su tutto il contenzioso corrente e storico dell'ente evitando la creazione di situazioni critiche e difficilmente governabili.

## **In punto di gestione:**

1. gestione dei contratti di polizza che coprono i diversi rami di rischio a cui l'Ente è esposto;
2. attento controllo del rapporto sinistri/premi delle coperture assicurative dell'Ente attraverso modalità gestionale dirette (S.I.R.) attraverso un attento ed oculato *modus operandi*:
  - monitoraggio dei rischi da parte dell'Ufficio assicurazioni (risk management). Alla fine di ogni anno di gestione verranno indicati ai diversi settori comunali i correttivi gestionali da adottare (marciapiedi, sottopassi, alberature, canalizzazioni, opere pubbliche, ecc.) al fine di ridurre la probabilità di verifica degli eventi dannosi (principio di prevenzione);
  - predisposizioni di specifica modulistica per la puntuale cura dell'istruttoria sinistri (trasparenza e standard);
  - tempestiva istruttoria interna (referti del Servizio Autonomo di Vigilanza e del Settore competente *ratione materiae*), e ove necessario approfondimenti fotografici o con prove specifiche;

- giudizio preventivo, a cura del servizio assicurazioni comunale, sulla fondatezza della pretesa risarcitoria (attività finalizzata a scoraggiare le richieste temerarie e a diminuire il numero dei sinistri posti in riserva dalle compagnie, fattori questi fortemente incidenti sul contenimento del premio polizza);
- gestione diretta dei sinistri in franchigia, sollevando così la compagnia dall'apertura del sinistro che, nel 90% dei casi, viene posto in liquidazione dai propri tecnici proprio perché l'onere, essendo in franchigia, rimane a carico al Comune assicurato;
- gestione, sull'impianto di bilancio comunale, di due distinti capitoli di cui uno (11850) di finanziamento dei premi iniziali e successive regolazioni e l'altro (10500) per la liquidazione di quei danni rientranti nel valore della franchigia assicurativa;
- supporto fornito ai diversi settori nella gestione delle criticità procedurali al fine di evitare possibili contenziosi.

Tale sistema di gestione si è rivelato molto efficace anche sul fronte giudiziale (c.d. lite assicurativa); infatti, un conto è affrontare un giudizio di resistenza con prove precostituite e motivazioni ben argomentate ed un altro è affrontarlo in maniera laconica, superficiale o, addirittura, senza alcun supporto dagli uffici comunali.

Anche le Compagnie assicurative, con un supporto di tal fatta nella gestione stragiudiziale e giudiziale della pretesa, hanno espresso tutto il loro interesse a rinnovare il contratto assicurativo, rivedendo al ribasso il premio dello stesso, in ragione della mitigazione dell'alea del contratto apportata dallo stesso ente assicurato (principio civilistico sulla riduzione del rischio).

**Contratti:** L'ufficio, nella nuova formulazione sopra descitta (Ufficio Gare e Contratti), proseguirà con l'attività di predisposizione dei contratti d'appalto rogati dal Segretario comunale e con l'attività di supporto ai diversi settori nella predisposizione degli schemi da inserire nelle procedure di gara e dovrà occuparsi della realizzazione delle gare per conto di tutti gli uffici non demandate a soggetti esterni (SUA).

L'Ufficio gare e contratti procederà a formulare direttive unitarie per la gestione dei contratti stipulati con scrittura privata al fine di uniformare le prassi di tutti i settori provvedendo inoltre anche ad assicurare la corretta concervazione ed archiviazione della relativa documentazione.

#### **Motivazioni delle scelte:**

**Assicurazioni-legale:** le motivazioni di tali programmi risultano per tabulas dagli obiettivi sopra indicati che ispirano l'azione del Comune ad avere la piena governance nella gestione delle richieste risarcitorie e quindi muoversi anche con intenti deflattivi del contenzioso e mitigatori dei costi delle coperture assicurative;

**Contratti:** assicurare il corretto funzionamento dei settori ed il rispetto della normativa vigente.

#### **Risorse umane**

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	E mail
Affari legali e assicurativi	Zaccari Letizia	80	letizia.zaccari@comune-psg.org
Ufficio contratti	Valentino Patrizia	50	patrizia.valentino@comune-psg.org

#### **Risorse Strumentali**

Attrezzature d'ufficio come da come da "Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" (Giunta Comunale n.8 del 10/01/2019).

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La Missione 03 comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

### **Programma POP\_0301 - Polizia locale e amministrativa**

**Responsabile del programma: Comandante Giovanni Paris.**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

#### **Finalità:**

Il programma è diretta esplicazione dell'esercizio della funzione istituzionale della Polizia Municipale per mezzo della quale si intende garantire un ottimale livello di controllo del territorio e con esso offrire sicurezza alla cittadinanza. In particolare si intendono attuare iniziative per incrementare il livello di sicurezza nella circolazione stradale tramite un monitoraggio costante del territorio, anche prevedendo specifici "controlli di zona" nell'ambito della c.d. "polizia di prossimità". Tale attività vedrà un maggior livello di attuazione nei periodi di maggior afflusso turistico. Si intendono attuare specifiche attività di contrasto del fenomeno riguardante il commercio abusivo su aree pubbliche, in special modo nel periodo estivo.

Si intende verificare l'eventuale potenziamento della videosorveglianza in zone già video sorvegliate ed in altre zone della città.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Prevenire e reprimere le violazioni alle disposizioni in materia di circolazione stradale ed in materia di commercio, educare alla legalità rivolgendosi in particolare a soggetti minorenni. Aumentare il controllo del territorio attraverso i sistemi di videosorveglianza.

#### **Motivazione delle scelte**

Necessità di controllo dell'intero territorio comunale al fine di fornire maggior sicurezza alla cittadinanza

#### **Risorse umane**



Servizio autonomo di Polizia Municipale						
Comandante Giovanni Paris						
Cognome	Nome	Profilo professionale	Aree			
			F	I	OE	O
<b>Segnaletica</b>						
Fratlicelli	Giovanni	Collaboratore tecnico-manutentivo			1	
Maurizi	Marco	Collaboratore tecnico-manutentivo			1	
<b>Servizio esterno</b>						
Paris	Giovanni	Ufficiale di Polizia Locale	1			
Ferranti	Fabrizio	Ufficiale di Polizia Locale	1			
Fermani	Stefano	Ufficiale di Polizia Locale	1			
Manni	Danilo	Ufficiale di Polizia Locale	1			
Mandolesi	Paolo	Ufficiale di Polizia Locale	1			
Rastelli	Eleonora	Agente di Polizia Locale		1		
Ferri	Marzia	Agente di Polizia Locale		1		
Fermani	Cecilia	Agente di Polizia Locale		1		
Amaolo	Marco	Agente di Polizia Locale		1		
Seghetta	Stefano	Agente di Polizia Locale		1		
vacante	vacante	Agente di Polizia Locale				
Capriotti	Gabriella	Agente di Polizia Locale		1		
Mariani	Federica	Agente di Polizia Locale		1		
Tomassini	Alice	Agente di Polizia Locale		1		
Semenzato	Tommaso	Agente di Polizia Locale		1		
		<b>Totale del Settore</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

#### Risorse Strumentali

Dotazioni di mezzi, materiali e strumenti assegnati alla Polizia Municipale

#### Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### Programma POP\_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile del programma: Comandante dott. Giovanni Paris.

#### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

#### Finalità:

In attuazione delle nuove linee strategiche aventi per oggetto il sistema di controllo del territorio da parte delle Forze di Polizia contenute nella direttiva del Ministro dell'Interno n° 11001/100 del 30/04/15, tra le quali rileva quella di ricorrere a tutte le risorse disponibili per realizzare un sistema di sicurezza integrata, è stato predisposto e adottato il **"Piano Coordinato di Controllo del territorio della Provincia di Fermo"**, prevedendo il coinvolgimento di tutte le Forze di Polizia di Stato e delle Polizie Locali.

I servizi e gli interventi di polizia verranno svolti sulla base del criterio generale basato sulla ripartizione dei compiti: il Pronto intervento è assicurato dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, gli interventi **inerenti la Sicurezza Urbana saranno assicurati dalla Polizia Locale.**

#### Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026

Prevenire e reprimere le situazioni di degrado o di isolamento, l'accattonaggio con impiego di minori, il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato, l'incuria o il degrado di immobili, la abusiva occupazione di suolo pubblico, le situazioni che alterano il decoro urbano.

#### Motivazione delle scelte

Necessità del controllo dell'intero territorio comunale in contrasto dei fenomeni che ledono il bene giuridico "sicurezza urbana".

#### Risorse umane

Servizio autonomo di Polizia Municipale						
Comandante Giovanni Paris						
Cognome	Nome	Profilo professionale	Aree			
			F	I	OE	O
<b>Segnaletica</b>						
Frat icelli	Giovanni	Collaboratore tecnico-manutentivo			1	
Maurizi	Marco	Collaboratore tecnico-manutentivo			1	
<b>Servizio esterno</b>						
Paris	Giovanni	Ufficiale di Polizia Locale	1			
Ferranti	Fabrizio	Ufficiale di Polizia Locale	1			
Fermani	Stefano	Ufficiale di Polizia Locale	1			
Manni	Danilo	Ufficiale di Polizia Locale	1			
Mandolesi	Paolo	Ufficiale di Polizia Locale	1			
Rastelli	Eleonora	Agente di Polizia Locale		1		
Ferri	Marzia	Agente di Polizia Locale		1		
Fermani	Cecilia	Agente di Polizia Locale		1		
Amaolo	Marco	Agente di Polizia Locale		1		
Seghetta	Stefano	Agente di Polizia Locale		1		
vacante	vacante	Agente di Polizia Locale				
Capriotti	Gabriella	Agente di Polizia Locale		1		
Mariani	Federica	Agente di Polizia Locale		1		
Tomassini	Alice	Agente di Polizia Locale		1		
Semenzato	Tommaso	Agente di Polizia Locale		1		
		<b>Totale del Settore</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

#### Risorse Strumentali

Dotazioni di mezzi, materiali e strumenti assegnati alla Polizia Municipale.

#### Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La Missione 04 comprende l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

### **Programma POP\_0401 - Istruzione prescolastica**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore dott. Alessio Sacchi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

**Finalità:** Spese per acquisti di arredi, di infrastrutture anche tecnologiche e di attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Spese per diritto allo studio e indennità a sostegno degli alunni.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Supporto, per quanto di competenza dell'Ente, alle necessità connesse al mantenimento di una adeguata offerta formativa (acquisti arredi ed infrastrutture). Sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie tramite i finanziamenti erogati da Miur e Regione Marche per il Sistema integrato di educazione e formazione 0-6 anni, integrati con fondi comunali.

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato.

#### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

### **Programma POP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore dott. Alessio Sacchi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### **Finalità:**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore, situate sul territorio dell'Ente. Spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Spese per buoni libro ed indennità a sostegno degli alunni. Spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Supporto, per quanto di competenza, alle necessità connesse al mantenimento di un'adeguata offerta formativa, oltre al supporto per l'ampliamento dell'offerta formativa (acquisti arredi ed infrastrutture), con riferimento alla prosecuzione delle classi con metodo "Montessori" nel ciclo di istruzione secondaria inferiore, al fine di completare l'intero ciclo di studi.

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche.

#### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

#### **Interventi PNRR**

Nell'ambito del presente programma l'Ente sta sviluppando interventi per l'efficientamento energetico sugli edifici scolastici, per l'annualità 2023 e 2024, finanziati con fondi PNRR per € 90.000,00 annui come di seguito specificato:

- annualità 2023 € 90.000,00 - PNRR M2C4I2.2 – intervento efficientamento energetico edifici scolastici – art. 1 comma 29 A) L. 160/2019;
- annualità 2024 € 90.000,00 - PNRR M2C4I2.2 – intervento efficientamento energetico edifici scolastici – art. 1 comma 29 A) L. 160/2019.

# **Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

## **Programma POP\_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore dott. Alessio Sacchi**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto per gli alunni portatori di handicap, di vitto, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei servizi ausiliari all'istruzione, quali mensa e trasporto. Nel corso dell'a.s. 2022/2023 è stata svolta la prima annualità del nuovo contratto di trasporto scolastico (a seguito dell'adesione alla convenzione sottoscritta dalla Regione Marche). Per gli anni 2024/2026 l'obiettivo è quello di monitorare e controllare il servizio svolto dall'affidatario, intervenendo per correggere eventuali aspetti problematici. Per le mense l'obiettivo sarà migliorare la qualità dei pasti, con l'ausilio della società partecipata, SGDS Multiservizi srl, dovendo affrontare la ripetizione del contratto di affidamento in house per le annualità 2024 e 2025.

### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche.

### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore.

### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

### **Programma POP\_0407 - Diritto allo studio**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore dott. Alessio Sacchi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

**Finalità:** Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole. Spese borse di studio, buoni libro, sovvenzioni e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei servizi inerenti il diritto allo studio. Attuazione interventi regionali in materia.

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche.

#### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

La Missione 05 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico, l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

### **Programma POP\_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore dott. Alessio Sacchi - PO Dr.ssa Luciani Federica**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate a manifestazioni ed eventi di interesse storico al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche e quelle relative alle attività ricreative e sportive.

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Spese per la promozione e lo sviluppo della biblioteca comunale. Spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Prosecuzione delle attività di letture animate, laboratori e incontri con gli autori all'interno della Biblioteca comunale.

Potenziamento e mantenimento dei livelli di qualità raggiunti dalla sezione ragazzi della Biblioteca Civica l'allestita negli spazi al Terzo Piano dell'edificio in cui ha sede la Biblioteca, anche in collaborazione con altre strutture comunali rivolte alla medesima fascia d'età (es. ludoteca e museo).

Ottimizzazione e valorizzazione delle strutture culturali quali il Teatro comunale, Rocca Tiepolo e dell'Arena Bazzani (periodo estivo).

Sviluppare il rapporto con il Liceo Artistico cercando di dare impulso e diffusione alle iniziative ed eventi delle arti figurative.

Valorizzazione del contributo delle associazioni culturali dei diversi ambiti (arti visive, musicale, letterari), dei cori polifonici e della Banda municipale.



Valorizzare la valenza culturale delle radici marinare della comunità sangiorgese, attraverso la progettazione delle attività collegate ai Cantieri della Civiltà Marinara e iniziative culturali specifiche (esempio: Il mare dentro).

A seguito dell'apertura dei Cantieri della Civiltà Marinara, l'obiettivo è di valorizzare il potenziale di tale struttura, per renderla un punto di attrazione della città, anche attraverso lo sviluppo di laboratori per bambini, di eventi e della promozione.

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato.

#### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## Missione 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La Missione 06 comprende l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

### Programma POP\_0601 - Sport e tempo libero

**Responsabile del programma:** Dirigente del 3<sup>a</sup> settore dott. Alessio Sacchi - PO Dr.ssa Federica Luciani

#### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione, delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

#### Finalità:

Porto San Giorgio ha un'antichissima e radicata tradizione sportiva testimoniata dal rilevante numero di discipline praticate, sia a livello agonistico sia a livello dilettantistico amatoriale. L'obiettivo principale rimane, quindi, quello di potenziare la funzione educativa e sociale insita nello sport attraverso la promozione delle attività annesse e conseguenti.

Il Comune è costantemente impegnato nella promozione dei valori delle attività sportive (parità di opportunità, fair play, solidarietà) condivisi e diffusi anche dalle associazioni sportive che, sono chiamate a continuare ed incrementare le azioni volte a fornire un contributo decisivo all'educazione e alla formazione dei giovani, nonché alla vita democratica e sociale. Infatti, lo sport è divenuto uno dei fenomeni di massa più importanti all'interno delle nostre società e raggiungendo tutte le classi sociali e tutti i gruppi d'età della popolazione, costituisce uno strumento essenziale di integrazione sociale e di educazione.

Le azioni che il Comune intende promuovere, per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, coinvolgeranno, in maniera ancora più intensa, le scuole sangiorgesi oltre le associazioni di volontariato che si renderanno disponibili.

#### Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026

L'obiettivo principale è quello di consolidare ed incrementare il numero degli sportivi che abitualmente utilizzano gli impianti sportivi della Città. A tal fine anche il supporto alle associazioni sportive e all'organizzazione delle manifestazioni è importante, al fine di individuare modalità di utilizzo condiviso di spazi destinati ad attività di vario tipo, anche coinvolgendo associazioni di volontariato del territorio.

Attraverso le convenzioni stipulate con gli attuali gestori degli impianti sportivi, l'Ente intende promuovere sia le diverse discipline, sia migliorare le condizioni di fruizione dei diversi impianti anche attraverso la realizzazione delle opere offerte in fase di gara. Rilevante è l'attività svolta dagli uffici preposti, finalizzata al

monitoraggio degli interventi offerti dai diversi aggiudicatari, attraverso sopralluoghi congiunti con l'ufficio manutenzioni dell'Ente.

A seguito della riapertura in forma sperimentale dell'Arena Europa nel corso della stagione estiva 2023, sarà necessario anche l'individuazione delle modalità di gestione ed utilizzo dell'area al fine di una sua valorizzazione.

Si procederà alla valutazione e predisposizione delle procedure di gara per le concessioni in scadenza negli anni 2024 (Campo Sportivo Vecchio) e 2026 (altri impianti sportivi).

### **Motivazione delle scelte**

Valorizzare, potenziare e diffondere lo sport inteso quale complesso di attività motorie anche con finalità ludico-ricreative per persone di ogni genere ed età anche con disabilità. Tali obiettivi verranno attuati con azioni mirate grazie alla collaborazione con le associazioni sportive e di volontariato presenti nel territorio.

### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore.

### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

## Programma POP\_0602 - Giovani

**Responsabile del programma: Dirigente III settore Dott. Sacchi Alessio**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### **Finalità:**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e de volontariato. Spese per i centri polivalenti per i giovani.

### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Potenziamento del centro polifunzionale giovanile, a fronte del crescente numero di domande di partecipazione alle attività, anche sviluppando attività al di fuori dei locali, soprattutto nel periodo estivo. A tal fine si auspica una intensificazione della collaborazione con il Centro Ricreativo Don Bosco e con il Ricreatorio San Giorgio e con le società che a vario titolo si occupano dei giovani (attività sportive, musicali, ecc..) con l'obiettivo di creare una rete a favore dei giovani. Verrà sperimentata l'istituzione di un servizio di educativa di strada, in collaborazione con l'ATS XIX, e la fascia di età adolescenziale verrà supportata attraverso l'erogazione di fondi dedicati alle famiglie.

### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche.

### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore.

### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 07 TURISMO**

La Missione 07 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di turismo.

### **Programma POP\_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore dott. Alessio Sacchi - PO Dr.ssa Federica Luciani**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Spese per sussidi e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Spese per le attività di coordinamento con i settori alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Spese per le manifestazioni culturali e artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Confronto costante con gli operatori per coprogettare le iniziative ed il programma turistico non solo nella stagione estiva, ma durante tutto l'anno, con particolare riferimenti a periodi di maggiore richiamo (es. Natale e Festa patronale).

Promozione turistica e del territorio attraverso una campagna di web marketing e social web marketing.

Valorizzazione e potenziamento di iniziative di successo quali la festa della Padella Gigante e Mercoledì del turista.

Destagionalizzazione dell'offerta turistica per favorire lo sviluppo del turismo sportivo, familiare, commerciale e religioso.

Costruzione di un percorso e cartellonistica dedicata per la progettazione di itinerari all'interno della città finalizzati a valorizzare l'identità marinara.

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato.

#### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore

**Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

**Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

La Missione 08 comprende l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

### **Programma POP\_0801 - Urbanistica e assetto del territorio**

**Responsabile del programma: Dirigente IV^ Ing. Stefano Postacchini**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

**Finalità:** Tale programma comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende la gestione del Piano Regolatore e dei piani urbanistici attuativi. Comprende le spese per la pianificazione a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende conseguentemente le attività ed i procedimenti di esproprio necessari alla dare completa attuazione della pianificazione territoriale.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Uno degli obiettivi principali che questa Amministrazione si è prefissata è la riduzione del consumo di suolo. L'auspicabile traguardo del contenimento del consumo di territorio non può, tuttavia, esigere una sorta di paralisi di qualsivoglia attività edilizia quando la stessa sia finalizzata a dare attuazione coerente ed equilibrata delle previsioni del PRG. L'operato dell'Amministrazione sarà rivolto al recupero delle aree degradate (pubbliche e private) e degli edifici abbandonati ed a ricercare soluzioni che possano dar vita ad una ripresa economica delle zone a destinazione artigianale-industriale, soprattutto nell'area denominata Lottizzazione Fermana ed al completamento del PIP Santa Vittoria.

Adozione di varianti per rendere attuali le pianificazioni previste dal vigente PRG, sulla base delle mutate condizioni sociali, ambientali ed economiche.

Favorire gli accordi con i privati per l'attuazione di zone di progettazione unitaria.

#### **Motivazione delle scelte**

Le attività programmate sono finalizzate al completamento del progetto di assetto generale del territorio.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

### **Programma POP\_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

**Responsabile del programma: Dirigente IV^ Ing. Stefano Postacchini**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Proseguire nelle valutazioni relative ad un ripensamento delle aree da destinare ad "Housing sociale".

#### **Motivazione delle scelte**

Le attività programmate sono finalizzate al completamento del progetto di assetto generale del territorio.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.



## **Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

La Missione 09 comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

### **Programma POP\_0901 - Difesa del suolo**

**Responsabile del programma: Dirigente IV^ Ing. Stefano Postacchini**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

**Finalità:** Tale programma prevede l'Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali e della costa, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Gli interventi programmati riguardano la salvaguardia della costa attraverso il rifiorimento delle scogliere e la tutela dell'ambiente e della valorizzazione del territorio.

#### **Motivazione delle scelte**

Le attività programmate sono finalizzate al completamento del progetto di tutela e assetto generale del territorio.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio LL.PP. – Ambiente.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

## Programma POP\_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile del programma: Dirigente IV<sup>^</sup> Ing. Stefano Postacchini

### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

**Finalità:** Tale programma prevede l'Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

### Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026

L'obiettivo finale è quello di garantire un ottimale livello di servizi con particolare riferimento alla manutenzione del verde pubblico attraverso una programmazione sistematica di potatura delle essenze arboree di alto fusto e la lotta contro il punteruolo rosso nelle palme. Si procederà anche alla realizzazione di un piano di nuove piantumazioni.

### Motivazione delle scelte

Garantire la sicurezza e la tutela del patrimonio arboreo comunale.

### Risorse umane

Personale assegnato al servizio ambiente e incarichi a professionisti esterni per la redazione di relazioni tecniche su stato salute patrimonio arboreo.

**Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

**Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# **Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

## **Programma POP\_0903 - Rifiuti**

**Responsabile del programma: Dirigente IV^ Ing. Stefano Postacchini**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

**Finalità:** Tale programma comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale a mezzo della S.G.D.S. Multiservizi srl.

### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Migliorare la qualità del servizio di igiene ambientale, attraverso un potenziamento della raccolta differenziata e la realizzazione di nuovi centri di raccolta.

### **Motivazione delle scelte**

Le attività programmate sono finalizzate a garantire un ottimale livello di servizi.

### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio ambiente.

### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# **Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

## **Programma POP\_0904 - Servizio idrico integrato**

**Responsabile del programma: Dirigente IV^ Ing. Stefano Postacchini**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

**Finalità:** Tale programma comprende le spese per la gestione del servizio idrico integrato a mezzo del CIIP ed ATO 5.

### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Migliorare la qualità delle acque e garantire la manutenzione dei fossi.

### **Motivazione delle scelte**

Le attività programmate sono finalizzate a garantire un livello ottimale dei servizi.

### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio ambiente.

### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# **Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

## **Programma POP\_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

**Responsabile del programma: Dirigente IV^ Ing. Stefano Postacchini**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Le attività programmate sono finalizzate principalmente al monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico delle acque e da rumore ed alla sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto delle norme di carattere ambientale.

### **Motivazione delle scelte**

Garantire la tutela della salute dei cittadini.

### **Risorse umane**

Personale assegnato ai singoli servizi e incarichi a professionisti esterni per l'espletamento degli adempimenti connessi alla gestione del rischio amianto.

### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

**Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

La Missione 10 comprende l'amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

### **Programma POP\_1002 - Trasporto pubblico locale**

**Responsabile del programma: Dirigente IV^ Ing. Stefano Postacchini - PO Ing. Stefano Sisi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

**Finalità:** Tale programma comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Mantenere i servizi programmati.

#### **Motivazione delle scelte**

Garantire un adeguato servizio pubblico all'utenza.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio LL.PP.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.



# Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

## Programma POP\_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

**Responsabile del programma:** Dirigente IV<sup>A</sup> Ing. Stefano Postacchini - PO Ing. Stefano Sisi

### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

### Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026

Garantire la manutenzione del sistema viario e miglioramento degli impianti di pubblica illuminazione, mantenimento dell'efficienza della segnaletica stradale.

Completamento degli investimenti programmati con il programma OOPP annualità 2023 e attuazione della programmazione 2024/2026.

### Motivazione delle scelte

Garantire la funzionalità delle strade e degli impianti di pubblica illuminazione avendo particolare riguardo all'efficienza ed efficacia della gestione. Implementare la viabilità pedonale e ciclabile.

### Risorse umane

Personale assegnato al servizio LL.PP.

### Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

### Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

### Investimenti PNRR

L'Ente ha in essere un finanziamento con i fondi del PNRR M5c2I0201 Riquqlificazione urbana zona sud Lungomare Gramsci € 4.000.000,00.

## **Missione 11 SOCCORSO CIVILE**

La Missione 11 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di soccorso civile.

### **Programma POP\_1101 - Sistema di protezione civile**

**Responsabile del programma: Dirigente IV^ Ing. Stefano Postacchini - PO Ing. Stefano Sisi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Le attività programmate sono finalizzate a mantenere un buon livello del servizio reso all'utenza e all'aggiornamento del piano di protezione civile.

#### **Motivazione delle scelte**

Garantire il soccorso in casi di emergenza.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio LL.PP.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

La Missione 12 comprende l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di diritti sociali e famiglia.

### **Programma POP\_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore dott. Alessio Sacchi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### **Finalità:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi). Spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Mantenimento e, se possibile, potenziamento del servizio di assistenza educativa domiciliare per minori, attuando anche progetti di educativa di gruppo al fine di individuare le modalità più idonee per la strutturazione di uno spazio-tempo dedicato ad offrire ai minori la possibilità di stare in gruppo con altri della stessa fascia di età. Sviluppare una educazione alla socialità ed al senso civico attraverso il sostegno alle attività scolastiche specifiche e sostenendo le attività degli oratori e delle polisportive di quartiere. Erogazione contributi secondo la normativa regionale vigente. Garantire la frequenza dei centri estivi attraverso l'erogazione di contributi a favore delle famiglie.

Rifinanziamento del Bonus Nido gratis con l'obiettivo da garantire la totale gratuità del servizio per le famiglie con un ISEE inferiore ad € 25.000,00.

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche, anche alla luce delle opportunità offerte dall'incremento dei finanziamenti statali per gli asili nido.

**Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore.

**Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

**Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

## Programma POP\_1202 - Interventi per la disabilità

**Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore dott. Alessio Sacchi**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### **Finalità:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili attraverso tirocini di inclusione sociale.

### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Mantenimento e, se possibile, potenziamento degli interventi a favore della disabilità. Accoglimento delle richieste di partecipazione che pervengono all'Ente per i progetti regionali di "Vita indipendente", sulla base di una valutazione economica dei progetti. Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei progetti di tirocinio di inclusione sociale a favore dei soggetti con disabilità fisica e psichica con la collaborazione del SIL (servizio di inclusione lavorativa).

### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche, anche alla luce delle opportunità offerte dall'incremento dei fondi statali dedicati alle politiche sociali.

### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore.

### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

## Programma POP\_1203 - Interventi per gli anziani

**Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore dott. Alessio Sacchi**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

### **Finalità:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Gestione del Servizio di assistenza domiciliare (SAD) con un'ottica più socializzante attraverso l'incremento delle attività sociali/ludiche oltreché delle attività di base come la cura dell'igiene e della casa. Maggior monitoraggio attraverso un efficace coordinamento tra Assistente sociale ed operatori, anche alla luce dell'adesione alla gestione associata dell'ATS XIX avvenuta nel corso del 2023.

Ripartenza delle attività svolte nei centri sociali cittadini, dopo le interruzioni dovute all'emergenza pandemica, al fine di dare pronte risposte alle necessità degli anziani.

Continuo sostegno economico attraverso l'integrazione di rette per l'eventuale inserimento di anziani presso le strutture residenziali e di ricovero, sulla base di una valutazione economica degli assistiti.

### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche, anche alla luce delle opportunità offerte dall'incremento dei fondi statali dedicati alle politiche sociali.

### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore.

### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

## Programma POP\_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore dott. Alessio Sacchi

### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

### Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Erogazione contributi a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

### Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026

Continuo supporto economico agli utenti che a vario titolo non rientrano nel reddito di cittadinanza attraverso l'erogazione di contributi e, ove possibile, attraverso l'attivazione di tirocini di inclusione sociale. Monitoraggio della situazione ed interventi alla luce della riforma del reddito di cittadinanza, che presuppone un aumento degli interventi assistenziali a carico del Comune.

Continua collaborazione con la Caritas diocesana e le parrocchie cittadine per aiuti alle famiglie bisognose, anche attraverso il pagamento degli affitti di locazione. Costante rinnovo della collaborazione con Associazioni che offrono servizi di mensa e vestiario.

Sviluppo di attività di prevenzione e azioni strategiche condivise in collaborazione con il Servizio dipendenze (SERD) dell'Area Vasta 4 attraverso analisi del contesto e l'attivazione di una educativa di strada in forma sperimentale.

### Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche, anche alla luce delle opportunità offerte dall'incremento dei fondi statali dedicati alle politiche sociali.

### Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

### Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

### Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che



sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

### **Investimenti PNRR**

L'Ente ha in essere un finanziamento con i fondi del PNRR M5c2I2.1 Ristrutturazione edificio sociale via delle Regioni per € 1.000.000,00.

## **Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **Programma POP\_1205 - Interventi per le famiglie**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore dott. Alessio Sacchi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### **Finalità:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Mantenimento e, se possibile, potenziamento degli interventi a favore della famiglia, attraverso l'erogazione di contributi economici secondo le direttive regionali. Verranno studiate forme di sostegno con particolare riferimento alle famiglie numerose. Possibilmente, qualora gli equilibri finanziari lo permettano, si ritiene di dover proseguire nello sviluppo di interventi innovativi a favore delle famiglie, in linea con le attività sperimentate nell'ultimo triennio (cd "Pacchetti famiglia"), con l'obiettivo di creare una solida rete di attori in campo sociale-sportivo-culturale che possano intercettare i bisogni emergenti delle famiglie.

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche.

#### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

## Programma POP\_1206 - Interventi per il diritto alla casa

Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore dott. Alessio Sacchi

### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma 02 della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

### Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Contributi per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa secondo la normativa regionale, quali sussidi per il pagamento dei canoni di locazione e assegnazione di alloggi economici o popolari. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

### Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026

Mantenimento e, se possibile, potenziamento degli interventi per il diritto alla casa. Completamento delle procedure di assegnazione delle case popolari che si renderanno disponibili, sulla base della graduatoria recentemente approvata e predisposizione atti per approvazione nuova graduatoria nel corso del 2024. Monitoraggio delle concessioni dei mini-alloggi comunali, al fine di un complessivo ripensamento dei medesimi in relazione ai bisogni emergenti.

### Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche, anche alla luce dei finanziamenti già ottenuti nell'ambito del PNRR per la riqualificazione del complesso dei cd "mini-alloggi".

### Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

### Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

### Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **Programma POP\_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore dott. Alessio Sacchi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### **Finalità:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Implementazione dei servizi in un'ottica comprensoriale per una gestione associata dei servizi a livello di Ambito Sociale (di cui il Comune di Porto San Giorgio è parte integrante), al fine di garantire una omogeneità degli stessi nel territorio ed una maggiore efficienza ed economicità, oltreché al fine di avere accesso a finanziamenti messi a disposizione dall'ATS XIX. Prosecuzione del sportello "Punto unico di accesso (PUA)" dell'Ambito sociale XIX presso il Comune di Porto San Giorgio presso i nuovi locali nel cortile della Magnolie.

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche, anche alla luce delle opportunità offerte dall'incremento dei fondi statali dedicati alle politiche sociali.

#### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

## Programma POP\_1208 - Cooperazione e associazionismo

Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore dott. Alessio Sacchi

### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

### Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Contributi per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

### Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026

Collaborazione con le associazioni del privato sociale valorizzando il ruolo e le attività che ciascuna svolge, al fine di implementare progetti condivisi per i minori a rischio, i disabili, le fasce più deboli della popolazione. Indirizzare e coordinare gli strumenti di partecipazione democratica promossi dall'Amministrazione negli anni precedenti e favorire la riattivazione di un Protocollo di Intesa con tutte le associazioni e organizzazioni di Volontariato che operano nel territorio comunale, con l'intento di programmare interventi coordinati per le attività di solidarietà sociale e avvalersi del supporto delle organizzazioni di volontariato per favorire l'interscambio dei servizi tra Amministrazione e Terzo Settore.

Collaborazione con associazioni del Terzo Settore per lo sviluppo di progetti dell'Ambito sociale XIX a cui l'Ente ha dato la propria adesione.

Erogazione contributi ad Associazioni del territorio per lo sviluppo di progetti condivisi nei limiti delle risorse disponibili.

### Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche.

### Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

### Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

### Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

## Programma POP\_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

**Responsabile del programma:** Dirigente IV<sup>A</sup> Ing. Stefano Postacchini - PO Ing. Stefano Sisi

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Garantire il funzionamento dei servizi cimiteriali, affidati a ditta esterna, secondo quanto previsto dal contratto di servizio.

Manutenzione straordinaria loculi e ampliamenti come da programmazione OOPP.

### **Motivazione delle scelte**

Garantire il servizio all'utenza.

### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio.

### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

La Missione 14 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di sviluppo economico e competitività.

### **Programma POP\_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

**Responsabile del programma: Dirigente III<sup>A</sup> Dr. Alessio Sacchi - PO Dr.ssa Federica Luciani**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Il programma comprende le spese per l'organizzazione la costruzione e la gestione dei mercati e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore, le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

**Finalità:** Il programma comprende tutti gli interventi e spese necessarie per l'organizzazione delle fiere e dei mercati. Rivestono particolare significato la Fiera di San Giorgio che si svolge fin dal 1988 nel mese di aprile e che rappresenta l'apertura delle manifestazioni precedenti l'estate e la Fiera d'Autunno, che dopo la sospensione dovuta alle vicende pandemiche del 2020 è stata di nuovo svolta nel mese di novembre 2021, rappresentando l'apertura delle manifestazioni natalizie. Vengono poi autorizzate nell'arco dell'anno nei vari luoghi pubblici con particolare riferimento al Viale Buoizzi, Viale Don Minzoni, Viale Oberdan, Lungomare Gramsci e p.zza Bambinopoli, diverse mostre mercato che presentano i più svariati prodotti e che sono organizzate da diverse Associazioni.

Vengono disciplinati e organizzati nell'arco di ogni anno settanta mercati che si svolgono il giovedì e nei periodi estivi e natalizi anche la domenica.

Viene gestito un mercato ortofrutticolo al minuto dove esercitano operatori commerciali e produttori agricoli. Per quanto concerne questo mercato si cercherà di renderlo più attrattivo, a tal fine il servizio patrimonio si attiverà per dare in concessione tutti gli spazi disponibili.

Vengono regolamentate dal servizio le numerose attività commerciali in sede fissa, i pubblici esercizi e le strutture ricettive, gli spettacoli viaggianti, le strutture socio sanitarie, i locali di pubblico spettacolo.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

L'obiettivo principale è quello di fare di Porto San Giorgio un polo commerciale attrattivo di qualità per il comprensorio fermano, trasformando in appuntamenti di attrazione anche gli eventi di più recente costituzione (es. Fiera d'Autunno, occasioni di street-food, festival e festa della birra).

Dopo aver registrato, negli anni precedenti, tutte le concessioni rilasciate nei mercati e nelle fiere e ottenuto così un quadro completo delle attività economiche esistenti, si cercherà di razionalizzare tutta l'area commerciale centrale includendovi il mercato ortofrutticolo al minuto ed emanando gli eventuali bandi a cura del servizio competente per occupare i posteggi vacanti. Al fine di agevolare la costituzione e/o modificazione di nuove attività d'impresa a Porto San Giorgio, anche in un'ottica di semplificazione per gli operatori economici, il canale di comunicazione con il Comune è il portale "impresainungiorno" delle Camere di commercio, che rende disponibile il controllo on line ed in tempo reale dello stato delle pratiche.

#### **Motivazione delle scelte**

Regolare e garantire un adeguato sviluppo economico del territorio puntando in modo particolare sulla qualità, ed efficienza in linea con gli obiettivi di mandato.

#### **Risorse Strumentali**

Dotazioni strumentali assegnate al servizio.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.



# **Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

## **Programma POP\_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

**Responsabile del programma: Dirigente III<sup>A</sup> Dr. Alessio Sacchi - PO Dr.ssa Federica Luciani**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

### **Finalità:**

SUAP: Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

SUAP: Implementazione completa del SUAP in modo che possa essere un valido punto di riferimento e sostegno per le imprese e gli operatori che vogliono esercitare le loro attività nel territorio del Comune di Porto San Giorgio. A seguito dell'operatività a pieno regime del portale "Impresainungiorno" avvenuta nel 2021, si valuterà la riorganizzazione delle materie del SUAP in collaborazione con gli uffici urbanistici comunali. Tale riorganizzazione si rende necessaria per fornire agli operatori economici un quadro semplice, chiaro ed univoco rispetto a tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59.

### **Motivazione delle scelte**

SUAP: Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche.

### **Risorse Strumentali**

SUAP: Dotazioni strumentali assegnate all'Ufficio.

### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

La Missione 15 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

**Responsabile del programma: Dirigente III^ Dr. Alessio Sacchi**

Tale missione presenta un unico capitolo di movimentazione relativo alla richiesta di pagamento del canone di locazione dell'immobile sede del centro per l'impiego.

### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

La Missione 16 comprende l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

### **Programma POP\_1602 - Caccia e pesca**

**Responsabile del programma: Dirigente III<sup>A</sup> Dr. Alessio Sacchi Dirigente - PO dr.ssa Luciani Federica (mercato ittico); Dirigente IV Settore Ing. Stefano Postacchini - PO Ing. Stefano Sisi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca a fini commerciali. Relativamente alla caccia il contenuto del programma è limitato alle funzioni delegate in tale ambito dalla regione. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende la gestione del mercato ittico comunale all'ingrosso.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Mantenere la vendita dei prodotti ittici.

#### **Motivazione delle scelte**

Garantire un adeguato sviluppo economico e sociale del territorio.

#### **Risorse umane**

Come da dotazione organica.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

La Missione 17 comprende la programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

### **Programma POP\_1701 - Fonti energetiche**

**Responsabile del programma: Dirigente III^ Settore Ing. Stefano Postacchini – PO Ing. Stefano Sisi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizioni:** Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi al gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo della distribuzione del gas naturale. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Mantenere le attività programmate in ordine alle attività di distribuzione e vendita gas naturale.

#### **Motivazione delle scelte**

Attivare politiche di valorizzazione della partecipazione societaria in SGDS Multiservizi S.r.l. al fine di assicurare il mantenimento ed il potenziamento della gestione della rete distributiva del gas naturale, di proprietà comunale.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

La Missione 18 comprende le erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Tale missione non è finanziariamente movimentata. Come evidenziato nell'analisi degli obiettivi strategici, l'Amministrazione ha l'obiettivo di analizzare possibili forme di collaborazione istituzionali ed amministrative con le realtà territoriali limitrofe, finalizzate alla gestione unitaria dei servizi comunali, laddove tale modello di organizzazione sia ritenuto più efficiente ed economico.

## Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

La Missione 20 comprende gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

### Programma POP\_2001 - Fondo di riserva

**Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi**

#### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste. Trattasi di programma non discrezionale, comprendente la definizione e l'utilizzo dei fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste e del fondo di riserva di cassa, previsti dall'art. 166 del TUEL.

**Finalità:** Garantire, in termini di competenza e cassa, la dovuta flessibilità al bilancio di previsione, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti rispetto alle necessità dell'Ente.

#### Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026

Assicurare l'esatta quantificazione ed utilizzo dei fondi di riserva nei limiti e con i vincoli imposti dalla vigente normativa, con specifico riferimento alla corretta applicazione della disposizione di cui al comma 2-bis dell'art. 166 del TUEL (riserva di utilizzo sulla metà della quota minima del fondo di riserva).

#### Motivazione delle scelte

Tale programma viene attivato al fine di dotare il bilancio triennale dell'Ente della necessaria flessibilità, per evitare rigidità nella gestione finanziaria. Il fondo di riserva, infatti, viene contemplato, nei principi contabili, come strumento ordinario di flessibilità del bilancio degli enti locali, capace di garantire la necessaria copertura finanziaria (di competenza e cassa) per fronteggiare gli effetti derivanti da circostanze imprevedibili o straordinarie che si possono manifestare durante la gestione finanziaria.

#### Risorse umane

Le attività di calcolo ed utilizzo dei fondi di riserva vengono gestite dal personale assegnato al servizio "Bilancio, programmazione e ragioneria. Economato".

#### Risorse Strumentali

Al programma non sono assegnate risorse strumentali specifiche. La contabilità dell'Ente è gestita tramite procedura TINN.

#### Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026. Attualmente, nella programmazione 2024/2025 il fondo di riserva viene stimato in complessivi € 80.000,00 annui.

## **Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **Programma POP\_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**Finalità:** Trattasi di programma non discrezionale, che comprende il calcolo e il finanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), secondo le modalità definite nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Garantire il corretto calcolo dei fondi crediti nelle fasi di previsione, gestione e rendicontazione del bilancio. Le modalità di calcolo dei fondi saranno esplicitate nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024/2026. Attivare meccanismi di accelerazione degli incassi dell'Ente, al fine di diminuire l'incidenza di tali fondi crediti.

#### **Motivazione delle scelte**

Ottemperare ad un obbligo di legge, finalizzato ad assicurare l'equilibrio finanziario dell'Ente, impedendo l'impegno di spesa di risorse contabilmente accertate secondo esigibilità, ma per le quali esistono reali possibilità di insolvenza. Contenere le dinamiche di crescita dei FCDE, attraverso l'attivazione di politiche di accelerazione delle riscossioni, per liberare risorse per il finanziamento dei programmi dell'Ente.

#### **Risorse umane**

Le attività di calcolo e monitoraggio dei FCDE vengono gestite dal personale assegnato al servizio "Bilancio, programmazione e ragioneria. Economato".

#### **Risorse Strumentali**

Al programma non sono assegnate risorse strumentali specifiche. La contabilità dell'Ente è gestita tramite procedura TINN.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

# Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

## Programma POP\_2003 - Altri fondi

Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

### Finalità:

Nello schema di bilancio 2024/2026 saranno previsti i seguenti fondi:

- Fondo spese fine mandato del sindaco (TFM) di € 4.513,60 dall'annualità 2024, con la finalità di accantonare il rateo annuale dell'indennità di fine mandato spettante al sindaco;
- Fondo rinnovi contrattuali dipendenti dell'Ente per un importo da definire sulla base del nuovo CCNL con la finalità di accantonare somme volte a finanziare gli aumenti contrattuali spettanti ai dipendenti in virtù della contrattazione nazionale di comparto (stima attuale € 50.000,00 annui).

Verrà verificato, inoltre, il presupposto di legge per i seguenti accantonamenti:

- fondo rischi perdite partecipate;
- fondo garanzia debiti commerciali;

non valorizzati nei precedenti bilanci, in quanto non si sono realizzate le condizioni richieste dalla legge.

In sede di predisposizione dello schema di bilancio 2024/2026 si procederà ad analizzare la sussistenza delle condizioni richieste dalla legge e dai principi contabili per l'istituzione di eventuali ulteriori fondi.

### Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026

Garantire il corretto calcolo di tali fondi e monitorare le norme e le situazioni che potrebbero generare la necessità di inserire altri accantonamenti o variare quelli esistenti.

### Motivazione delle scelte

Rispettare le norme di fiscalità locale ed accantonare somme per fronteggiare possibili spese, senza compromettere gli equilibri di bilancio.

### Risorse umane

Le attività di calcolo e monitoraggio dei fondi rischi vengono gestite dal personale assegnato al servizio "Bilancio, programmazione e ragioneria. Economato".

### Risorse Strumentali

Al programma non sono assegnate risorse strumentali specifiche. La contabilità dell'Ente è gestita tramite procedura TINN.

### Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.



## **Missione 50 DEBITO PUBBLICO**

La Missione 50 comprende il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

### **Programma POP\_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

**Finalità:** Il programma, di stretta natura finanziaria, comprende esclusivamente le spese sostenute per il pagamento degli interessi su emissioni di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie, ad esclusione degli interessi per anticipazioni di tesoreria. Il programma non comprende le spese per interessi riferite a rimborsi di indebitamenti accesi per specifici settori di intervento, che vengono classificate all'interno dei rispettivi programmi. Nel bilancio dell'Ente tutte le spese per interessi sono classificate nei rispettivi programmi di spesa.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Monitoraggio mutui a tasso variabile.

#### **Motivazione delle scelte**

Lo stanziamento previsto è finalizzato ad appostare risorse per far fronte ad aumenti del costo dei mutui a tasso variabile, rispetto alle previsioni di bilancio, in considerazione del trend crescente dell'Euribor che sta caratterizzando l'attuale fase economica.

#### **Risorse umane**

Le attività inerenti la gestione dell'indebitamento vengono gestite dal personale assegnato al servizio "Bilancio, programmazione e ragioneria. Economato".

#### **Risorse Strumentali**

Al programma non sono assegnate risorse strumentali specifiche. La contabilità dell'Ente, che comprende il modulo mutui, è gestita tramite procedura TINN.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 50 DEBITO PUBBLICO**

### **Programma POP\_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

**Finalità:** Il programma, di stretta natura finanziaria, comprende le spese sostenute per la restituzione delle quote di capitale relative ad emissioni di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento ed eventuali spese accessorie, che nel vecchio schema di bilancio erano classificate nel titolo 3 della spesa. Considerato che le unità elementari del bilancio dell'Ente contabilizzano le quote capitale di ammortamento dei mutui per soggetto mutuante e non per programma, tutte le quote capitale di ammortamento dei mutui attivi sono state inserite cumulativamente all'interno del programma 50-02. Il programma comprende, inoltre, le spese sostenute per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dal tesoriere.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Controllo attivo dell'indebitamento dell'Ente ed assicurazione degli esatti adempimenti contrattuali. In base alla normativa attualmente vigente, l'Ente ha capacità teorica di contrarre nuovo indebitamento: si procederà al ricorso a tale forma di finanziamento degli investimenti solo se la spesa per ammortamento mutui sarà compatibile con gli equilibri di bilancio e nei limiti dei vincoli di finanza pubblica, per finanziare interventi di efficientamento energetico.

#### **Motivazione delle scelte**

Al fine di non incrementare la rigidità nella parte corrente del bilancio, verranno attentamente valutate operazioni di contrazione di nuovo indebitamento. Eventuali nuove accensioni di mutui verranno vagliate alla luce dell'andamento dei tassi e di eventuali contributi sulle rate di ammortamento. Considerata l'esigenza di efficientare gli immobili comunali al fine di ridurre l'impatto dei costi per utenze, potranno essere valutate, tra le fonti di finanziamento di tali interventi, anche operazioni di ricorso all'indebitamento. L'attuale programmazione 2024/2025 non prevede contrazione di nuovo indebitamento.

L'Ente valuterà l'opportunità di aderire a iniziative di rinegoziazioni di mutui, accollo mutui e sospensione delle rate di pagamento delle stesse, sulla base delle proposte e dell'andamento del mercato, in considerazione delle condizioni economico/finanziarie in corso, caratterizzate da elevato incremento dei costi delle materie prime.

#### **Risorse umane**

La gestione dei mutui è assegnata al personale del servizio Bilancio, programmazione e Ragioneria. Economato.

#### **Risorse Strumentali**

Il programma viene gestito tramite procedura TINN.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

Conformemente alla definizione del piano delle alienazioni, si provvederà al calcolo degli importi da destinare all'estinzione anticipata dei mutui, pari al 10% dei proventi da alienazioni immobiliari, ai sensi dell'articolo 56-bis, comma 11 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69.

## **Missione 60 ANTICIPAZIONI**

Questa missione comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

### **Programma POP\_6001 - Restituzione anticipazioni di tesoreria**

**Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

**Finalità:** Il programma si pone la finalità di gestire i flussi di entrata e spesa dell'Ente in maniera tale da evitare crisi di liquidità.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Attivare un sistema costante di monitoraggio della liquidità dell'Ente, al fine di evitare il ricorso all'utilizzo dello strumento delle anticipazioni di tesoreria e per garantire le anticipazioni dei fondi dell'Ente richieste dalle dinamiche dei finanziamenti PNRR.

#### **Motivazione delle scelte**

Evitare l'addebito di interessi passivi sulle anticipazioni effettivamente utilizzate.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al settore economico-finanziario

#### **Risorse Strumentali**

Hardware assegnato al settore economico-finanziario.

Programma di contabilità TINN. Sistema informatico di interscambio dei flussi con istituto tesoriere.

#### **Risorse Finanziarie**

Con atto di G.M. n. 1 del 11/01/2023 è stato determinato, per l'anno 2023, l'importo massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile pari ad € 6.874.416,57 corrispondente ai 5/12 degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate dell'ultimo bilancio consuntivo approvato. Tale importo viene confermato nell'attuale programmazione 2024 e 2025. A legislazione vigente, il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria dal 2026 è pari ai 3/12 degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate dell'ultimo bilancio consuntivo approvato

La sezione relativa alle risorse finanziarie sarà oggetto di integrazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **Missione 99 SERVIZI PER CONTO TERZI**

In questa missione sono ricomprese le spese effettuate per conto terzi, le partite di giro, le anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

### **Programma POP\_9901 - Servizi per conto terzi - Partite di giro**

**Responsabile del programma: Dirigenti dell'Ente ciascuno secondo le proprie competenze.**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

**Finalità:** Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti. Trattasi di spese non discrezionali che il legislatore ha definito in maniera puntuale al fine di evitare la contabilizzazione di entrate e spese che andrebbero inserite in altri titoli del bilancio.

#### **Obiettivi anno 2024 e anni 2025 e 2026**

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Garantire la perfetta equivalenza tra le entrate e le spese e monitorare periodicamente la quadratura tra capitoli corrispondenti al fine di verificare gli esatti adempimenti di legge soprattutto in tema di versamento di ritenute fiscali, retributive ed IVA.

#### **Motivazione delle scelte**

Rispettare le prescrizioni di legge.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al settore economico-finanziario.

#### **Risorse Strumentali**

Hardware assegnato al settore economico-finanziario.

Programma di contabilità TINN.

#### **Risorse Finanziarie**

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2024-2026, documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

## **3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda**

In merito alla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale si richiamano i limiti di spesa di cui alla deliberazione GM n. 153 del 18/07/2023 allegata al presente documento, rinviando alla nota di aggiornamento del DUP l'inserimento del prospetto dettagliato della spesa del personale per il triennio 2024/2026.

Tale parte del DUP verrà opportunamente integrata con la nota di aggiornamento sulla base degli atti di programmazione che verranno adottati per il triennio di competenza.

In questa sezione del DUP vengono inseriti i seguenti atti:

**Allegati:**

- ✓ deliberazione di G.C. n. 153 del 18/07/2023 in materia di PIAO 2023-2025 sottosezione PTFP 2023-2025 – verifica limiti di capacità assunzionale 2023 post rendiconto 2022;
- ✓ deliberazione di GM n. 106 del 07/06/2022 in materia di piano triennale ICT del Comune di Porto San Giorgio 2022/2024;
- ✓ interventi previsti con fondi PNRR.



# CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

Provincia di Fermo

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 153 DEL 18/07/2023

**OGGETTO:** PIAO 2023-2025 – SOTTOSEZIONE PTFP 2023-2025 – VERIFICA LIMITI DI CAPACITÀ ASSUNZIONALE 2023 POST RENDICONTO 2022

L'anno duemilaventitre, addì diciotto, del mese di Luglio alle ore 15:30, presso l'Ufficio del Sindaco del Palazzo comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco VESPRINI VALERIO.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa STELLA MARIA.

Partecipano i Signori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	VESPRINI VALERIO	SI
VICE SINDACO	SALVATELLI LAURO	SI
ASSESSORE	LANCIOTTI CARLOTTA	SI
ASSESSORE	MARCATTILI GIAMPIERO	SI
ASSESSORE	SENZACQUA FABIO	SI
ASSESSORE	PETRACCI ALESSANDRA	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa STELLA MARIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Sindaco VESPRINI VALERIO, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Richiamati i seguenti atti

- la deliberazione G.C. n.41 del 21.4.2021 e deliberazione n.24 del 21.2.2023 con le quali l'Amministrazione ha approvato la dotazione organica apportando sostanziali modifiche alla struttura organizzativa dell'ente;
- i decreti del Sindaco n.10/22, n.11/22 e 13 del 26.10.22 di conferimento/conferma/proroga degli incarichi dirigenziali in corso;
- i provvedimenti di conferimento incarico di posizione organizzativa:
  - n.19 del 29.12.2022 - P.O.A. Servizio Autonomo di Polizia Locale (1.1.23 – 31.12.23);
  - n.2438 del 29.12.2022 - P.O. inserita nel II Settore, Servizio "Gestione delle Entrate, tributi" (1.1.23 – 31.12.23);
  - n.567 del 30.12.2022 - P.O. inserita nel III Settore, "Direttore di Farmacia" (1.1.23 – 31.12.23), in comando presso la SGDS srl;
  - n.316 del 30.12.2022 - P.O. inserita nel III Settore, Servizi 2° "Servizi Cultura, Sport e Turismo" e 3° "Servizio Attività economiche (SUAP), Mercato Ittico", (1.1.23 – 31.12.23);
  - n.2 dell'8.3.2023 – P.O. inserita nel IV Settore, 2° Servizio "LL.PP., Manutenzioni, Espropri, cimitero" (8.3.23 – 31.12.23);

Visti altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L. n.34/2019, come convertito nella Legge n.58/2019, il quale prevede che *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. ... I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ..."*;
- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"* previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

Dato atto che

- con DGC n.93 del 16.5.2023 è stato approvato il "PIAO" 2023-2025 con relativa sottosezione sui fabbisogni di personale 2023 e 2023/2025 rimandando, per la verifica della capacità assunzionale, all'approvazione del rendiconto di gestione 2022;
- con DCC n.23 del 30.5.2023 è stato approvato il *"... rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art.227 del d.lgs. n. 267/2000"*;

Ciò premesso, **a dimostrazione della capacità assunzionale di cui gode l'Ente, coerente con le previsioni sui fabbisogni di personale**, si espongo i seguenti dati (acquisiti con il supporto della ragioneria):



Popolazione	16.066				
Fascia di riferimento	F				
Valore 1° soglia	27%				
Valore 2° soglia	31%				
TITOLO 1 - entrate tributarie	2020	2021	2022		
TITOLO 2- trasferimenti					
TITOLO 3 - entrate extratributarie					
Totale Entrate correnti	17.490.071,23	16.498.599,76	17.008.039,98		
<b>Media Entrate correnti</b>		16.998.903,66 €			
FCDE bilancio di previsione <b>2022</b> (assestato)		1.209.723,06 €			
<b>A) Media Entrate Correnti al netto FCDE</b>		<b>15.789.180,60 €</b>			
B) Spesa di personale anno 2022 (consuntivo) (MACROAGGREGATI U1.01.00.00.001, U1.03.02.12.001, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003, U1.03.02.12.999)		4.300.989,38 €			
Per espressa previsione di legge, vanno escluse dal calcolo le spese sostenute per l'erogazione degli arretrati conseguenti al rinnovo contrattuale (art.3, comma 4-ter, DL 36/2022), <b>(da sottrarre)</b>		124.146,31 €			
Spesa incentivi funzioni tecniche (Corte dei conti, Sez. Liguria, con deliberazione n.1/2022) <b>-(da sottrarre)</b>		0,00 €			
<b>Complessivo</b>		<b>4.176.843,07 €</b>			
C) Rapporto Spesa Personale /Entrate Correnti (B / A)		26,45%			
D) VALORE SOGLIA percentuale da decreto attuativo		27,00%			
E) Limite massimo spesa di personale applicando il valore soglia (A * D)		4.263.078,76 €			
<b>Incremento di spesa ulteriore</b>		<b>86.235,69 €</b>			
Come indicato all'art.4, comma 1, del Decreto Attuativo, ai Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato, fino al raggiungimento del valore soglia. Tale potenzialità espansiva della spesa esplicherà i suoi effetti gradualmente, secondo incrementi massimi annuali - determinati in misura percentuale rispetto alla spesa di personale registrata nell'anno 2018 - indicati all'articolo 5 del decreto ministeriale, e qui nel seguito riportati, e fermo restando il rispetto del valore soglia:					
	2020	2021	2022	2023	2024
F) % massima di incremento annuo della spesa di personale (rispetto alla spesa anno 2018)	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
G) <b>Spesa di personale anno 2018</b> (MACROAGGREGATI U1.01.00.00.001, U1.03.02.12.001, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003, U1.03.02.12.999)	3.872.364,00 €				
H) Incremento massimo spesa di personale (F * G)	348.512,76 €	619.578,24 €	735.749,16 €	813.196,44 €	851.920,08 €
I) Spesa di personale anno 2018 + incremento massimo spesa di personale (G + H)	4.220.876,76 €	4.491.942,24 €	4.608.113,16 €	4.685.560,44 €	4.724.284,08 €
L) LIMITE MASSIMO PESADI PERSONALE (minor valore tra I e E)	4.214.198,79 €	4.274.862,05 €	4.203.705,02 €	4.263.078,76 €	4.263.078,76 €

Il valore di cui sopra (evidenziato in verde) deve essere comparato con la spesa del personale PDC 1.01.01.01.000 prevista nel bilancio 2023.

A tale scopo sono stati estratti dalla Finanziaria gli importi impegnati complessivamente ad oggi **04.07.2023** (PDC 1.01.01.01.000) che ammontano ad euro **2.457.628,15** (oneri diretti e riflessi).

Sono inoltre state analizzate le previsioni definitive a competenza (PDC 1.01.01.01.000), tenendo anche conto delle approvande richieste in adozione nel prossimo consiglio comunale, che ammontano ad euro **4.551.314,88** (oneri diretti e riflessi).

Tale importo è stato epurato delle spese (diretti e riflessi) da non impegnare in quanto riferentesi ad altre annualità (FPV produttività: performance/risultato dei Dirigenti, Segretario, Posizioni Organizzative e dipendenti, Incentivi TARI/IMU, Incentivi Piano casa) e/o fattispecie non impegnabili nell'esercizio 2023 (compensi elettorali, referendum, oneri appl.ne l. 24/5/7o n.336 e oneri diversi per il personale in quiescenza, ecc.) ottenendo quale sub totale la somma di euro **313.156,92**.

Pertanto, in ragione dei predetti dati, è verosimile stimare quale VALORE DA COMPARARE la spesa impegnabile alla fine dell'anno 2023 l'importo di euro: **4.238.157,96** (4.551.314,88 – 313.156,92 – doc.1 foglio xls in atti al fascicolo informatico);

Comparazione: **4.238.157,96** < a **4.263.078,76**

Si da inoltre atto che si prevedono ulteriori risparmi quale conseguenza di dimissioni presentate al ns. protocollo e non ancora conteggiate;

Dare atto che

- copia della presente proposta di deliberazione, corredata dai relativi pareri, viene inviata al Collegio dei Revisori dei Conti costituito nell'ente ai sensi dell'art.19, comma 8, della legge 28.12.2001, n.448, per gli accertamenti di competenza "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che **i documenti di programmazione del fabbisogno di personale** siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate".
- il Collegio ha espresso parere favorevole (documento in atti al fascicolo informatico prot.20205 del 12.07.2023;

Dato atto che

- la sottoscrizione in digitale della presente proposta da parte del sottoscritto dirigente del Servizio Risorse Umane, equivale a parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;
- la presente proposta viene pure inoltrata al Dirigente del Settore Finanziario per l'espressione di parere di regolarità contabile in punto di verifica dei dati contabili ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 267/2000;

Per quanto sopra esposto,

#### SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

Condiviso integralmente quanto esposto in narrativa, che fa parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.),

Dato atto che le previsioni del Piano dei Fabbisogni di personale annualità 2023, verificate all'esito dell'approvazione del rendiconto 2022, rispettano il limite di cui all'art.33, comma 2 del D.L. n.34/2019, come convertito nella Legge n.58/2019.

Di sottoporre la presente deliberazione, ad ulteriore voto palese unanime espresso dal collegio deliberante, per la immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

## LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiamati i seguenti atti

- le deliberazioni G.C. n.41 del 21.4.2021 e n. 24 del 21.02.2023 con le quali l'Amministrazione ha approvato la dotazione organica apportando sostanziali modifiche alla struttura organizzativa dell'ente;
- il decreto del Sindaco n.1 del 28.02.2023 di conferimento degli incarichi dirigenziali in attuazione della Delibera della G.C. n. 24/2023;
- i provvedimenti di conferimento di incarico di posizione organizzativa:
  - n. 2438 del 29.12.2022 - P.O. inserita nel II Settore, Servizio "Gestione delle Entrate, tributi" (01.01.2023 - 31.12.2023);
  - n. 2448 del 30.12.2022 - P.O. inserita nel III Settore, "Direttore di Farmacia" (01.01.2023 - 31.12.2023), in comando presso la SGDS srl;
  - n. 2447 del 30.12.2022 - P.O. inserita nel III Settore, Servizi 2° "Cultura, Sport e Turismo" e 3° "Servizio attività economiche (SUAP), Mercato Ittico"(01.01.2023 - 31.12.2023);
  - n. 19 del 29.12.2022 - P.O.A. Servizio Autonomo di Polizia Locale anno 2023;
  - n. 2 del 08.03.2023 - P.O. inserita nel IV Settore, Servizio 2° "LL.PP. - Manutenzioni Espropri, Cimitero - anno 2023;

Rilevata la propria competenza in merito;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

per le ragioni espresse in premessa;

con voti unanimi resi nelle forme di legge e di statuto;

DELIBERA

Di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio.

Successivamente, vista l'urgenza di provvedere nel merito, con separata votazione unanimemente espressa

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000.

---

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 1475 del 05/07/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Dirigente Avv. POPOLIZIO CARLO in data 06/07/2023.

---

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 1475 del 05/07/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Dirigente Dr.ssa FANESI IRAIDE in data 06/07/2023.

---

### **LETTO FIRMATO E SOTTOSCRITTO**

Il Sindaco  
VESPRINI VALERIO

Il Segretario Generale  
Dott.ssa STELLA MARIA

---

### **NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1830**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione Avv. POPOLIZIO CARLO attesta che in data 24/07/2023 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da Avv. POPOLIZIO CARLO il 24/07/2023.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

---

<sup>1</sup>Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



# CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 106 DEL 07/06/2022**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE ICT DEL COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO 2022-2024

L'anno duemilaventidue, addì sette, del mese di Giugno alle ore 22:15, presso l'Ufficio del Sindaco del Palazzo comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco LOIRA NICOLA.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa STELLA MARIA.

Partecipano i Signori:

<b>CARICA</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
SINDACO	LOIRA NICOLA	SI
VICE SINDACO	GRAMEGNA TOTA FRANCESCO	--
ASSESSORE	DE LUNA CHRISTIAN	SI
ASSESSORE	BALDASSARRI ELISABETTA	SI
ASSESSORE	VARLOTTA FILOMENA	SI
ASSESSORE	DI VIRGILIO ANDREA	SI

Presenti n° 5 Assenti n° 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il LOIRA NICOLA, nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra riportato.

Richiamati i seguenti atti

- la deliberazione G.C. n.41 del 21.4.2021 con la quale l'Amministrazione ha approvato la dotazione organica apportando sostanziali modifiche alla struttura organizzativa dell'ente;
- il decreto del Sindaco n.28 dell'11.11.2021 di conferimento e conferma degli incarichi dirigenziali in corso;
- i provvedimenti di conferimento incarico di posizione organizzativa:
  - n.1 del 11.2.2021 - P.O.A. Servizio Autonomo di Polizia Locale (1.1.22 – 31.12.22);
  - n.718 del 12.5.2021 - P.O. inserita nel II Settore, Servizio "Gestione delle Entrate, tributi" (1.6.21 – 31.12.22);
  - n.942 del 30.5.2021 - P.O. inserita nel IV Settore, Servizi "Demanio, Cimitero e Ambiente" e "Lavori Pubblici e Manutenzioni" ( fino al 30.09.22);
  - n.10 del 4.6.2021 - P.O. inserita nel III Settore, "Direttore di Farmacia" (1.6.21 – 31.12.22), in comando presso la SGDS srl;
  - n.229 dell'8.2.2022 - P.O. inserita nel III Settore, Servizi 2° "Servizi Cultura, Sport e Turismo" e 3° "Servizio Attività economiche (SUAP), Mercato Ittico", (14.2.22 – 31.12.22);

Premesso che l'art.14-bis, comma 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) statuisce che l'"Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)" ogni anno emani il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione che contenga la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, rispetto alla finalità del Codice dell'Amministrazione Digitale;

Considerato che il Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione (Piano Triennale o Piano, d'ora in avanti) è lo strumento principale per promuovere la trasformazione digitale dell'Amministrazione;

Rilevato che tale trasformazione deve realizzarsi nel contesto del mercato unico europeo del libero scambio dei beni e servizi digitali, secondo una strategia che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta Europa per i consumatori e le imprese nonché creare un contesto favorevole affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea.

Rilevato altresì che tra gli obiettivi del Piano vi è anche quello di guidare la razionalizzazione della spesa ICT della Pubblica Amministrazione;

Preso atto che:

- le Pubbliche Amministrazioni in base al Piano nazionale devono predisporre il Piano Triennale per l'Informatica della singola Amministrazione, per attuare a livello di amministrazione ciò che è previsto dal Piano Nazionale, ed a ciò deve provvedere la figura del responsabile per la Transizione Digitale, figura primaria di un Ufficio per la Transizione Digitale che ogni Ente dovrebbe avere;
- il Piano definisce:
  - le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica;
  - il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della P.A.;
  - gli investimenti I.C.T. del settore pubblico secondo le linee guida europee e del Governo;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n.218 del 10.12.2021 di nomina del Responsabile alla transizione alla modalità operativa digitale;

Considerato che l'anzidetto responsabile con il supporto del Servizio "Servizio Informatico comunale", ha redatto la proposta di Piano triennale per l'ICT 2022 – 2024 (doc.1 in atti al fascicolo informatico);

Dare atto che

- la sottoscrizione in digitale della presente proposta da parte del sottoscritto dirigente del I Settore, equivale a parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

- non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art.49 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

Ritenuta la competenza di Giunta ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267;

Per quanto sopra esposto,

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 241/90 e s.m.i.;

di **approvare il Piano triennale per l'ICT 2022 – 2024**, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**doc.1** in atti al fascicolo informatico);

Di impegnarsi ad adottare i provvedimenti di propria competenza utili alla sua attuazione;

Di pubblicare il Piano Triennale ICT del Comune di Porto San Giorgio 2022-2024 sul sito istituzionale del Comune in Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali – Atti amministrativi generali.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, e che alle misure attuative del Piano che richiedano spese, si provvederà con specifici provvedimenti e/o nell'ambito delle risorse che saranno siano appositamente assegnate attraverso il Piano Esecutivo di Gestione;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000

## LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione G.C. n.41 del 21.4.2021 con la quale l'Amministrazione ha approvato la dotazione organica apportando sostanziali modifiche alla struttura organizzativa dell'ente;
- il decreto del Sindaco n.28 dell'11.11.2021 di conferimento e conferma degli incarichi dirigenziali in corso;
- i provvedimenti di conferimento incarico di posizione organizzativa:
  - n.718 del 12.5.2021 - P.O. inserita nel II Settore, Servizio "Gestione delle Entrate, tributi" (1.6.21 – 31.12.22);
  - n.830 del 31.5.2021 - P.O. inserita nel IV Settore, Servizi "Demanio, Cimitero e Ambiente" e "Lavori Pubblici e Manutenzioni" (1.6.21 – 30.05.22) e n. 942 del 30.05.2022 (01.06.2022 – 30.09.2022);
  - n.10 del 4.6.2021 - P.O. inserita nel III Settore, "Direttore di Farmacia" (1.6.21 – 31.12.22), in comando presso la SGDS srl;
  - n. 229 del 08.02.2022 – P.O. inserita nel III Settore, Servizi 2° "Cultura, Sport e Turismo" e 3° "Servizio attività economiche (SUAP), Mercato Ittico"(14.02.2022-31.12.2022);
  - n. 1 del 11.02.2022 - P.O.A. Servizio Autonomo di Polizia Locale anno 2022;

Rilevata la propria competenza in merito;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

per le ragioni espresse in premessa;

con voti unanimi resi nelle forme di legge e di statuto;

### DELIBERA

Di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio.  
Successivamente, vista l'urgenza di provvedere nel merito, con separata votazione unanimemente espressa

### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000.

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 1166 del 06/06/2022** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **Avv. POPOLIZIO CARLO** in data **06/06/2022**

---

### LETTO FIRMATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco

Il Segretario Generale

GIUNTA COMUNALE Atto N.ro 106 del 07/06/2022



**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1433**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **MARZAN BARBARA** attesta che in data **13/06/2022** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da **MARZAN BARBARA il 13/06/2022.**

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..



COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO  
PROVINCIA DI FERMO

## PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA E LA DIGITALIZZAZIONE

TRIENNIO 2022 - 2024

### Sommario

INTRODUZIONE – IL CONTESTO .....	2
Strategia .....	2
Principi guida .....	3
SCOPO E CONTENUTI DEL DOCUMENTO .....	3
Acronimi, abbreviazioni e definizioni .....	3
Principali soggetti coinvolti .....	4
STRATEGIE E OBIETTIVI .....	5
OBIETTIVI, SCADENZE E ATTIVITÀ PER IL COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO .....	7
Servizi .....	7
Generalità .....	7
Stato attuale .....	7
Obiettivi .....	8
Dati .....	9
Generalità .....	9
Stato attuale .....	9
Obiettivi .....	10
Piattaforme .....	10
Generalità .....	10
Stato attuale .....	11
Obiettivi .....	11
Infrastrutture .....	11
Generalità .....	11
Stato attuale .....	12
Obiettivi .....	12
Interoperabilità .....	13
Generalità .....	13
Stato attuale .....	13
Obiettivi .....	13
Sicurezza .....	13
Generalità .....	13
Stato attuale .....	14
Obiettivi .....	14

## INTRODUZIONE – IL CONTESTO

Il piano triennale ICT del Comune di Porto San Giorgio per il triennio 2022 – 2024 riprende quanto previsto nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), oltre a quanto indicato nel DL Semplificazioni 76/2020, convertito nella L. 120/2020 e nel DL Semplificazioni 77/2021, convertito nella L. 108/2021.

Nel corso del 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): il documento, che ciascuno Stato membro ha dovuto predisporre per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale. Il Piano definisce un insieme di obiettivi coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026, dettagliando i progetti e le misure previste. Le attività e le riforme della pubblica amministrazione previsti nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" avranno ripercussioni anche sulle procedure e sui procedimenti dell'Ente:

- Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud
- Dati e interoperabilità
- Servizi digitali e cittadinanza digitale
- Competenze digitali di base
- Processo di acquisto ICT
- Supporto alla trasformazione della PA locale
- Introduzione delle linee guida "Cloud first" e interoperabilità
- Portale unico del reclutamento
- Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance
- Competenze e capacità amministrativa

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione realizzato da AGID è il documento di indirizzo strategico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese.

### **Strategia**

1. Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
2. Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
3. Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

## Principi guida

1. **digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
2. **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
3. **cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
4. **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
5. **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
6. **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
7. **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
8. **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
9. **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
10. **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
11. **codice aperto**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

## SCOPO E CONTENUTI DEL DOCUMENTO

Il presente documento rappresenta il Piano Triennale per l'Informatica del Comune di Porto San Giorgio per il triennio 2022 – 2024.

Il documento traccia l'evoluzione nel triennio 2022 – 2024 del sistema informativo e delle attività in ambito informatico del Comune di Porto San Giorgio, nella direzione indicata da AGID nei Piani triennali per l'informatica nella pubblica amministrazione.

## Acronimi, abbreviazioni e definizioni

### Acronimo Significato/ Descrizione

AGID Agenzia per l'Italia Digitale

ANPR Anagrafe Nazionale Popolazione Residente

API Application Programming Interface  
CAD Codice dell'Amministrazione Digitale  
CED Centro elaborazione dati  
CIE Carta d'Identità elettronica  
ICT Information and Communication Technology  
INAD Indice dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato  
INI-PEC Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata di professionisti e imprese  
MEPA Mercato elettronico pubblica amministrazione  
IPA Indice delle Pubbliche Amministrazioni  
LAB Linea di Azione del BIM  
PAL Pubbliche amministrazioni locali  
PDND Piattaforma digitale nazionale dati  
PSN Polo Strategico Nazionale  
SaaS Software as a service  
SPC Sistema Pubblico di Connettività  
SPID Sistema Pubblico di Identità Digitale  
SUAP: Sportello Unico per le Attività Produttive  
SUE: Sportello Unico per l'Edilizia  
STP Sportello Telematico Polifunzionale  
PA Pubblica Amministrazione  
RTD Responsabile Transizione Digitale

## ***Principali soggetti coinvolti***

All'attuazione del Piano Triennale del Comune di Porto San Giorgio provvede il Responsabile Transizione Digitale (RTD), in stretta collaborazione con il personale dell'ente, in base alle proprie competenze.

Il RTD ha i compiti previsti dall'art.17 del CAD:

- a. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;
- d. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la

realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i. promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.; j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale.

## STRATEGIE E OBIETTIVI

Il piano triennale per l'informatica delle PA di AGID è costruito sulla base di un Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione.

Il modello strategico è la visione a medio/lungo termine verso la quale la pubblica amministrazione deve tendere per sfruttare al meglio i benefici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali. È stato pensato per superare l'approccio a "silos" ("contenitori" in cui i dati sono spesso replicati) storicamente adottato dalla pubblica amministrazione e per favorire la realizzazione di un vero e proprio sistema informativo della pubblica amministrazione. Costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi.

Dal Piano Triennale AGID 2020 – 2022 il Modello strategico è stato rivisto e semplificato e consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali, l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi, che sono fondamentali e che guidano i livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.

Gli obiettivi introdotti nel piano di AGID sono i seguenti:

### Servizi

- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
- Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

### Dati

- Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese
- Aumentare la qualità dei dati e dei metadati
- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

### Piattaforme

- Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini e imprese semplificando l'azione amministrativa
- Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche

amministrazioni

- Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le Amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini

#### Infrastrutture

- Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati
- Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)
- Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

#### Interoperabilità

- Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API
- Adottare API conformi al Modello di interoperabilità
- Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

#### Sicurezza

- Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA
- Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica amministrazione

#### Governance

- Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territory
- Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

#### Governare la trasformazione digitale

- Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

# OBIETTIVI, SCADENZE E ATTIVITÀ PER IL COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

Gli obiettivi fissati dal presente piano seguono la struttura di quanto previsto dal piano triennale nazionale predisposto da AgID.

## Servizi

### Generalità

- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
- Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

L'obiettivo principale, in questo ambito, è quello arrivare a fornire servizi completamente digitali, privilegiando il canale online rispetto a quello fisico. Tale esigenza è stata ulteriormente esasperata dalla lunga e complessa pandemia Covid-19.

Questa finalità presuppone che i servizi erogati abbiano determinate caratteristiche:

- deve essere possibile completare l'intero iter attraverso una procedura esclusivamente dematerializzata, evitando la necessità di recarsi fisicamente presso gli uffici per l'apposizione di firme olografe o per il ritiro/consegna di documentazione cartacea;
- l'esperienza di utilizzo dei servizi deve essere semplice e non richiedere alcuna competenza pregressa specifica all'utente;
- occorre applicare il principio dell'once only, richiedendo agli utenti esclusivamente i dati che non sono conosciuti dalla PA;
- i servizi devono essere inclusivi, accessibili a tutti e su qualsiasi dispositivo;
- l'accesso ai servizi deve essere garantito attraverso i sistemi di autenticazione previsti dal CAD (garantendo almeno l'accesso tramite SPID); inoltre, nel caso in cui il servizio preveda un pagamento, deve essere reso disponibile il sistema PagoPA;
- i servizi devono essere sicuri sia dal punto di vista informatico e sotto il profilo della tutela dei dati personali.

Allo scopo di mantenere le procedure digitali sempre efficienti, è necessario un monitoraggio costante sulla qualità e sul design dei servizi online.

### Stato attuale

La digitalizzazione dei servizi è l'ambito più complesso e articolato della presente fase di transizione nel settore informatico degli Enti Locali. Gli aspetti burocratici e procedurali sono estremamente radicati nella quotidianità al punto da risultare, talvolta, insostituibili. Questo, fortunatamente, è un punto ormai superato.



Il processo di digitalizzazione delle procedure è, in realtà, in corso da molto tempo; talvolta gli Enti Pubblici si trovano a rincorrerlo a fatica, talvolta, invece, manca il supporto tecnologico per raggiungerlo. Si pensi a servizi come lo Stato Civile, al momento ancora formalmente non digitale, o all'uso della marca da bollo che, di fatto, non è utilizzabile se non in forma cartacea.

Il Comune di Porto San Giorgio si è già mosso in diversi ambiti per digitalizzare la propria attività. Se le procedure interne sono già, di fatto, quasi completamente digitali (uso di programmi gestionali e di supporto, uso di firme digitali, etc), quelle relative all'interazione con i cittadini sono state avviate e già in fase avanzata.

Nel corso del 2021 è stato avviato il progetto di dematerializzazione delle istanze che i cittadini possono presentare all'Ente; è stato introdotto uno **Sportello Telematico Polifunzionale (STP)** che può raccogliere istanze e fornire informazioni relativamente alle procedure di tutti gli Uffici.

Dai primi mesi del 2022 questo sportello è operativo. Attualmente sono oltre 450 le pratiche presentate.

L'Ente ha partecipato al progetto Digipalm (Regione Marche, Fondo Innovazione, anno 2021) e, in precedenza, ai progetti della Regione Marche "SYS2" e "SOCIAL & GEO OPEN DATA" (conclusi nel 2020).

Gli obiettivi previsti dal progetto Digipalm sono stati raggiunti e superati:

- almeno 80% dei servizi di pagamento presenti su **pagoPA**. Stato attuale: tutti i servizi sono stati inseriti su pagoPA;
- almeno 10 servizi sull'**app IO**. Stato attuale: 20 servizi presenti;
- almeno 1 servizio con accesso tramite **SPID**. Stato attuale: i seguenti servizi esterni sono accessibili tramite SPID: portale servizi scolastici, STP, SUAP, SUE;

## Obiettivi

### 2022

- a) Ampliamento dei servizi offerti tramite STP e consolidamento delle procedure offerte degli Uffici.
- b) Consolidamento dei servizi di pagamento tramite pagoPA ed incremento dei servizi pagabili tramite POS pagoPA.
- c) Formazione digitale Syllabus (competenze digitali dei dipendenti).
- d) Adozione di un regolamento sull'uso degli strumenti informatici (policy aziendale informatica);
- e) Ristrutturazione e pubblicazione del nuovo sito web dell'Ente.

### 2023

- a) Ampliamento e aggiornamento dei servizi offerti tramite STP e consolidamento delle procedure degli Uffici.
- b) Adozione di specifica piattaforma per evidenze pubbliche (lavori, servizi, forniture, ecc.);
- c) Incremento dei servizi erogati tramite app IO (ulteriori 50).
- d) Migrazione di tutti i gestionali sul cloud.
- e) Dotare tutti i dipendenti di SPID;
- f) Aggiornamento e ampliamento dei dati forniti ai portali di consultazione pubblica attivati tramite il progetto "SOCIAL & GEO OPEN DATA" (open data).

## 2024

- a) Implementazione CIE connect;
- b) App per mobile device interfaccia di servizi ai cittadini;
- c) Ampliamento e aggiornamento dei servizi offerti tramite STP e consolidamento delle procedure degli Uffici.
- d) Consolidamento dei servizi di pagamento tramite pagoPA ed estensione dei servizi pagabili tramite POS pagoPA.

## *Dati*

### Generalità

La P.A. rappresenta una enorme risorsa di dati che, opportunamente organizzati, elaborati e presentati, forniscono un patrimonio informativo di valore inestimabile.

L'utilità di questo patrimonio informativo è tale solo quando siano disponibili piattaforme tecniche e culturali per l'interscambio, la condivisione e la fruizione.

Per questo, è necessario rivolgere l'attenzione, anche a livello locale, alla valorizzazione dei dati, alla tutela della loro integrità, della loro sicurezza, del loro aggiornamento sempre nel rispetto profondo delle normative di protezione e riservatezza.

### Stato attuale

L'ultimo rilevante aggiornamento in questo ambito è legato al progetto "SOCIAL & GEO OPEN DATA" (Regione Marche) mediante il quale sono state avviate le attività di popolamento di banche dati aperte in tema di patrimonio, volontariato, impianti sportivi, catasto, tutte ospitate esternamente all'Ente.

L'aggiornamento di tali banche dati spetta ai singoli Uffici.

Il Comune è già operativo su ANPR da diversi anni e utilizza già sistemi di conservazione digitale.

Per quanto riguarda i dati "interni", ovvero tutta la documentazione prodotta o acquisita che non fa parte del tema degli open data, in Comune è presente un archivio informatico accessibile via rete solo dalle postazioni comunali (NAS) dotato di politiche di accesso e di sicurezza. Sono inoltre presenti, nell'infrastruttura comunale, tutti gli archivi dati dei gestionali software. Tutti questi dati sono archiviati informaticamente su server con ridondanza interna e salvati regolarmente su dispositivi esterni collocati in altri locali comunali. È gestito da un server interno anche il servizio di posta elettronica.

Si precisa che l'Ente, come si evincerà dalle sezioni seguenti, è in fase di migrazione dei propri servizi in infrastrutture cloud. Oltre ai software gestionali, che saranno erogati come servizi Saas, passeranno in cloud anche i relativi dati.

Alcuni software gestionali sono già erogati in modalità cloud (web): SUE, SUAP, portale dei servizi scolastici, STP.

## Obiettivi

### 2022

- Migrazione in cloud dei gestionali (e dei relativi dati) del gestionale TINN (Affari generali, Contabilità, Servizi Demografici), Ufficio Tributi (SIEL), Servizi Cimiteriali.
- Completamento della procedura di migrazione in cloud del SUE (già operativo).
- Completamento della procedura di migrazione in cloud dei software della Polizia Locale.
- Migrazione in cloud del servizio posta elettronica
- Adeguamento delle procedure di backup.

### 2023

- Completamento della migrazione in cloud dei servizi rimanenti.
- Migrazione del servizio di posta elettronica in cloud.
- Coordinamento per l'aggiornamento banche dati "open data" già avviate e introduzione, sul sito istituzionale, dei riferimenti ai dati di interesse.
- Spostamento del sito di disaster recovery

### 2024

- Ampliamento, sul sito istituzionale, della sezione dedicata agli open data.
- Manuale di gestione dei flussi documentali, del protocollo informatico e degli archivi

## Piattaforme

### Generalità

Le piattaforme tecnologiche, protagoniste del Piano Triennale per l'informatica nella P.A. a livello nazionale, hanno la delicata funzione di abilitare Enti e cittadini all'accesso ai servizi della P.A., offrendo funzionalità trasversali procedure uniformi. Sono infrastrutture tecniche che consentono alle amministrazioni di sollevare lo sguardo dall'implementazione dei propri strumenti digitali, concentrandosi su aspetti di alto livello concettuale. Hanno anche l'obiettivo di ridurre la "frammentazione" digitale, ovvero la conseguenza inevitabile quando molti attori intervengono nello sviluppare soluzioni sempre diverse e non compatibili tra loro per risolvere problemi comuni.

Tra queste piattaforme citiamo pagoPA, l'app IO, i sistemi di identità digitale (SPID), ANPR, SDI (fatturazione elettronica), SIOPE+.

Gli sforzi nella direzione di fornire piattaforme comuni a tutte le realtà pubbliche sono elevati e strategici per lo sviluppo del Paese.

## Stato attuale

Come già riportato nel paragrafo relativo ai Servizi, il Comune di Porto San Giorgio è già operativo sulle principali piattaforme nazionali (SPID, pagoPA, CIE, ANPR, IO, SDI).

## Obiettivi

### 2022

Strettamente collegati a quelli relativi all'ambito dei "Servizi" (eventuale aumento e consolidamento dei servizi disponibili su pagoPA, appIO, SPID).

### 2023

Integrazione con OpenID Connect (SPID, CIE)

Strettamente collegati a quelli relativi all'ambito dei "Servizi" (eventuale aumento e consolidamento dei servizi disponibili su pagoPA, appIO, SPID).

### 2024

Strettamente collegati a quelli relativi all'ambito dei "Servizi" (eventuale aumento e consolidamento dei servizi disponibili su pagoPA, appIO, SPID).

## *Infrastrutture*

### Generalità

La strategia di digitalizzazione della P.A. coinvolge aspetti infrastrutturali quali la connettività di rete, la strumentazione hardware e i relativi servizi di manutenzione e aggiornamento.

Gli obiettivi di interesse, in questo ambito, sono sostanzialmente due: miglioramento della qualità delle connessioni dati (a livello nazionale è possibile trovare ancora aree in cui non è presente connettività internet a banda larga, essenziale per una vera digitalizzazione del Paese) e migrazione dei data center locali verso soluzioni cloud.

In realtà il concetto di "cloud" è una astrazione che racchiude tecnologie già note e esistenti da molto tempo (in generale si tratta di servizi delocalizzati), e la modalità di erogazione di questi (Saas, Paas, IaaS, etc) può influire su come questi siano trattati. Con l'aumento della potenza di calcolo e della capacità delle linee dati, la delocalizzazione dei servizi presenta sempre più benefici.

L'obiettivo del passaggio "al cloud" è forse più strategico e culturale che tecnico: si vuole evitare la proliferazione di piccoli data center, frammentati fra scelte tecnologiche diverse e spesso carenti di manutenzione, caratterizzati da costi incerti e verosimilmente crescenti, in favore di strutture più grandi,

complesse e con tecnologie di supporto e personale dedicato.

## Stato attuale

Il Comune di Porto San Giorgio dispone di connettività dati/voip ad alta velocità (linee vdsl 100Mbps) e linea SPC. Le connessioni sono protette da firewall di classe enterprise.

Dispone inoltre di un piccolo data center con qualche decina di macchine virtuali, 3 server fisici operativi e altri server dedicati (NAS, etc).

## Obiettivi

In questo ambito, il primo obiettivo prevede il miglioramento della connettività voce/dati della sede municipale e delle sedi periferiche. La sede centrale sarà collegata in fibra ottica con l'intenzione di rendere più veloce e efficiente l'accesso ai servizi cloud. Il progetto prevede inoltre la definizione di un unico centralino virtuale (cloud) che consenta l'agevole gestione delle linee di tutte le sedi.

Con il progressivo passaggio dei servizi in cloud, è prevista anche la dismissione di server fisici e, ove possibile, il loro riutilizzo per altri scopi (es: file server. backup).

### 2022

Passaggio all'operatore telefonico TIM:

- installazione di linea in fibra ottica 200Mbps presso la sede del Municipio;
- Passaggio al voip presso tutte le sedi periferiche e le scuole (linee vdsl).
- Ottimizzazione delle linee dati presenti (l'uso della fibra ottica presso la sede comunale consente di collassare su di essa altre linee dati dedicate).

Prima parziale dismissione di server fisici per il passaggio dei servizi erogati in cloud.

Ristrutturazione del servizio di autenticazione e autorizzazione degli utenti (Server di dominio).

Aggiornamento della dotazione hardware delle postazioni utenti.

Consolidamento inventario dotazione hardware e software.

Sostituzione gruppi di continuità sala macchine.

### 2023

Parziale dismissione di server fisici per il passaggio dei servizi erogati in cloud.

Installazione di linea dati di backup (4G o 5G) per la Sede Comunale.

Aggiornamento della dotazione hardware e software delle postazioni utenti.

*Refactoring* e rivalutazione delle esigenze del servizio di accesso tramite VPN.

### 2024

Parziale dismissione di server fisici per il passaggio dei servizi erogati in cloud.

Aggiornamento della dotazione hardware e software delle postazioni utenti.

Parziale sostituzione degli switch di rete.

## **Interoperabilità**

### **Generalità**

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra le PA, i cittadini, le imprese. Quello dell'interoperabilità è un tema che riguarda l'adesione a piattaforme nazionali e non la libera iniziativa del singolo Ente. Strumenti come la PEC, la firma digitale, e le piattaforme già citate (SPID, CIE, pagoPA, ANPR, etc) sono funzionali alla collaborazione e, appunto, all'interoperabilità.

Sarebbe auspicabile un ulteriore sforzo in questo campo, vista la grande frammentazione di tecnologie esistenti a livello applicativo: l'effetto è che esistono piattaforme abilitanti e trasversali, ma mancano ancora molti standard di gestione dei dati. Questo rende, ad esempio, molto difficile la migrazione da un sistema software proprietario ad un altro, se non correndo il rischio di perdita o corruzione dei dati.

### **Stato attuale**

Si ribadisce quanto già indicato per i servizi e le piattaforme. Il Comune di Porto San Giorgio partecipa alle varie piattaforme nazionali e continua ad integrarsi e aggiornarsi.

### **Obiettivi**

Si ribadisce quanto già indicato per gli obiettivi dei paragrafi "Servizi" e "Piattaforme". Il Comune di Porto San Giorgio partecipa alle varie piattaforme nazionali e l'obiettivo è quello di continuare ad adeguarsi e aggiornarsi.

## **Sicurezza**

### **Generalità**

La sfida più grande che la digitalizzazione porta con sé è quella della sicurezza. Digitalizzando e delocalizzando i servizi delle P.A., ci si espone a (nuovi) rischi e minacce di carattere informatico.

Da un lato si introduce una distanza tra sé e i propri servizi: questa distanza è colmata dalla rete di telecomunicazione internet. Essere collegati ad internet è già sufficiente per essere esposti a minacce informatiche.

La presenza di sistemi di sicurezza (firewall, etc) sul perimetro della propria rete è un requisito essenziale ma non sufficiente. Quando poi la propria rete, in senso astratto, va oltre i propri perimetri (cloud) è necessario disporre di ottime pratiche di gestione delle procedure e degli utenti. In generale, è necessario dispiegare tutte le forze disponibili per mettere in sicurezza la propria infrastruttura.

Oltre agli attacchi informatici, "sicurezza" è un concetto che comprende la gestione e la disponibilità dei dati, il loro backup e una alta capacità di ripristino di fronte ad eventi catastrofici.

## Stato attuale

Il Comune di Porto San Giorgio dispone di una rete dati protetta da firewall interno oltre che da una rete SPC.

I dati e le macchine virtuali presenti nel data center sono oggetto di backup e di copia degli stessi in un locale esterno.

Esiste una politica di gestione delle password degli utenti per l'accesso alle loro postazioni, che obbliga alla scelta di una password complessa da aggiornare ogni 3 mesi. La gestione di altre password utenti è delegata ai singoli servizi (portali web, etc).

Tutte le macchine dispongono di antivirus.

Le cartelle condivise sono accessibili solo dagli utenti abilitati e i dati contenuti sono storicizzati per 15 giorni e quotidianamente salvati su un server di backup.

L'Ente ha nominato un DPO (convenzione rinnovata nel 2021, durata quadriennale).

## Obiettivi

### 2022

Aggiornamento e consolidamento dell'inventario delle macchine e dei dispositivi.

Ampliamento della licenza antivirus.

Introduzione della 2FA per alcuni servizi (gestionale TINN).

Migrazione di servizi verso il cloud.

Ricognizione e aggiornamento requisiti sicurezza informatica (Circolare Agid 2/2017)

### 2023

Formazione del personale finalizzata ad aumentare la consapevolezza delle pratiche di sicurezza  
Introduzione.

Migrazione di servizi verso il cloud.

Migrazione sito web presso altra infrastruttura.

### 2024

Migrazione di servizi verso il cloud.

<b>CODICE MISURA</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE LAVORI/INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>Annualità di riferimento</b>	
<b>INVESTIMENTO</b>					
M2C4I2.2	J61B20000830006	Corsia ciclabile Lungomare Gramsci	€ 90.000,00	2023	terminato
M2C4I2.2	J66B20005930005	Adeguamento immobile scolastico	€ 90.000,00	2020	terminato
M2C4I2.2	J64D22001050001	Efficientamento energetico Scuola secondaria Nardi	€ 90.000,00	2022	
M2C4I2.2	J64D23000030006	Efficientamento energetico Scuola secondaria Nardi	€ 90.000,00	2023	
M2C4I2.2	J64D23000040006	Efficientamento energetico edifici scolastici	€ 90.000,00	2024	
M5C2I2.1	J67H21003710001	Riqualificazione urbana Lungomare Gramsci	€ 400.000,00	2022	
M5C2I2.1	J67H21003710001	Riqualificazione urbana Lungomare Gramsci	€ 3.600.000,00	2023	
M5C2I2.1	J67H21003720001	Efficientamento edificio Via delle Regioni	€ 100.000,00	2022	
M5C2I2.1	J67H21003720001	Efficientamento edificio Via delle Regioni	€ 900.000,00	2023	
M1C1I1.2	J61C22000120006	Abilitazione al Cloud	€ 83.044,00	2022	
M1C1I1.4	J61F22000550006	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	€ 155.234,00	2023	
M1C1I1.4	J61F22001080006	Trasferimenti per adozione App IO	€ 17.150,00	2023	
M1C1I1.4	J61F22000000006	Utilizzo piattaforme digitali SPID-CIE	€ 14.000,00	2023	
M1C1I1.4	J61F22003070006	Implementazione piattaforma notifiche digitali	€ 32.589,00	2023	
M1C1I1.3	J51F22004120006	Implementazione piattaforma digitale dati e interoperatività	€ 20.344,00	2023	